# Relazioni e Bilancio

Esercizio 2011

Assemblea degli azionisti
del 19 aprile 2012

9° ESERCIZIO

# Indice


Organi statutari 7

Scenario di riferimento 9

Relazione sulla gestione 27

- Cattolica Previdenza nel 2011 29
- Gestione assicurativa 37
- Gestione finanziaria 47
- Personale e rete distributiva 53
- Altre informazioni 57
- Informazioni sulle imprese partecipate 65

Stato Patrimoniale e Conto Economico 69

Nota Integrativa 95

- Parte A - Criteri di valutazione 99
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico 111
- Parte C - Altre informazioni 139
- Rendiconto Finanziario 148
- Relazione del Collegio Sindacale 151
- Relazione della Società di Revisione e Relazione dell'Attuario 159
- Allegati alla Nota Integrativa 165
- Prospetti dimostrativi del margine di solvibilità 227

# Indice sommario delle tavole e dei prospetti

**Tavole**


Tav. 1 - Principali dati economici – settore assicurativo anno 2010 13

Tav. 2 - Principali dati patrimoniali – settore assicurativo anno 2010 13

Tav. 3 - Dati riepilogativi 32

Tav. 4 - Dipendenti e rete distributiva 32

Tav. 5 - Stato Patrimoniale riclassificato 33

Tav. 6 - Conto Economico riclassificato 34

Tav. 7 - Principali indicatori 35

Tav. 8 - Premi dell'esercizio 39

Tav. 9 - Velocità Liquidazione Sinistri 40

Tav. 10 - Investimenti – Composizione 49

Tav. 11 - Proventi patrimoniali e finanziari – Dettaglio 50

Tav. 12 - Rapporti patrimoniali ed economici con le società del Gruppo 63

Tav. 13 - Attivi immateriali 113

Tav. 14 - Attivi immateriali – Importi lordi di ammortamento 113

Tav. 15 - Attivi immateriali – Fondo ammortamento 113

Tav. 16 - Altri costi pluriennali 114

Tav. 17 – Prospetto secondo art. 4,comma 6 Regolamento n. 28 115

Tav. 18 – Altri investimenti finanziari – Composizione 115

Tav. 19 – Obbligazioni di classe C. III. 3 – principali emittenti 117

Tav. 20 – Suddivisione investimenti classe D 118

Tav. 21 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori 118

Tav. 22 – Crediti 119

Tav. 23 - Attivi materiali e scorte 120

Tav. 24 - Attivi materiali e scorte – Importi lordi di ammortamento 121

Tav. 25 - Attivi materiali e scorte – Fondo ammortamento 121

Tav. 26 – Altre attività 121

Tav. 27 - Ratei e risconti 122

Tav. 28 - Patrimonio netto 123

Tav. 29 - Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi 124

Tav. 30 - Patrimonio netto – Movimentazione dell'esercizio 124

Tav. 31 - Composizione delle riserve tecniche 125

Tav. 32 - Riserve per frazione di premio – Lavoro diretto 125
Tav. 33 – Composizione delle riserve tecniche di classe D 126
Tav. 34 - Debiti – Composizione 127
Tav. 35 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 127
Tav. 36 - Altri debiti – Composizione 128
Tav. 37 - Altre passività – Composizione 128
Tav. 38 - Garanzie, impegni, conti d'ordine 129
Tav. 39 - Conto tecnico danni riclassificato 130
Tav. 40 - Sinistri pagati 131
Tav. 41 - Conto tecnico vita riclassificato 132
Tav. 42 – Somme Pagate 133
Tav. 43 - Altri proventi – Composizione 134
Tav. 44 - Altri oneri – Composizione 135
Tav. 45 - Imposte sul reddito d'esercizio 135
Tav. 46 - Imposte differite e anticipate 136
Tav. 47 – Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva 136
Tav. 48 – Movimentazione del Patrimonio Netto dopo la chiusura dell'esercizio 141
Tav. 49 - Margine di solvibilità 142
Tav. 50 - Riserve tecniche da coprire 142
Tav. 51 - Attività destinate a copertura 143
Tav. 52 – Elenco attivi a copertura 143
Tav. 53 – Compensi della Società di Revisione 145
Tav. 54 - Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante 146

# Organi statutari

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Giovannimaria Seccamani Mazzoli |
| **Vice Presidente** | Giovan Battista Mazzucchelli |
| **Amministratore Delegato** | Michele Cristiano |
| **Consiglieri** | Alberto Brambilla |
| | Ruggero Brunori |
| | Luca Castagnetti |
| | Piero Gavazzi |
| | Bartolomeo Rampinelli Rota |
| | Gabriele Zuliani |

**COLLEGIO SINDACALE**

| | |
|---|---|
| **Presidente** | Massimo Ghetti |
| **Sindaci effettivi** | Federico Manzoni |
| | Giacomo Togni |
| **Sindaci supplenti** | Enrico Noris |
| | Giovanni Glisenti |

**DIREZIONE GENERALE**

| | |
|---|---|
| **Direttore Generale** | Michele Cristiano |

# Scenario di riferimento

# Scenario di riferimento

**Scenario macroeconomico**

Nel corso dell'anno la crisi finanziaria ha continuato a pesare sui mercati mondiali, soprattutto in Europa, dove a fronte di una crescita registrata in Germania si è assistito ad una profonda recessione per i paesi periferici[1] ed al possibile fallimento dello stato Greco.

La Banca Centrale Europea, ad inizio 2011, ha aumentato i tassi di riferimento di 50 punti base, nel timore di un incremento dell'inflazione in grado di nuocere alla stabilità dei prezzi, salvo poi rivedere le proprie stime di crescita a seguito del rallentamento economico e dell'evidente difficoltà di accesso al credito per gli istituti bancari. Le politiche di austerità richieste ai vari paesi al fine di ridurre il debito pubblico hanno depresso ulteriormente la domanda interna, portando ad adottare una politica monetaria espansiva nel secondo semestre riportando i tassi al minimo storico dell'1% e varando ulteriori misure straordinarie di liquidità per il sistema bancario.

In Italia la crisi si è manifestata appieno nel secondo semestre, dopo che le mancate riforme strutturali hanno peggiorato il profilo del debito pubblico. I titoli governativi sono stati oggetto pertanto di speculazione sui mercati finanziari rendendo insostenibile il peso del rifinanziamento per il Paese. Per porre freno alla speculazione il Governo ha varato una serie di misure di riduzione della spesa pubblica.

L'economia statunitense ha mostrato, invece, una sostanziale tenuta dell'attività industriale, nonostante un rallentamento evidenziatosi durante il primo semestre, grazie ad una ripresa della domanda interna e dell'attività manifatturiera stimolate dalla politica monetaria espansiva della Federal Reserve, la quale ha continuato a mantenere i tassi di riferimento fermi allo 0,25% ed ha varato un'ulteriore operazione di riacquisto di titoli governativi per garantire liquidità al sistema. La disoccupazione ancora elevata, i consumi ridotti e un mercato immobiliare fragile condizionano però la crescita economica.

In Giappone ed Asia si è assistito ad una diminuzione dell'attività economica, legata soprattutto al rallentamento del settore immobiliare cinese ed a quello industriale indiano, oltre alle conseguenze del terremoto a marzo in Giappone. Questi effetti hanno portato ad una contrazione dei prezzi delle materie prime, eccezion fatta per il petrolio su cui pesa la crisi mediorientale. L'inflazione globale ha mostrato significativi sintomi di decelerazione a partire dal mese di dicembre.

**Mercati obbligazionari**

Sui mercati obbligazionari, nonostante numerose riduzioni dei *rating* registrate sulle emissioni governative mondiali, il rendimento dei titoli statali decennali dei paesi *core* (Germania, UK e USA) si è portato su livelli minimi sia per la curva statunitense (1,88%) sia per quella tedesca (1,83%), mentre le scadenze brevi hanno registrato addirittura tassi negativi.
Nel corso dell'anno si è confermata inoltre la tendenza all'allargamento del differenziale tra il rendimento dei titoli di stato dei paesi europei rispetto ai *bund* tedeschi, con livelli *record* su tutte la curve, costringendo la Banca Centrale Europea e le banche nazionali ad intervenire sul mercato con operazioni temporanee di riacquisto di obbligazioni, soprattutto quelle dei paesi periferici. Solo con la fine di dicembre il differenziale ha cominciato a ridursi pur mantenendosi, per la maggior parte dei paesi, su livelli *record*.

[1] I paesi periferici sono Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna ed Italia.

A causa dell'elevata avversione al rischio, il settore delle emissioni societarie ha registrato, con il quarto trimestre, una contrazione complessiva del 40%.

**Mercati azionari**

I mercati azionari sono stati caratterizzati da una forte volatilità, guidata soprattutto dai settori bancario e industriale. L'evidente differenza fra lo scenario macroeconomico statunitense e quello europeo ha fatto registrare tassi di perdita differenti. I listini hanno mantenuto un atteggiamento positivo per quasi tutto il primo semestre, con l'eccezione del mese di marzo dopo il terremoto in Giappone, salvo poi scendere in estate con l'aumentare del timore degli investitori per le sorti dell'Unione Europea. Durante l'autunno i listini maggiormente sovra pesati sul comparto bancario, come il FTSEMib, hanno subito perdite elevate, mentre il comparto tecnologico e farmaceutico si sono confermati i settori più difensivi. Solo a fine anno i compratori sono rientrati parzialmente sul mercato attratti dagli elevati dividendi riconosciuti sui listini. Su base annuale, negli USA, l'indice S&P 500 ha chiuso a -1,12% ed il Nasdaq a -3,21%, mentre in Europa il Dax ha chiuso a -15,61%, l'Eurostoxx50 a -18,41% ed il FTSEMIB a -26,16%. In Asia l'indice Hang Seng è diminuito del 21,34% ed il Nikkei ha chiuso l'anno con una perdita del 18,68%.

**Mercati dei cambi**

I timori della recessione economica in Europa hanno portato l'euro a perdere valore sia nei confronti del dollaro, con un deprezzamento del 3%, sia nei confronti dello yen, che ha guadagnato l'8,74% sulla moneta unica. La decisione della Fed di mantenere estremamente liquido il mercato per lungo tempo ha permesso al dollaro di svalutarsi anche nei confronti della moneta nipponica del 5,91%.

**Settore assicurativo**

Si riportano nelle seguenti tavole i dati pubblicati dall'ANIA per il settore assicurativo - anno 2010.

## Tav. 1 - **Principali dati economici - settore assicurativo anno 2010**

| *(importi in milioni)* | Gestione danni | Gestione vita | Totale 2010 | Totale 2009 | Variazione Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Premi diretti ed indiretti (*) | 33.054 | 90.592 | 123.646 | 115.199 | 8.447 | 7,33 |
| Var. riserve matematiche e premi (*) | -502 | -32.325 | -32.827 | -40.953 | 8.126 | n.s. |
| Utile investimenti | 1.099 | 13.081 | 14.180 | 26.845 | -12.665 | n.s. |
| Oneri relativi ai sinistri (*) | -25.200 | -66.999 | -92.199 | -84.207 | -7.992 | -9,49 |
| Spese di gestione (*) | -8.176 | -4.399 | -12.575 | -12.633 | 58 | 0,46 |
| Saldo altri proventi e oneri tecnici (*) | -674 | -212 | -886 | -782 | -104 | -13,30 |
| **Risultato tecnico** | **-399** | **-262** | **-661** | **3.469** | **-4.130** | **n.s.** |
| Altri proventi | | | 1.036 | 2.116 | -1.080 | n.s. |
| Saldo altri proventi e oneri | | | -1.768 | -1.244 | -524 | -42,12 |
| **Risultato attività ordinaria** | | | **-1.393** | **4.341** | **-5.734** | **n.s.** |
| Risultato attività straordinaria | | | 613 | 840 | -227 | -27,02 |
| Imposte | | | 54 | -1.312 | 1.366 | n.s. |
| **Risultato dell'esercizio** | | | **-726** | **3.869** | **-4.595** | **n.s.** |

(*) Voci tecniche al netto di cessioni e retrocessioni

Fonte Ania - L'assicurazione italiana nel 2010/2011; capitolo: "L'assicurazione italiana: i dati significativi del 2010", pag. 42; data di pubblicazione: 27 giugno 2011.

## Tav. 2 - **Principali dati patrimoniali – settore assicurativo anno 2010**

| *(importi in milioni)* | 2010 | 2009 | Variazione Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | 6.517 | 6.526 | -9 | -0,14 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 306.939 | 273.755 | 33.184 | 12,12 |
| Azioni e quote | 56.791 | 59.635 | -2.844 | -4,77 |
| Finanziamenti e depositi | 34.700 | 32.351 | 2.349 | 7,26 |
| Investimenti di classe D | 112.132 | 117.211 | -5.079 | -4,33 |
| **Totale investimenti** | **517.079** | **489.477** | **27.602** | **5,64** |
| Riserve tecniche a carico di riassicuratori | 18.807 | 19.283 | -476 | -2,47 |
| Altri attivi | 51.741 | 52.020 | -279 | -0,54 |
| **Totale attivo** | **587.627** | **560.780** | **26.847** | **4,79** |
| Patrimonio netto | 50.299 | 51.803 | -1.504 | -2,90 |
| Riserve tecniche vita | 426.288 | 393.061 | 33.227 | 8,45 |
| Riserve tecniche danni | 66.313 | 68.701 | -2.388 | -3,48 |
| **Totale riserve tecniche** | **492.601** | **461.762** | **30.839** | **6,68** |
| Altri passivi | 44.728 | 47.215 | -2.487 | -5,27 |
| **Totale passivo** | **587.627** | **560.780** | **26.847** | **4,79** |

Fonte Ania - L'assicurazione italiana nel 2010/2011; capitolo: "L'assicurazione italiana: i dati significativi del 2010", pag. 50; data di pubblicazione: 27 giugno 2011.

L'ISVAP nel mese di dicembre ha pubblicato i dati consuntivi relativi al primo semestre 2011 del settore assicurativo2 dai quali risulta che i premi lordi contabilizzati nei rami vita e danni, riguardanti il portafoglio italiano ed estero, diretto e indiretto, ammontano a 60.297,8 milioni, con un decremento del 14,9% rispetto all'analogo periodo del 2010.

In particolare, la raccolta premi del portafoglio diretto italiano si attesta a 58.661,7 milioni, con una riduzione del 15,4% rispetto al primo semestre 2010, per il quale, nell'analoga rilevazione, era emerso un incremento del 27,3% rispetto al corrispondente periodo del 2009. Il forte calo della raccolta premi è da ascrivere alla gestione vita, che realizza 40.326,5 milioni (-21,9% rispetto al primo semestre 2010, quando però si era registrato un incremento del 39,7% sul corrispondente periodo del 2009), costituendo il 68,7% della produzione complessiva (74,5% nel primo semestre 2010); per quanto riguarda la gestione danni, pari a 18.335,2 milioni (+3,5%) rappresenta il restante 31,3% (25,5% nel primo semestre 2010).

Con riferimento ai principali rami della gestione vita, la raccolta del ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana), che ammonta a 30.846,7 milioni, si riduce del 20,5% rispetto al primo semestre 2010, rappresentando il 76,5% del totale della gestione (75,1% nel primo semestre 2010). Anche la produzione relativa al ramo III (assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento), che totalizza 6.972,3 milioni di euro, risulta in deciso calo (-23,7%) rispetto al corrispondente periodo del 2010 costituendo il 17,3% dei premi contabilizzati nella gestione (17,7% nel corrispondente periodo del 2010); diminuisce sensibilmente (-38,7%) anche la raccolta afferente il ramo V (operazioni di capitalizzazione) che ammonta a 1.702,6 milioni di euro, rappresentando il 4,2% della raccolta premi vita (5,4% nel primo semestre 2010). Per quanto riguarda gli altri rami vita, la raccolta relativa al ramo VI (operazioni di gestione dei fondi pensione) è pari a 786,3 milioni, con un'incidenza complessiva sul portafoglio dell'1,9% (1,8% nel primo semestre 2010); infine, il volume dei premi contabilizzati nel ramo IV (assicurazioni malattia a lungo termine non rescindibili) permane su valori contenuti, pari a 18,5 milioni.

Quanto alla gestione danni, la crescita della raccolta premi è trainata dai rami r.c. auto e natanti che si attestano a 9.193,2 milioni (+5,9% rispetto al primo semestre 2010), con un'incidenza del 50,1% sulla globalità dei premi (49% nel primo semestre 2010).
Per gli altri principali rami, l'incidenza della raccolta premi sul totale della gestione danni presenta lievi modifiche rispetto alla prima metà del 2010. In particolare, per il ramo corpi di veicoli terrestri è dell'8,2% (8,6% nel 2010), per il ramo infortuni è dell'8% (8,2% nel 2010), per il ramo r.c. generale è del 7,5% (7,8% nel 2010), per il ramo altri danni ai beni è del 7% (6,9% nel 2010), per il ramo malattia è del 6% (6,1% nel 2010) e per il ramo incendio ed elementi naturali è del 5,7% (6% nel 2010).

**Quadro istituzionale**

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

[2]Lettera circolare ISVAP del 22 dicembre 2011.

**Regolamenti ISVAP e provvedimenti modificativi**

Nel corso dell'esercizio sono stati emanati altri quattro regolamenti in attuazione del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni private). Sono stati inoltre promulgati anche alcuni provvedimenti a modifica o integrazione dei regolamenti precedentemente emessi.

Attivi a copertura

L'ISVAP ha emanato il regolamento 31 gennaio 2011, n. 36, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli artt. 38, comma 2, 39, comma 3, 40, comma 3 e 191, comma 1, lettera d) del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.
Le principali innovazioni riguardano l'introduzione di regole di governo in materia di investimenti, che prevedono l'adozione da parte del consiglio di amministrazione di una delibera quadro che formalizzi la politica strategica degli investimenti.
Il regolamento introduce elementi innovativi in materia di linee guida degli investimenti e di requisiti qualitativi delle attività idonee alla coperture delle riserve tecniche. Sono eliminate alcune attività previste dalla vigente normativa ed ormai inesistenti nel mercato ed è introdotta una nuova classe relativa ai crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata di tesoreria di gruppo.

Attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta introdotte dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10

L'ISVAP ha emanato il regolamento 15 marzo 2011, n. 37, che dà attuazione alle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta introdotte dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 di conversione del d.l. 29 dicembre 2010, n. 225, che modifica il d.l. 29 novembre 2008, n. 185 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare il quadro strategico nazionale, convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2 ("decreto anticrisi").

Il decreto anticrisi, all'articolo 15, commi 15 *bis* e 15 *ter*, ha introdotto un regime facoltativo, di natura eccezionale e transitoria, per la valutazione, ai fini delle verifiche di solvibilità corretta, dei titoli di debito, emessi o garantiti da stati dell'Unione Europea destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa. Tale regime, introdotto in ragione della situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi del 2010, consente alle imprese di assicurazione di tenere conto, ai fini della verifica di solvibilità corretta, dell'eventuale maggior valore contabilizzato nel bilancio di esercizio individuale dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione italiana che detiene i titoli, in luogo del valore di iscrizione nel bilancio consolidato nella categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita", il quale risente delle fluttuazioni dei mercati finanziari.
L'introduzione del regime facoltativo mira quindi, in coerenza con analoghe iniziative già adottate a livello internazionale e nazionale, a limitare l'effetto sistemico della crisi finanziaria, inserendo nel sistema elementi di natura anticiclica.

Come riportato più avanti, ISVAP ha emanato il provvedimento 27 settembre 2011, n. 2934, riguardante tra l'altro modifiche ed integrazioni al regolamento 15 marzo 2011, n. 37, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta, attuativo del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, concernente la reiterazione delle misure anticrisi in tema di valutazione titoli.

Costituzione ed amministrazione delle gestioni separate

Con l'intento di elevare il livello di tutela degli assicurati ISVAP, con il regolamento 3 giugno 2011, n. 38 concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate, ha apportato significative modifiche alla propria circolare 26 marzo 1987, n. 71.

È richiesto, infatti, un maggior coinvolgimento dei vertici aziendali nella fase di costituzione dei patrimoni delle gestioni separate, mediante la definizione degli elementi essenziali che devono caratterizzare il regolamento delle gestioni stesse. Di particolare rilievo l'introduzione di misure finalizzate a garantire che le imprese assicurino la parità di trattamento di tutti gli assicurati nella gestione degli attivi, mediante politiche di investimento idonee a garantire una equa partecipazione ai risultati finanziari. Il regolamento mira ad evitare disparità tra investitori istituzionali, altri clienti aziende e la collettività degli assicurati.

Politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione

Con l'intento di omologare i sistemi di retribuzione a quelli affermatisi a livello internazionale, ISVAP ha introdotto il regolamento 9 giugno 2011, n. 39, riguardante le politiche di remunerazione nelle imprese di assicurazione. In particolare l'art. 6 introduce la competenza dell'assemblea dei soci per l'approvazione delle politiche di remunerazione. L'art. 8 del regolamento prevede che le imprese di maggiore dimensione o complessità costituiscano all'interno del consiglio di amministrazione il comitato remunerazioni, composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti. Il consiglio di amministrazione ne definisce la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento. Al comma 2 è precisato che l'istituzione del comitato non solleva il consiglio di amministrazione dalle proprie responsabilità in materia. Le modifiche statutarie e l'approvazione delle politiche di remunerazione dovranno essere attuate entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di esercizio 2011.

In sede di prima applicazione del regolamento le imprese devono effettuare una valutazione del livello di rispondenza dei sistemi di remunerazione in essere alle nuove disposizioni e comunicarne l'esito all'Istituto di Vigilanza entro il 30 novembre 2011, individuando inoltre le misure per l'adeguamento ed i tempi per effettuarlo.

Disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio

ISVAP ha emanato il provvedimento 27 settembre 2011, n. 2934, (Modifiche ed integrazioni al regolamento 17 febbraio 2009, n. 28, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa e al regolamento 15 marzo 2011, n. 37, riguardante l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta) attuativo del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, concernente la reiterazione delle misure anticrisi in tema di valutazione titoli.

**Altre novità normative**

Sentenza della Corte di giustizia UE del 1° marzo 2011

La corte di giustizia UE, riunita in Grande Sezione, con sentenza del 1° marzo 2011, ha dichiarato illegittimo - per violazione degli artt. 6, 21 e 22 del trattato istitutivo dell'Unione europea - l'art. 5, paragrafo 2, della direttiva n. 2004/113/CE, che ammette la possibilità di differenziare i premi e le prestazioni dei contratti assicurativi in base al sesso degli assicurati. La Corte ha stabilito che l'illegittimità dell'articolo citato, diverrà efficace dal 21 dicembre

2012. La suddetta direttiva concedeva agli Stati membri la facoltà (da esercitare entro il 2007) di autorizzare gli assicuratori a differenziare i premi e le prestazioni individuali qualora il fattore sesso fosse stato determinante nella valutazione dei rischi, sulla base di pertinenti e accurati dati attuariali e statistici. Il collegio giudicante, prendendo spunto dallo stesso art. 5, par. 2, il quale prevede che gli Stati membri debbano riesaminare cinque anni dopo il 21 dicembre 2007 la decisione con la quale hanno esercitato l'opzione, ha stabilito che a decorrere dal 21 dicembre 2012 (ossia appunto cinque anni dopo il 21 dicembre 2007) la norma della direttiva diverrà illegittima per contrasto con i principi del trattato UE.

Provvedimento 10 marzo 2011 Banca d'Italia

Banca d'Italia ha emanato in data 10 marzo 2011, d'intesa con CONSOB e ISVAP, il provvedimento recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231. Le disposizioni attuative sono strutturate in principi e linee-guida e rimettono all'autonomia degli intermediari e degli operatori la concreta individuazione delle soluzioni organizzative più idonee, in base al principio di proporzionalità. L'adeguatezza delle soluzioni organizzative adottate in materia di antiriciclaggio rientra tra le verifiche che la Banca d'Italia svolge sugli intermediari vigilati. Tali disposizioni sono entrate in vigore il 1° settembre 2011.

Disposizioni concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati

Sulla G.U. del 28 luglio 2011, n. 174 è stata pubblicata la l. 12 luglio 2011, n. 120 "Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati". La legge prevede che i suddetti organi debbano essere composti per almeno un terzo dal genere meno rappresentato. Gli statuti delle società interessate, al fine di garantire l'equilibrio tra generi, devono disciplinare le modalità di formazione delle liste e le regole di sostituzione in corso di mandato. Le nuove previsioni troveranno applicazione in sede di rinnovo degli organi sociali che avranno luogo a un anno dalla pubblicazione in G.U. del provvedimento normativo. A partire dai rinnovi che avranno luogo dodici mesi dopo la pubblicazione i consigli di amministrazione dovranno essere composti per un quinto dal genere meno rappresentato e dal 2015 per un terzo. La disciplina prevede inoltre un progressivo regime sanzionatorio la cui attuazione è affidata a CONSOB.

Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria – Utilizzo del denaro contante

Il d.l. 13 agosto 2011, n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, è stato convertito dalla l. 4 settembre 2011, n.148. Per quanto riguarda l'utilizzo del denaro contante è stata confermata la disposizione che, ai fini della normativa antiriciclaggio, abbassa da 5.000 a 2.500 euro la soglia di rilevanza del divieto di trasferire denaro contante o titoli al portatore e del divieto di emettere assegni bancari o postali senza clausola di non trasferibilità. Di conseguenza si conferma che il limite di incasso di premi in contanti per il ramo r.c. auto scende anch'esso a 2.500 euro.

Direttiva sui diritti dei consumatori

Sulla G.U. dell'Unione Europea del 22 novembre 2011 è stato pubblicato il testo della direttiva sui diritti dei consumatori, adottato dal Consiglio dell'UE che è entrato in vigore 20 giorni dopo

la pubblicazione. Gli Stati membri avranno due anni di tempo, dall'entrata in vigore, per adottare e pubblicare le leggi, i regolamenti e gli atti amministrativi necessari a conformarsi alla direttiva. Queste misure saranno applicabili a partire dal trentesimo mese successivo all'entrata in vigore della direttiva. La direttiva sui diritti dei consumatori unifica e sostituisce quattro precedenti direttive: la direttiva 93/13/CE sulle clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, la direttiva 99/44/CE su alcuni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo, la direttiva 97/7/CE sulla protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza e la direttiva 85/577/CE sulla tutela dei consumatori in caso di contratti stipulati fuori dei locali commerciali. La direttiva si applica ai contratti conclusi tra un professionista e un consumatore, nonché ai contratti per la fornitura di acqua, gas, elettricità e teleriscaldamento, da parte di prestatori pubblici, forniti su base contrattuale.

Modifiche in materia di diritto societario

Sulla G.U. 14 novembre 2011, n. 265, è stata pubblicata la l. 12 novembre 2011, n. 183, che ha introdotto con l'art. 14 alcune modifiche rilevanti in materia di diritto societario. In particolare prevede: la possibilità per le società a responsabilità limitata che non abbiano nominato il collegio sindacale di redigere un bilancio in forma semplificata; l'attribuzione nelle società a responsabilità limitata del ruolo dell'organo di controllo ad un sindaco unico; la possibilità per le società per azioni con ricavi o patrimonio netto inferiori a un milione di euro di attribuire la funzione sindacale ad un sindaco unico. La legge ha introdotto, inoltre, il nuovo comma 4 *bis* all'art. 6 del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 riconoscendo alle società di capitali la possibilità di attribuire al collegio sindacale, al consiglio di sorveglianza ovvero al comitato per il controllo sulla gestione le funzioni dell'organismo di vigilanza.

Nuova disciplina delle polizze legate ai mutui

L'ISVAP ha emanato il provvedimento 6 dicembre 2011, n. 2946, che entrerà in vigore il 2 aprile 2012, il quale prevede che gli intermediari assicurativi non possano ricoprire simultaneamente la qualifica di intermediari e di beneficiari (o vincolatari) delle polizze assicurative offerte ai clienti. La disposizione, attuativa dell'art. 183 del Codice delle assicurazioni private, che disciplina le regole di comportamento degli intermediari assicurativi, mira a risolvere il caso di grave conflitto di interesse in cui versa l'intermediario assicurativo quando assume un proprio interesse contrattuale nella polizza di assicurazione che offre al cliente.

Relazione sulla remunerazione

In data 23 dicembre, CONSOB ha pubblicato la delibera n. 18049, che ha modificato il regolamento emittenti dando attuazione alla disciplina sulle remunerazioni contenuta all'art. 123 *ter* T.U.F.. La delibera è entrata in vigore il 31 dicembre 2011 e prevede per le società la predisposizione e la successiva approvazione da parte dell'assemblea del 2012 della relazione sulla remunerazione. Tra le novità principali si prevede che:

- la disciplina informativa sui piani di compenso prevista all'art. 84 *bis* del regolamento emittenti sia da rendere annualmente, così come la relazione sulla remunerazione, anziché al momento di assegnazione dei piani di compenso;
- non sussista l'obbligo di allegare alla relazione sulla remunerazione il parere del comitato sulle remunerazioni;
- sia eliminata l'informativa su come si intende regolare l'eventuale conclusione anticipata del rapporto;
- sia abrogato l'art. 79 del regolamento emittenti in tema di informazioni sulle partecipazioni detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo da rendere nella relazione sulla gestione; le medesime informazioni sono state incluse ora nella relazione sulla remunerazione.

**Provvedimenti in materia fiscale**

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

**Circolare Agenzia delle Entrate n. 5/E del 17 febbraio 2011 - IVA – regime di esenzione per le prestazioni di servizi rese da consorzi**

L'Agenzia delle Entrate è tornata ad esaminare il regime di esenzione IVA relativo alle prestazioni di servizi effettuate da consorzi costituiti da soggetti caratterizzati da un *pro rata* di detraibilità non superiore al dieci per cento nel corso del triennio solare precedente, di cui all'art. 10, comma 2, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633.
Con particolare riferimento alla soglia del dieci per cento sopra ricordata, l'Agenzia ha chiarito che il requisito deve essere rispettato nel periodo triennale unitariamente considerato, affermando nel contempo che non è necessario il rispetto di tale limite in ciascun anno, purché la media delle percentuali annue si attesti su valori non superiori al predetto limite.
In tale sede l'Agenzia ha altresì risolto in senso positivo il dubbio se i consorzi possano rivolgere la propria attività anche nei confronti di soggetti consorziati che non soddisfano tale requisito e di soggetti terzi.

**Il decreto "milleproroghe"**

Con la pubblicazione sul supplemento ordinario n. 53/L alla G.U. 26 febbraio 2011, n. 47 è entrata in vigore, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione, la l. 26 febbraio 2011, n. 10 di conversione del d.l. del 29 dicembre 2010, n. 225, c.d. decreto "milleproroghe".

La principale novità di interesse per il Gruppo riguarda l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (art. 2, comma 59).
L'art. 15, comma 10, d.l. 29 novembre 2008, n. 185 aveva introdotto, in deroga a quanto previsto dall'art. 176, comma 2-*ter*, T.U.I.R., la possibilità di ammortizzare in un minor lasso temporale (nove annualità) il valore di talune immobilizzazioni immateriali rispetto a quanto previsto per il riallineamento ordinario (pari a diciotto annualità).

Ora, a seguito della modifica apportata in sede di conversione in legge, è ridotta da 1/9 a 1/10 la quota massima di ammortamento deducibile, a prescindere dall'imputazione a conto economico.
Tale nuova misura è applicabile a decorrere dal periodo d'imposta 2011 e rileva anche ai fini del versamento dell'acconto delle imposte dirette e dell'IRAP.

**Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (art. 17) - attuazione del federalismo fiscale - imposta sulle assicurazioni r.c. auto**

Sulla G.U. 12 maggio 2011, n. 109 è stato pubblicato il d.lgs. 6 maggio 2011, n. 68, recante disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni *standard* nel settore sanitario.
Di particolare rilievo per il Gruppo è l'art. 17 del decreto che introduce previsioni di rilevante effetto per il settore in materia di imposta sulle assicurazioni r.c. auto.
Il comma 1 definisce l'imposta sulle assicurazioni, di cui si tratta, tributo proprio derivato delle province a decorrere dal 2012.

Il comma 2 introduce la facoltà, per le province, di variare, a decorrere dal 2011, l'aliquota base del 12,5 per cento con una variazione massima di 3,5 punti percentuali in aumento o in diminuzione, stabilendo nel contempo che gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze.
Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 dicembre 2011 è stato approvato, come previsto dai commi 3 e 4 del decreto, il nuovo modello di denuncia ai fini dell'imposta sulle assicurazioni che deve essere presentato entro il 31 maggio 2012.

**Decreto legge 13 maggio 2011 (c.d. "Decreto Sviluppo")**

Con la pubblicazione sulla G.U. 13 maggio 2011, n. 110 è entrato in vigore, a decorrere dal 14 maggio, il d.l. 13 maggio 2011, n. 70, contenente disposizioni urgenti per l'economia (c.d. "Decreto Sviluppo"), convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 2011 n. 106.

Credito d'imposta a favore della ricerca scientifica (art. 1)
Sperimentalmente per il 2011 e 2012 è istituito un credito d'imposta a favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca, in università o enti pubblici di ricerca ovvero in altre strutture individuate con apposito decreto.
Il credito d'imposta spetta in tre quote annuali a decorrere dal 2011 – 2012 e per l'importo percentuale eccedente la media degli investimenti in ricerca effettuati nel triennio 2008 – 2010.
Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 9 settembre 2011 sono state definite le disposizioni attuative del credito d'imposta in esame.

Fondi immobiliari chiusi (art. 8, comma 9)
Il Decreto Sviluppo interviene sull'art. 32 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (nel testo risultante, dopo le modifiche apportate in sede di conversione, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122) in materia di riorganizzazione della disciplina fiscale dei fondi immobiliari chiusi.

In base alla disciplina introdotta dall'art. 32, i fondi immobiliari dovranno essere caratterizzati da:

- una pluralità di investitori;
- una predeterminata politica di investimento;
- un'autonomia gestionale della società di gestione del risparmio rispetto ai sottoscrittori del fondo.

Il regime fiscale vigente sarà riservato ai soli partecipanti che non possiedono più del cinque per cento delle quote del fondo ed agli investitori istituzionali (tra i quali sono comprese le imprese di assicurazione, limitatamente agli investimenti destinati alla copertura delle riserve tecniche).

**Circolare ministeriale del 6 giugno 2011, n. 27/E - Il nuovo procedimento di accertamento nel Consolidato Fiscale Nazionale**

L'Amministrazione Finanziaria, con la circolare ministeriale 6 giugno 2011, n. 27/E, ha fornito chiarimenti in relazione al nuovo procedimento di accertamento del Consolidato Fiscale Nazionale.
A seguito delle modifiche introdotte dal d.l. 31 maggio 2010, n. 78 è venuta meno la ripartizione della competenza tra attività di controllo e rettifica del reddito della società

consolidata (accertamento c.d. "di primo livello") e attività di rettifica della dichiarazione del consolidato (accertamento c.d. "di secondo livello").
La società consolidata e la società consolidante diventano litisconsorzi necessari. Più in particolare "le rettifiche del reddito complessivo proprio di ciascun soggetto che partecipa al consolidato sono effettuate con atto unico, notificato sia alla consolidata che alla consolidante, con il quale è determinata la conseguente maggior imposta accertata riferita al reddito complessivo globale e sono irrogate le sanzioni correlate".
Le novità intervenute in tema di procedimento di accertamento riguardano anche le procedure di accertamento con adesione relative alle rettifiche dei redditi delle società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale.

**Risoluzione n. 68/E del 23 giugno 2011 dell'Agenzia delle Entrate - *Holding* assicurative - Disciplina fiscale degli interessi passivi**

Con la risoluzione n. 68/E del 23 giugno 2011 l'Agenzia delle Entrate ha recato chiarimenti in merito al regime fiscale applicabile agli interessi passivi sostenuti dalle *holding* assicurative, quelle cioè che detengono partecipazioni al capitale di società che svolgono attività assicurativa.
È rilevante il parere dell'Agenzia delle Entrate secondo cui la partecipazione di una *holding* al capitale di società che svolgono attività assicurativa è assimilabile alla partecipazione in società che svolgono attività creditizia e finanziaria.
L'assimilazione delle *holding* assicurative a quelle creditizie e finanziarie consente alle stesse di operare, con alcune limitazioni, la deduzione integrale degli interessi passivi sostenuti da una società partecipante al consolidato.

**Le novità della manovra correttiva**

Con la pubblicazione sulla G.U. 16 luglio 2011, n. 164 della l. 15 luglio 2011, n. 111, è stato convertito il d.l. 6 luglio 2011, n. 98, contenente "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", le cui novità di natura tributaria, decorrenti dal 6 luglio 2011, sono contenute nell'art. 23.

Di seguito illustriamo le principali novità fiscali di interesse per il Gruppo.

<u>Nuova aliquota IRAP per le imprese di assicurazione (art. 23, comma 5)</u>
Con l'introduzione del comma 1-*bis* all'art. 16, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 è stabilito un aumento di due punti percentuali all'aliquota ordinaria pari al 3,9 per cento che così passa al 5,9 per cento per le imprese di assicurazione.
Resta confermata la maggiorazione di 0,92 punti percentuali per le imprese assicurative con sede nelle regioni Veneto e Lombardia.
La nuova aliquota è applicabile a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 6 luglio 2011 (data di entrata in vigore del decreto in esame), ossia dal 2011.

<u>Perdite fiscali (art. 23, comma 9)</u>
A seguito della modifica dei commi 1 e 2 dell'art. 84 T.U.I.R., la perdita fiscale conseguita in un periodo d'imposta può essere computata in diminuzione dei redditi dei periodi successivi:

- in misura non superiore all'80 per cento del reddito imponibile di ciascun periodo d'imposta, per l'importo che trova capienza in tale ammontare;

- entro il limite del reddito imponibile di ciascun periodo d'imposta successivo e per l'importo che trova capienza in tale ammontare, se relativa ai primi tre periodi d'imposta dalla data di costituzione, sempreché si riferiscano ad una nuova attività produttiva.

Nel caso di adesione al regime del Consolidato Nazionale, le perdite del gruppo (ossia le perdite maturate in vigenza di Consolidato) possono essere computate in diminuzione del reddito complessivo del gruppo secondo le modalità previste dal riformato articolo 84 del T.U.I.R. Dunque, la società consolidante potrà riportare la perdita del gruppo, negli esercizi successivi a quello di formazione, nel limite dell'80 per cento del reddito prodotto dal Gruppo nei singoli periodi di imposta, senza limiti temporali.

Allineamento dei valori fiscali e civilistici per avviamento e altre attività immateriali (art. 23, comma 12)

L'art. 23 al comma 12 prevede la possibilità di esercitare l'opzione che consente, mediante il pagamento di un'imposta sostituitiva del 16%, di allineare i maggiori valori civili e fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali che sono stati allocati alla voce Partecipazioni nel bilancio consolidato a seguito di operazioni di conferimento, fusioni e altre. Tale possibilità è limitata alle sole partecipazioni di controllo.

I maggiori valori della partecipazione di controllo devono risultare iscritti nel bilancio consolidato nel periodo d'imposta 2010 ed in quelli precedenti. Per le operazioni effettuate entro il 31 dicembre 2010 è stato esercitato l'affrancamento con il versamento, il 30 novembre 2011, dell'imposta sostitutiva. L'affrancamento produrrà effetti fiscali – in termini di maggiori ammortamenti – a decorrere dal periodo d'imposta 2013.

Richiesta di informazioni ad enti assicurativi (art. 23, commi 24 e 25)

In materia di accertamento, tra i soggetti ai quali gli Uffici dell'Amministrazione Finanziaria non possono richiedere informazioni relative ad altri contribuenti, sono comprese ora anche le società e gli enti di assicurazione relativamente alle attività finanziarie.

A tali soggetti le informazioni possono essere richieste soltanto previa autorizzazione del direttore centrale o regionale dell'accertamento o, per la Guardia di Finanza, del comandante regionale.

Le predette informazioni possono riguardare anche "le generalità dei soggetti per i quali gli stessi operatori finanziari abbiano effettuato le […] operazioni e servizi o con i quali abbiano intrattenuto rapporti di natura finanziaria".

Gli Uffici potranno acquisire in via telematica dati e notizie relative alle polizze vita *index linked* e *unit linked*.

Definizione delle liti pendenti (art. 39, comma 12)

Al fine di ridurre il numero delle pendenze giudiziarie il contribuente che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio può definire le liti fiscali, pendenti alla data del 1° maggio 2011 dinanzi alle Commissioni Tributarie o al Giudice ordinario (in ogni grado del giudizio), in cui è parte l'Agenzia delle Entrate e per un valore non superiore a ventimila euro con il pagamento di importi ridotti.

In merito alla definizione delle liti fiscali pendenti, il decreto in esame dispone che le somme dovute devono essere versate in un'unica soluzione entro il 30 novembre 2011 e che la domanda di definizione deve essere presentata entro il 31 marzo 2012.

Le liti fiscali che possono essere definite in base alla disciplina in commento sono sospese fino al 30 maggio 2012 e fino alla medesima data sono sospesi "i termini per la proposizione di ricorsi, appelli, controdeduzioni, ricorsi per cassazione, controricorsi e ricorsi in riassunzione, compresi i termini per la costituzione in giudizio".

Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 13 settembre 2011 sono stati approvati il modello e le modalità di versamento per la definizione delle liti fiscali in commento.

**Le novità della "manovra di Ferragosto"**

Con la pubblicazione della l. 14 settembre 2011, n. 148 sulla G.U. 16 settembre 2011, n. 216 è stato convertito, con modificazioni, il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", c.d. "manovra di Ferragosto 2011", le cui disposizioni sono entrate in vigore dal 17 settembre 2011.

Di seguito illustriamo le principali novità fiscali introdotte di interesse per il Gruppo.

Tassazione delle rendite finanziarie al 20 per cento (art. 2, comma 6)
Per effetto dell'art. 2 del decreto in commento, l'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie viene fissata al 20%.
In particolare, il comma 6 del citato articolo stabilisce che "le ritenute, le imposte sostitutive sugli interessi, premi e ogni altro provento di cui all'articolo 44 del d.p.r. 22 dicembre 1986, n. 917 e sui redditi diversi di cui all'articolo 67, comma 1, lettere da c *bis*) a c *quinquies*), del medesimo decreto, ovunque ricorrano, sono stabilite nella misura del 20%".
La nuova misura dell'aliquota di tassazione esplica sostanziale effetto solo nei confronti delle persone fisiche nonché degli enti non commerciali (per i redditi derivanti da attività relative all'impresa) in quanto tali soggetti subiscono il prelievo (ritenute o imposte sostitutive) a titolo definitivo mentre per le imprese l'aggravio è di carattere finanziario e solo quando i redditi conseguiti sono soggetti a ritenuta a titolo d'acconto.
La nuova misura dell'aliquota si applica ai redditi di capitale percepiti dal 1° gennaio 2012 ed ai redditi diversi realizzati a decorrere dalla medesima data.

Aumento dell'aliquota ordinaria IVA dal 20% al 21% (art. 2, comma 2 *bis*)
L'aliquota ordinaria dell'IVA è stata aumentata, dal 20% al 21% dall'art. 2, comma 2 *bis*, l. a del decreto in questione, modificativo dell'art. 16, comma 1, d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633.
Restano confermate le misure relative alle aliquote agevolate pari al 4% e al 10% laddove espressamente previste.
L'aumento si applica alle operazioni effettuate a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.

**Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16 settembre 2011 - Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo non superiore a 3.000 euro (c.d. "Spesometro").**

L'art. 21 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto l'obbligo di comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, le cessioni/acquisti di beni e le prestazioni di servizi rese e ricevute, rilevanti ai fini IVA, di importo pari o superiore a 3.000 euro, ovvero a 3.600 euro al lordo di IVA.

L'obbligo in esame riguarda sia le operazioni effettuate tra soggetti passivi IVA sia quelle effettuate con acquirenti e committenti privati e decorre dal 2010.
Tuttavia, per il periodo d'imposta 2010 tali importi sono stati elevati a 25.000 euro e la comunicazione è limitata alle sole operazioni soggette all'obbligo di fatturazione. Con il Provvedimento in oggetto, il termine per comunicare le operazioni rilevanti ai fini IVA di importo superiore ai 25.000 euro, al netto dell'IVA, rese e ricevute nel periodo d'imposta 2010, è stato differito dal 31 ottobre al 31 dicembre 2011.
Di conseguenza, il calendario delle scadenze per le comunicazioni in argomento è così riformulato :

- 31 dicembre 2011, per le operazioni di importo superiore ai 25.000 euro al netto dell'IVA, rese e ricevute nel periodo d'imposta 2010, limitatamente a quelle per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura;
- 30 aprile 2012, per le operazioni di importo pari o superiore a 3.000 euro, al netto dell'IVA rese e ricevute nel periodo d'imposta 2011, per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura;
- 30 aprile 2012, per le operazioni di importo pari o superiore a 3.600 euro, al lordo dell'IVA per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura, con esclusivo riferimento a quelle rese e ricevute dal 1° luglio 2011.

**Decreto legge 6 dicembre 2011 c.d. "Salva Italia"**

Con la pubblicazione sul supplemento ordinario n. 276/L alla G.U. 27 dicembre 2011, n. 300 è entrata in vigore, a decorrere dal 28 dicembre 2011, la l. 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, c.d. "Salva Italia", contenente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

Aiuto alla crescita economica (art. 1)
A decorrere dal periodo d'imposta 2011, al fine di incentivare il finanziamento delle imprese con capitale proprio, è introdotta una deduzione dal reddito d'impresa, pari al "rendimento nozionale" del nuovo capitale proprio.
Tale rendimento è pari all'importo risultante dall'applicazione, all'incremento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura del periodo d'imposta in corso al 2010 di un'aliquota individuata con apposito decreto da emanare entro il 31 gennaio di ogni anno.
In via transitoria, per il primo triennio (2011-2013) detta aliquota è fissata nella misura del 3%.
L'eventuale "rendimento nozionale" eccedente il reddito complessivo netto dichiarato incrementa l'importo deducibile dal reddito dei periodi d'imposta successivi.
Le modalità attuative dell'agevolazione in esame saranno stabilite da un apposito decreto.

Affrancamento delle partecipazioni di controllo (art. 20)
È confermata l'estensione anche alle operazioni effettuate nel periodo d'imposta 2011 della possibilità, prevista dall'art. 23, comma 12, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, di allineamento dei valori civili e fiscali mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 16%, dei maggiori valori delle partecipazioni di controllo, iscritti in bilancio a titolo di avviamento, marchi d'impresa e altre attività immateriali a seguito di un'operazione straordinaria effettuata nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2010 e nei precedenti. In tal caso il versamento dell'imposta sostitutiva deve essere effettuato in tre rate, di pari importo:

- la prima entro il termine di versamento del saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il

2012;

- la seconda e la terza, rispettivamente, entro il termine per il versamento della prima e della seconda o unica rata di acconto delle imposte sui redditi dovute per il 2014.

Secondo il comma 1 *bis*, tali termini di versamento si applicano anche alle operazioni effettuate nel periodo di imposta 2010 e in quelli precedenti. In tal caso, a decorrere dal 1° dicembre 2011, su ciascuna rata sono dovuti interessi nella misura del saggio legale.
L'allineamento produrrà effetti fiscali dal periodo d'imposta 2015.

# Relazione
# sulla gestione

# Relazione
# sulla gestione

**Cattolica Previdenza nel 2011**

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale e rete distributiva

Altre informazioni

Informazione sulle imprese partecipate

# Cattolica Previdenza nel 2011

**Sintesi preliminare**

La Compagnia chiude l'esercizio 2011 con una perdita di 18,061 milioni, che si confronta con una perdita di 28,447 milioni del precedente esercizio.
In particolare il settore danni ha chiuso con una perdita di 1,566 milioni di euro (13,381 milioni al 31 dicembre 2010) ed il settore vita con una perdita di 16,495 milioni (15,066 milioni al 31 dicembre 2010).

Il conto tecnico dei rami danni chiude con un risultato negativo di 1,456 milioni, miglioramento di 16,872 milioni rispetto all'esercizio precedente (-18,328 milioni), principalmente per effetto della riduzione dell'onere per sinistri (il *Loss Ratio* passa da 152,42% dell'esercizio precedente a 88,95% dell'esercizio 2011).

Con riferimento ai rami vita, il conto tecnico evidenzia un saldo negativo di 22,485 milioni, in peggioramento rispetto al saldo negativo di 19,993 milioni del precedente esercizio, principalmente per effetto della riduzione dei premi (-8,61%) e dell'incremento dell'*Expense Ratio* che passa da 24,2% a 25,8%.

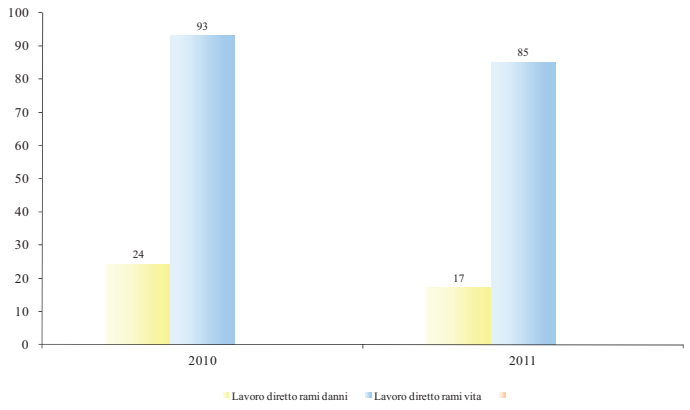
La raccolta premi si attesta a 102,023 milioni contro i 117,16 milioni dell'esercizio precedente (-12,92%), di cui 85,263 milioni riconducibili ai rami vita (92,985 milioni nell'esercizio 2010).

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dalla normativa vigente (d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, n.2, recepito dal regolamento ISVAP 17 febbraio 2009, n. 28 e successive modifiche e integrazioni), di valutare i titoli ad utilizzo non durevole sulla base dell'ultimo valore approvato, ovvero per i titoli non presenti nel portafoglio alla data della semestrale 2011, sulla base del loro costo di acquisizione. L'esercizio di tale facoltà ha comportato minori oneri finanziari per un importo netto di 3,2 milioni.

Per quanto concerne la rete di Vendita diretta, questa, al 31 dicembre 2011, era costituita da 4 *Sales Manager,* 4 *District Manager* e 17 Area *Manager* (rispettivamente 4 SM, 4 DM e 18 AM al 31 dicembre 2010).
Per quanto riguarda i venditori dipendenti, la struttura distributiva consta a fine anno di 46 venditori di cui 23 *coach* rispetto ai 55 del 31 dicembre 2010 di cui 31 *coach*.

Il grafico che segue illustra la raccolta premi dell'esercizio, suddivisa tra rami danni e vita, confrontata con quanto registrato nel periodo precedente.

*Premi lordi contabilizzati (Euro/milioni)*



Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i passaggi più significativi dell'andamento della gestione ed i dati relativi ai dipendenti e alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 3 - **Dati riepilogativi**

| *(importi in migliaia)* | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | Variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| **Premi lordi contabilizzati** | **102.022** | **117.160** | **-15.138** | **-12,92** |
| lavoro diretto danni | 16.759 | 24.175 | -7.416 | -30,68 |
| lavoro diretto vita | 85.263 | 92.985 | -7.722 | -8,30 |
| **Proventi netti degli investimenti** | **1.840** | **339** | **1.501** | **n.s.** |
| **Proventi e plusvalenze al netto di oneri e minusvalenze di ramo III** | **-315** | **449** | **-764** | **n.s.** |
| **Altre spese di amministrazione** | **11.066** | **10.420** | **646** | **6,20** |
| **Risultato tecnico dei rami danni** | **-1.456** | **-18.328** | **16.872** | **92,06** |
| **Risultato tecnico dei rami vita** | **-22.485** | **-19.993** | **-2.492** | **-12,46** |
| **Risultato d'esercizio netto** | **-18.061** | **-28.447** | **10.386** | **36,51** |
| **Investimenti** | **224.501** | **144.453** | **80.048** | **55,41** |
| **Riserve tecniche danni e vita** | **228.631** | **160.659** | **67.972** | **42,31** |
| Riserve tecniche rami danni (premi e sinistri) | 11.707 | 17.395 | -5.688 | -32,70 |
| Riserve tecniche rami vita (matematiche e classe D) | 216.924 | 143.264 | 73.660 | 51,42 |
| di cui riserve di classe D | 8.200 | 7.603 | 597 | 7,85 |

n.s. = non significativa

Tav. 4 - **Dipendenti e rete distributiva**

| *(numero)* | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | Variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| **Dipendenti** | **119** | **138** | **-19** | **-13,77** |
| **Rete distributiva:** | | | | |
| Consulenti Previdenziali | 46 | 420 | -374 | -89,05 |
| Subagenti | 255 | 0 | 255 | |
| *Broker* | 131 | 103 | 28 | 27,18 |

n.s.: non significativa.

Tav. 5 - **Stato Patrimoniale riclassificato**

| *(importi in migliaia)* | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | Variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| **Attivo** | | | | |
| Investimenti nel gruppo e altre partecipate | 24 | 1 | 23 | n.s. |
| Azioni e quote di fondi comuni | 9.275 | 6.635 | 2.640 | 39,79 |
| Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso | 215.123 | 137.750 | 77.373 | 56,17 |
| Finanziamenti e altri investimenti di classe C.III | 79 | 67 | 12 | 17,91 |
| Investimenti di classe D | 8.200 | 7.603 | 597 | 7,85 |
| Disponibilità liquide | 6.288 | 22.482 | -16.194 | -72,03 |
| **Investimenti** | **238.989** | **174.538** | **64.451** | **36,93** |
| Attivi immateriali | 3.279 | 842 | 2.437 | n.s. |
| Riserve tecniche a carico dei riass. | 3.300 | 1.083 | 2.217 | n.s. |
| Altri crediti e altre attività | 28.928 | 25.719 | 3.209 | 12,48 |
| **TOTALE ATTIVO** | **274.496** | **202.182** | **72.314** | **35,77** |
| **Patrimonio netto e passivo** | | | | |
| Capitale sociale e riserve patrimoniali | 44.095 | 47.543 | -3.448 | -7,25 |
| Risultato dell'esercizio | -18.061 | -28.447 | 10.386 | -36,51 |
| **Patrimonio netto** | **26.034** | **19.096** | **6.938** | **36,33** |
| Riserva premi | 152 | 562 | -410 | -72,95 |
| Riserva sinistri | 11.555 | 16.833 | -5.278 | -31,36 |
| **Riserve tecniche lorde danni** | **11.707** | **17.395** | **-5.688** | **-32,70** |
| Riserve matematiche | 208.724 | 135.661 | 73.063 | 53,86 |
| Riserve classe D | 8.200 | 7.603 | 597 | 7,85 |
| **Riserve tecniche lorde vita** | **216.924** | **143.264** | **73.660** | **51,42** |
| Altri debiti e altre passività | 19.831 | 22.427 | -2.596 | -11,58 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | **274.496** | **202.182** | **72.314** | **35,77** |

n.s. = non significativa

Tav. 6 - **Conto economico riclassificato**

| *(importi in migliaia)* | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| **RAMI DANNI** | | | | |
| Premi di competenza | 14.739 | 25.246 | -10.507 | -41,62 |
| Sinistri di competenza | 12.835 | 38.481 | -25.646 | -66,65 |
| Altre spese di amministrazione | 2.265 | 2.624 | -359 | -13,68 |
| Spese di acquisizione e incasso | 974 | 2.448 | -1.474 | -60,21 |
| Altre partite tecniche | -121 | -21 | -100 | n.s. |
| Redditi attribuiti al conto tecnico danni | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| **Risultato tecnico danni** | **-1.456** | **-18.328** | **16.872** | **-92,06** |
| **RAMI VITA** | | | | |
| Premi di competenza | 83.900 | 91.802 | -7.902 | -8,61 |
| Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche | 86.602 | 90.339 | -3.737 | -4,14 |
| Altre spese di amministrazione | 8.801 | 7.796 | 1.005 | 12,89 |
| Spese di acquisizione e incasso | 12.868 | 14.420 | -1.552 | -10,76 |
| Proventi netti da investimenti classe C | 2.493 | 409 | 2.084 | n.s. |
| Proventi netti da investimenti classe D | -315 | 449 | -764 | n.s. |
| Altre partite tecniche | -292 | -98 | -194 | n.s. |
| Redditi attribuiti al non tecnico | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| **Risultato tecnico vita** | **-22.485** | **-19.993** | **-2.492** | **12,46** |
| **CONTO NON TECNICO** | | | | |
| Proventi netti da investimenti classe C | -654 | -70 | -584 | n.s. |
| Saldo redditi trasferiti da/a conti tecnici | 0 | 0 | 0 | n.a. |
| Altri proventi al netto degli altri oneri | 137 | -833 | 970 | n.s. |
| **Risultato dell'attività ordinaria** | **-24.458** | **-39.224** | **14.766** | **-37,65** |
| Risultato gestione straordinaria | 68 | 308 | -240 | -77,92 |
| **Risultato prima delle imposte** | **-24.390** | **-38.916** | **14.526** | **-37,33** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -6.329 | -10.469 | 4.140 | -39,55 |
| **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** | **-18.061** | **-28.447** | **10.386** | **-36,51** |

n.a. = non disponibile
n.s. = non significativa

Tav. 7 - **Principali indicatori**

| | 2011 | 2010 |
|---|---|---|
| **Indicatori danni lavoro conservato** | | |
| *Loss ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)* | *88,95%* | *152,42%* |
| *G&A ratio (Altre spese amministrazione / Premi di competenza)* | *13,19%* | *10,39%* |
| *Commission ratio (Spese acquisizione / Premi di competenza)* | *8,85%* | *9,70%* |
| *Total Expense ratio (Spese gestione / Premi di competenza)* | *22,04%* | *20,09%* |
| *Combined ratio (1 - (Saldo tecnico* / Premi di competenza))* | *111,70%* | *172,60%* |
| **Indicatori vita** | | |
| *G&A ratio (Altre spese amministrazione / Premi di competenza)* | *10,32%* | *8,49%* |
| *Commission ratio (Spese acquisizione / Premi di competenza)* | *15,34%* | *15,71%* |
| *Total Expense ratio (Spese gestione / Premi di competenza)* | *25,66%* | *24,20%* |
| **Indicatori danni e vita** | | |
| *G&A ratio (Altre spese amministrazione / Premi competenza)* | *10,80%* | *8,90%* |
| *Commission ratio (Spese acquisizione / Premi competenza)* | *13,51%* | *14,41%* |
| *Total Expense ratio (Spese gestione / Premi competenza)* | *24,32%* | *23,31%* |

* al netto dei redditi attribuiti al conto tecnico danni

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Si espongono di seguito i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio nell'ambito della gestione delle partecipazioni delle imprese del Gruppo, della riorganizzazione societaria e della conseguente razionalizzazione delle attività, oltre ad altri fatti di rilievo.

**Società e Gruppo**

In relazione alla possibilità di ulteriore sviluppo economico di Uni One Servizi s.r.l. all'interno del Gruppo, il 29 luglio l'assemblea straordinaria di Uni One Servizi s.r.l. in liquidazione ha deliberato: 1) la revoca dello stato di liquidazione (in cui versava per conforme delibera del 28 gennaio 2011); 2) la nomina di un amministratore unico per gli esercizi 2011-2012-2013; 3) il cambio di denominazione sociale in C.P. Servizi Consulenziali s.r.l..
Il 1° settembre la Camera di Commercio di Milano ha iscritto il cambio di denominazione sociale di Uni One Servizi s.r.l. in C.P. Servizi Consulenziali s.r.l., mentre dal 28 settembre hanno assunto piena efficacia le ulteriori delibere testé menzionate. Il 4 novembre la Capogruppo ha ceduto alla Società il 49% di C.P. Servizi Consulenziali s.r.l..

Nel mese di novembre la Capogruppo e le compagnie del Gruppo consociate a Cattolica Services hanno deliberato un intervento di ricapitalizzazione a favore della stessa che è stato effettuato mediante versamento in conto capitale da parte di tutti i Soci pro-quota. La quota parte dell'intervento di ricapitalizzazione della Società, che detiene lo 0,004772% di Cattolica Services è pari a 2.314 euro.

In data 7 dicembre, in esecuzione di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 novembre, Cattolica Assicurazioni ha ceduto alla Società, a valore nominale, una

quota del capitale sociale di Cattolica Assicurazioni Business School, nella misura dello 0,1%. Cattolica Assicurazioni Business School è destinata ad essere un polo di formazione idoneo ad assicurare la gestione integrata e l'ottimizzazione dei costi, permettendo di utilizzare le competenze sviluppate all'interno a favore di tutti i collaboratori del Gruppo.

**Ricapitalizzazioni**

Al fine di assicurare un adeguato livello di patrimonializzazione alle compagnie assicurative, anche in considerazione dei limiti di tolleranza al rischio che il Gruppo Cattolica ha prudenzialmente inteso darsi e delle non risolte incertezze nell'andamento dei mercati finanziari, nel corso del periodo la Capogruppo ha effettuato versamenti in conto capitale a favore della Società.

La Capogruppo con valuta 31 marzo ha effettuato un versamento in conto capitale per l'importo di sette milioni; con valuta 20 giugno la stessa ha versato la somma di quattro milioni; con valuta 22 settembre ha versato l'importo di sette milioni; con valuta 14 dicembre ha versato l'importo di cinque milioni e con valuta 30 dicembre ulteriori due milioni.

# Relazione
# sulla gestione

Cattolica Previdenza nel 2011

**Gestione assicurativa**

Gestione finanziaria

Personale e rete distributiva

Altre informazioni

Informazione sulle imprese partecipate

## PREMI PER SETTORE DI ACQUISIZIONE

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente (Tav. 8).

Tav. 8 - **Premi dell'esercizio**

| **Rami** | | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *(importi in unità di euro)* | **2011** | **% sul tot.** | **2010** | **% sul tot.** | **Val. assoluto** | **%** |
| Infortuni | 373.549 | 0,37 | 477.906 | 0,41 | -104.357 | -21,84 |
| Malattia | 16.385.686 | 16,06 | 23.697.591 | 20,23 | -7.311.905 | -30,86 |
| **Totale rami danni** | **16.759.235** | **16,43** | **24.175.497** | **20,63** | **-7.416.262** | **-30,68** |
| Ramo I | 67.842.700 | 66,50 | 43.877.891 | 37,45 | 23.964.809 | 54,62 |
| Ramo III | 2.518.481 | 2,47 | 2.433.097 | 2,08 | 85.384 | 3,51 |
| Ramo IV | 74.139 | 0,07 | 16.451 | 0,01 | 57.688 | n.s. |
| Ramo V | 14.828.015 | 14,54 | 46.657.415 | 39,82 | -31.829.400 | -68,22 |
| **Totale rami vita (1)** | **85.263.335** | **83,57** | **92.984.854** | **79,37** | **-7.721.519** | **-8,30** |
| **TOTALE GENERALE** | **102.022.570** | **100,00** | **117.160.351** | **100,00** | **-15.137.781** | **-12,92** |

n.s. = non significativa

(1) Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana
Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento
Ramo IV = Assicurazioni malattia di cui all'art.1, numero 1, lettera d), della direttiva CEE N. 79/267 del 5 marzo 1979
Ramo V = Operazioni di capitalizzazione

**Andamento tecnico e attività dei principali comparti aziendali**

Seguono i commenti ed alcuni riscontri numerici sull'andamento dei singoli rami e sull'attività dei principali comparti aziendali.

### Rami Danni

La raccolta premi ammonta a 16,759 milioni rispetto ai 24,175 dell'esercizio precedente (-30,68%).

Nell'esercizio si sono registrati pagamenti per sinistri per 20,551 milioni, di cui solo 555 mila euro afferenti il ramo infortuni.

Alla chiusura dell'esercizio, la riserva sinistri totale ammonta a 11,555 milioni comprensiva della componente IBNR, stimata secondo il criterio descritto nella relazione tecnica dell'attuario incaricato, il cui importo è pari a 3,804 milioni di euro. La parte di riserva sinistri riferita al ramo infortuni ammonta a 935 mila euro, quella riferita al ramo malattia è di 10,620 milioni di euro.

**Infortuni** La raccolta premi ammonta a 373 mila euro, con un decremento del 21,84% rispetto all'esercizio precedente.

I premi sono riferiti alle coperture dei rischi derivanti da infortuni previste dai contratti collettivi di lavoro dei dipendenti delle imprese ed agli amministratori delle aziende clienti.

Le polizze sono stipulate in forma collettiva e nella forma individuale prevalentemente per gli esponenti di maggior rilievo delle aziende clienti.

**Malattia** I premi ammontano a 16,386 milioni, rispetto ai 23,698 dell'esercizio precedente, manifestando un decremento del 30,86%.

La raccolta premi nel ramo Malattia si riferisce a polizze stipulate in forma collettiva destinate a garantire il rimborso delle spese mediche nell'ambito dei contratti collettivi di lavoro in vigore per i dipendenti ed amministratori delle aziende e a clienti di istituti bancari.

## LIQUIDAZIONE SINISTRI

Nella tabella che segue è evidenziata la velocità di liquidazione dei sinistri che è data dal rapporto tra il numero dei sinistri pagati interamente e il numero totale dei sinistri in carico, al netto dei sinistri eliminati senza seguito.

Tav. 9 – **Velocità di liquidazione sinistri**

| | Sinistri relativi all'esercizio in corso | | Sinistri relativi agli esercizi precedenti | |
|---|---|---|---|---|
| *(valori %)* | **2011** | **2010** | **2.011** | **2010** |
| **Rami:** | | | | |
| Infortuni | 13,04% | 0,00% | 33,60% | 24,56% |
| Malattia | 65,08% | 82,51% | 82,07% | 88,07% |

## Rami Vita

I premi vita ammontano a 85,263 milioni, in diminuzione dell'8,3% rispetto ai 92,985 dell'esercizio precedente.

La raccolta premi del ramo I ammonta a 67,843 milioni, rispetto ai 43,878 dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 54,62%.

I premi del ramo III si attestano a 2,518 milioni, rispetto ai 2,433 dell'esercizio 2010. La variazione è pari a +3,5%.

La raccolta premi del ramo IV ammonta a 74 mila euro, rispetto ai 16 mila euro dell'esercizio precedente.

I premi del ramo V ammontano a 14,828 milioni, rispetto ai 46,657 dell'esercizio 2010, manifestando un decremento del 68,22%.

**Assicurazioni sulla durata della vita umana**

Le tipologie contrattuali presenti in portafoglio sono molteplici.
In forma individuale vi sono contratti di investimento a premi unici o di risparmio a premi unici ricorrenti, multiramo (ramo I e ramo III), contratti di risparmio a premi annui (ramo I), contratti per la copertura del rischio di premorienza e Piani Individuali Pensionistici multiramo (ramo I e ramo III).
In forma collettiva vi sono contratti monoannuali per la copertura del rischio caso morte o del caso morte e invalidità totale permanente, contratti monoannuali per la copertura del rischio di premorienza da malattia e contratti a premi unici ricorrenti a titolo di accantonamento del Tfm.
Vi sono inoltre contratti in forma collettiva di ramo IV a premio monoannuale che garantiscono l'erogazione di una rendita vitalizia di non autosufficienza.

**Operazioni di capitalizzazione**

In forma individuale sono presenti contratti di investimento a premi unici.
In forma collettiva sono presenti contratti sottoscritti da clienti istituzionali aziende ai fini dell'impiego della liquidità e a titolo di accantonamento del Tfr o del Tfm

**Somme pagate e somme da pagare**

Sono stati effettuati pagamenti, al lordo della riassicurazione, per un totale di 14,658 milioni che si confrontano con i 17,293 milioni del precedente esercizio.

Le riserve per somme da pagare sono pari a 6,105 milioni e si confrontano con i 3,080 milioni del precedente esercizio.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a realizzare dei nuovi prodotti, integrando l'attuale catalogo, specificatamente dedicati alla esigenze di previdenza, protezione e risparmio/investimento dei clienti; prodotti collocati attraverso la rete di consulenti previdenziali, agenti o sulla base di accordi di libera collaborazione con *broker* assicurativi.

Relativamente ai prodotti di ramo I, sono state realizzate due assicurazioni temporanee caso morte: *"Cattolica Previdenza PerLaProtezione ViProteggo Facile*", a capitale e premio annuo costanti, prevede anche delle coperture complementari qualora il decesso dell'Assicurato sia dovuto ad infortunio o ad infortunio conseguente ad incidente stradale*; "Cattolica Previdenza PerLaProtezione ViProteggo"*, invece, prevede due tariffe: una a premio annuo e capitali costanti e una a premio annuo costante limitato e capitale decrescente. Entrambe prevedono, gratuitamente, oltre alla prestazione in caso di decesso, anche una prestazione in caso di malattia terminale che comporti un'aspettativa di vita dell'assicurato di sei mesi o meno. Solo per la tariffa a premio annuo e capitali costanti, è possibile abbinare all'assicurazione principale una assicurazione complementare, qualora il decesso avvenga per infortunio o per infortunio conseguente ad incidente stradale.

Altro prodotto è *"Cattolica Previdenza Per il Risparmio DomaniGrande",* che ha visto un *restyling* rispetto alla versione precedente, ovvero offre all'interno dello stesso contratto la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi in qualsiasi momento in abbinamento al piano di risparmio. Alla sottoscrizione della proposta il contraente sceglie il tipo di piano a cui aderire

tra:
– Piano Università;
– Piano *Master*;
– Piano Libero.
Si configura come un contratto di assicurazione di ramo I a termine fisso a premio annuo costante e prestazione rivalutabile che prevede garanzie accessorie per il caso di morte, invalidità totale e permanente e commorienza dei genitori, una garanzia complementare facoltativa infortuni per il caso di morte e una prestazione integrativa qualora vengano effettuati versamenti aggiuntivi. Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata di attivi.

Altro prodotto di ramo I è *"Cattolica Previdenza PerInvestimento Scelta Sicura*", una assicurazione mista a premio unico che prevede una prestazione rivalutabile alla scadenza e una prestazione addizionale per il caso di morte.

Sono state sviluppate anche diverse capitalizzazioni finanziarie dedicate a investitori-contraenti istituzionali che permettono di costituire un capitale rivalutabile annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata; anche in questo caso la Compagnia garantisce un rendimento minimo per tutta la durata contrattuale.

Anche le esigenze che scaturiscono dall'attività quotidiana delle aziende vengo tutelate con nuovi prodotti appositamente dedicati. Con questi prodotti ogni azienda ha la possibilità di offrire agli amministratori e ai dipendenti un *benefit* in più che sarà molto apprezzato: infatti i contributi versati sono annualmente rivalutati ad un tasso minimo garantito, generando una prestazione alla cessazione del mandato, molto più consistente di quella che avrebbero se i contributi fossero stati tenuti in riserve aziendali non rivalutate. *"Cattolica Previdenza PerLeImprese TFM"* è un'assicurazione collettiva mista a premio unico ricorrente e premi unici aggiuntivi, con rivalutazione annua del capitale e con una prestazione addizionale per il caso di morte. È dedicata al Trattamento di Fine Mandato per amministratori di società o altri soggetti non prestatori di lavoro subordinato che percepiscono reddito assimilabile a quello di lavoro dipendente. *"Cattolica Previdenza PerLeImprese TFR"* si configura invece come un prodotto finanziario di capitalizzazione a premio unico ricorrente e premi unici aggiuntivi con rivalutazione annua del capitale. È dedicato alle aziende con alle dipendenze prestatori di lavoro che hanno diritto al trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2120 c.c.. *"Cattolica Previdenza PerLaProtezione Vi Proteggo Elite"*, un'assicurazione temporanea in caso di morte a capitale e premio annuo costanti con assicurazione complementare per il caso di morte per infortunio, è ideale in particolar modo le piccole società di persone. Permette di assicurare un capitale importante, che viene liquidato in caso di prematura scomparsa dell'assicurato, ai beneficiari indicati in polizza. Infine, *"Cattolica Previdenza PerLaProtezione Profilo Elite",* un'assicurazione a vita intera a premio annuo costante e prestazione rivalutabile, è la soluzione per tutelare l'azienda in caso di perdita di quella figura professionale che ricopre un ruolo manageriale o strategico all'interno della Società stessa. Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro che lega l'azienda a tale figura, la Società ha la possibilità di riscattare, dopo un periodo prestabilito, il capitale assicurato maturato rivalutato. Nel caso invece di decesso dell'uomo chiave viene liquidato alla Società il capitale assicurato rivalutato.

Entro il mese di marzo si è realizzata l'attività di aggiornamento annuale delle informazioni contenute nella nota informativa dei prodotti a catalogo che costituiscono l'offerta previdenziale

(PIP), sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (in merito alla "Disciplina delle forme pensionistiche complementari" e successive modifiche ed integrazioni) nonché dalla relativa regolamentazione di settore dettata da Covip, in quanto Autorità di Vigilanza in ambito di previdenza complementare.

Secondo quanto disciplinato dalla normativa Consob in materia di sollecitazione all'investimento di prodotti finanziari – assicurativi ("Regolamento Emittenti" emanato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e in seguito modificato ed integrato con successive delibere), la Società ha provveduto, sempre entro il mese di marzo, all'aggiornamento dei prospetti d'offerta relativi ai prodotti in catalogo. Tale attività ha coinvolto, nello specifico, i prodotti "finanziari - assicurativi", quali sono le capitalizzazioni finanziarie.

Entro il mese di maggio si è inoltre provveduto all'attività di aggiornamento dei fascicoli informativi relativi alla gamma dei prodotti commercializzati, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Isvap 26 maggio 2010, n. 35, concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi (di cui al Titolo XIII sulla Trasparenza delle operazioni e protezione dell'Assicurato, del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Codice delle Assicurazioni Private).

Inoltre sono stati realizzati contratti di assicurazione collettive temporanee mono - annuali a premio unico per il caso di morte ed invalidità permanente, o solo per il caso di morte.
Alcuni garantiscono, in forza di quanto previsto da accordi/regolamenti integrativi aziendali, in caso di morte o in caso di invalidità permanente (o in entrambi i casi) dell'assicurato (dirigente non industriale, dipendente, collaboratore, consulente e socio dell'azienda associata al contraente), il pagamento al beneficiario designato di un capitale assicurato; altri, invece, garantiscono, in forza di quanto previsto all'articolo 12 del C.C.N.L. dei dirigenti di aziende Industriali e da eventuali accordi/regolamenti integrativi aziendali, in caso di morte o in caso di invalidità permanente (o in entrambi i casi) dell'assicurato (dirigente di azienda industriale), il pagamento al beneficiario designato di un capitale assicurato.

E' stata inoltre svolta un'importante e consistente attività di revisione e sviluppo dei prodotti in seguito all'emanazione del Regolamento Isvap 3 giugno 2011, n 38 ("Regolamento concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita, ai sensi dell'articolo 191, comma 1, lettera e), del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private"). Tale Regolamento ha infatti avuto un grosso impatto a livello normativo e di sviluppo dei prodotti a catalogo durante l'intero corso del secondo semestre, soprattutto per l'adeguamento dei regolamenti delle gestioni separate aperte a nuovi contratti collegati a prestazioni rivalutabili e a piani individuali pensionistici di tipo assicurativo fondo pensione.

## RIASSICURAZIONE

**Riassicurazione rami danni - lavoro diretto: cessioni**

I portafogli Infortuni e Malattia, escluso il rimborso delle spese mediche, sono protetti per l'esercizio 2011 da un trattato non proporzionale per rischio e per evento.
Il rimborso spese mediche è stato protetto da una cessione proporzionale pari al 22,5%; il residuo è stato ulteriormente protetto da un trattato XL per rischio.

I premi e i sinistri afferenti a contratti infortuni e malattia, escluse le RSM, di generazione antecedente l'anno 2010 per i quali sono state costituite rispettive riserve (riserva premi e riserva sinistri), sono riassicurati:

- per l'esercizio 2009 da un trattato in quota a premio commerciale con cessione pari al 32,5%, avente come unico riassicuratore Mapfre;
- per l'esercizio 2008 con una cessione in quota pari al 50% con i riassicuratori Mapfre (quota del 65%) e Secura (quota del 35%).

La residua ritenzione è protetta da due trattati in eccesso di sinistri, sulla quota parte di rischio conservata dalla Compagnia, nelle forme WXL per singola testa e XL per evento.
La garanzia rimborso spese mediche per le polizze malattie con decorrenza pari e successiva al 2008 sono interamente conservate dalla Società.

**Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni**

Il portafoglio vita TCM, anno di sottoscrizione 2011, è stato protetto da una cessione proporzionale pari al 15,75%; il residuo è stato ulteriormente protetto da un trattato XL per rischio.

Per il portafoglio di generazione 2010 opera un trattato proporzionale a premi di rischio per il ramo I con cessione in quota pari al 20% e riassicuratore principale Mapfre Re.
I premi e sinistri di ramo I, di generazione antecedente l'anno 2010 per i quali sono state costituite riserva premi e sinistri, risultano riassicurati:

- per l'esercizio 2009 da un trattato in quota a premio commerciale con cessione pari al 32,5%, avente come unico riassicuratore Mapfre.
- per l'esercizio 2008 con una cessione in quota pari al 50% con i riassicuratori Mapfre (quota del 65%) e Secura (quota del 35%).

La residua ritenzione è protetta da due trattati in eccesso di sinistri, sulla quota parte di rischio conservata dalla Compagnia, nelle forme WXL per singola testa e XL per evento.
Per il ramo IV é in vigore un trattato in quota a premio di rischio con il riassicuratore Gen Re sulla parte ceduta del 75%.

## ALTRE INFORMAZIONI RAMI DANNI E VITA

**Margine di solvibilità**

Il margine di solvibilità disponibile ai sensi del capo IV del codice delle assicurazioni private e del Regolamento ISVAP 14 marzo 2008, n.19, così come modificato dal provvedimento ISVAP 29 dicembre 2009, n. 2768, ammonta a 9,243 milioni per i rami danni e a 15,473 milioni per i rami vita.

L'ammontare del margine di solvibilità richiesto è di 7,976 milioni per i rami danni e di 13,394 milioni per i rami vita.

Pertanto, il margine di solvibilità disponibile è pari a 1,16 volte quello richiesto dalla legge per i rami danni e 1,16 volte per i rami vita.

**Disponibilità ed attività a copertura delle riserve tecniche**

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano danni e vita, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, risultano interamente coperte da attività ammesse ai sensi della Parte III del regolamento ISVAP 31 gennaio 2011, n. 36.

# Relazione
# sulla gestione

Cattolica Previdenza nel 2011

Gestione assicurativa

**Gestione finanziaria**

Personale e rete distributiva

Altre informazioni

Informazione sulle imprese partecipate

## INVESTIMENTI

Gli investimenti ammontano a 238,965 milioni a fronte dei 174,536 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+36,91%) e sono costituiti in prevalenza da obbligazioni e titoli a reddito fisso (215,123 milioni). Il risultato netto conseguito, per gli investimenti di classe C, è pari a 1,84 milioni, contro i 339 mila euro del 2010. Il risultato del 2011 include plusvalenze da valutazione per 6,994 milioni.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le poste più significative relativamente agli investimenti della Compagnia (Tav. 10).

Tav. 10 - **Investimenti – Composizione**

| | | | | | Variazione | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *(importi in unità di euro)* | **2011** | **% sul tot.** | **2010** | **% sul tot.** | **Val. assoluto** | **%** |
| **Altri investimenti finanziari** | | | | | | |
| Azioni e quote | 2.137.501 | 0,89 | 1.941.343 | 1,11 | 196.158 | 10,10 |
| Quote di fondi comuni | 7.137.413 | 2,99 | 4.694.034 | 2,68 | 2.443.379 | 52,05 |
| Obb.ni e altri tit. a redd. fisso | 215.122.622 | 90,03 | 137.750.354 | 78,93 | 77.372.268 | 56,17 |
| Investimenti finanziari diversi | 79.462 | 0,03 | 65.808 | 0,04 | 13.654 | 20,75 |
| **Investimenti classe D (1)** | | | | | | |
| Fondi di investim. e indici (2) | 8.200.295 | 3,43 | 7.602.858 | 4,36 | 597.437 | 7,86 |
| **Altri** | | | | | | |
| Disponibilità liquide | 6.287.703 | 2,63 | 22.481.904 | 12,88 | -16.194.201 | -72,03 |
| **TOTALE** | **238.964.996** | **100,00** | **174.536.301** | **100,00** | **64.428.695** | **36,91** |

n.s. = non significativa

(1) investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(2) attivi investiti in quote di fondi di investimento e attivi legati agli indici di mercato

## INVESTIMENTI MOBILIARI

**Parte generale**

L'attività di investimento è stata dettata dalla necessità di rispondere in modo adeguato all'elevato clima di incertezza dei mercati finanziari soprattutto sul fronte delle obbligazioni statali.
Si è ridotta l'esposizione alla componente azionaria, privilegiando in ogni caso investimenti con distribuzione del dividendo.
Nella componente obbligazionaria, ad inizio 2011, si sono sovrappesati i portafogli sul settore finanziario dati gli elevati rendimenti riconosciuti. Durante l'estate la forte volatilità ha consigliato un maggior investimento in titoli di emittenti non finanziari, previa un'accurata valutazione dei relativi profili di rischio rendimento. Nel secondo semestre è stato effettuato un consolidamento del portafoglio in titoli di stato italiani a seguito dell'allargamento del differenziale fra btp e *bund*, e sono stati aumentati gli investimenti in emissioni societarie là dove si riscontravano opportunità di mercato. A fine dicembre, con la diminuzione del differenziale fra btp e *bund*, si è venduta parte della componente btp reinvestendo la liquidità in strumenti a brevissima scadenza.
Per quanto concerne la durata finanziaria, si è tenuto primariamente conto dei vincoli dell'*asset liability management*: ciò ha comportato il mantenimento degli investimenti assunti coerenti con le garanzie offerte, riducendo però ulteriormente la durata finanziaria del portafoglio, dato il forte appiattimento delle curve di tasso.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dalla normativa vigente (d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, n.2, recepito dal regolamento ISVAP 17 febbraio 2009, n. 28 e successive modifiche e integrazioni), per i titoli riportati nell'elenco nella nota integrativa. L'esercizio di tale facoltà ha comportato minori oneri finanziari per un importo di 4,4 milioni che al netto del carico fiscale ammontano a 3,2 milioni.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti.

**Proventi patrimoniali e finanziari**

Il prospetto che segue (Tav. 11) riepiloga la parte più significativa dei proventi ordinari.

Tav. 11 - **Proventi patrimoniali e finanziari – Dettaglio**

| *(importi in unità di euro)* | **2011** | **% sul tot.** | **2010** | **% sul tot.** | **Variazione Val. assoluta** | **Variazione %** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Proventi da azioni e quote | 143.418 | 1,73 | 146.440 | 2,61 | -3.022 | -2,06 |
| Proventi da altri investimenti | 7.442.670 | 89,76 | 3.147.326 | 56,05 | 4.295.344 | n.s. |
| Riprese di valore | 238.173 | 2,87 | 1.438.169 | 25,62 | -1.199.996 | -83,44 |
| Realizzo investimenti | 468.052 | 5,64 | 882.477 | 15,72 | -414.425 | -46,96 |
| **TOTALE** | **8.292.313** | **100,00** | **5.614.412** | **100,00** | **2.677.901** | **47,70** |

n.s. = non significativa

## ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

La funzione di *risk management*, ai sensi del capo IV del Regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, è posta a presidio del sistema di gestione dei rischi al fine di identificare, valutare e controllare i rischi più significativi le cui conseguenze possono ridurre la solvibilità dell'impresa o costituire un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

L'attività della funzione *risk management* è descritta nel paragrafo "Controlli interni".

## RISCHIO DI MERCATO

L'attività di *risk management* relativa agli investimenti è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi di mercato, ossia la probabilità di subire perdite a causa di:

- mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi d'interesse, corsi azionari, differenziali di credito, tassi di cambio, ecc.);
- disallineamenti tra i profili temporali degli attivi e dei passivi;
- fabbisogni non previsti di liquidità che impongano la liquidazione di portafogli di attivi, al fine di preservare la solvibilità della Capogruppo e delle società appartenenti al Gruppo.

La base del sistema di controllo è delineata dalle delibere quadro approvate dai consigli di amministrazione che disciplinano l'attività di investimento delle singole compagnie del Gruppo. In particolare in ciascuna delibera sono definiti i limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti per ciascuna tipologia di strumenti finanziari, distinguendo fra rami vita, rami danni e patrimonio libero.
La gestione del portafoglio titoli è svolta in parte all'interno del Gruppo e in parte da gestori professionali esterni. In quest'ultimo caso i mandati di gestione sono formalizzati in modo tale da incorporare integralmente i limiti di investimento stabiliti dai consigli di amministrazione nelle delibere quadro, al fine di garantire omogeneità, correttezza, prudenza e rispetto della normativa nelle politiche di gestione degli investimenti.

La stretta collaborazione fra le funzioni preposte alla gestione degli attivi e dei passivi di ciascuna compagnia garantisce un'attenzione continua agli obiettivi di ottimizzazione e stabilizzazione dei risultati operativi e costituisce la base per l'adozione delle strategie di gestione finanziaria e commerciale.

**Rischio di tasso di interesse**

La politica di investimento del Gruppo è focalizzata sull'ottimizzazione dei risultati di gestione e sulla riduzione della volatilità degli stessi, tenendo conto delle esigenze di *asset liability management*. Nella prima parte dell'anno è proseguita la riduzione dei titoli obbligazionari a tasso variabile, date le prospettive di mantenimento dei tassi d'interesse su livelli eccezionalmente bassi, mentre è stata sovrappesata la componente finanziaria dati gli elevati premi al rischio riconosciuti su scadenze brevi; a partire dalla metà del terzo trimestre il peggioramento della crisi degli stati sovrani ha posto in essere un attento riposizionamento sulle emissioni governative italiane sfruttando gli interessanti livelli di spread raggiunti, mentre sono stati aumentati gli investimenti in emissioni societarie non finanziarie là dove si riscontravano evidenti *mispricing* di mercato e al fine di decorrelare il rischio sui portafogli.

Verso la fine dell'anno, la diminuzione degli *spread* Italia-Germania ha consentito di vendere parte della componente BTP, reinvestendo la liquidità in strumenti a brevissima scadenza.
La componente più rilevante è riconducibile a titoli di Stato italiani, mentre il resto del portafoglio è diversificato per settore ed emittente al fine di ottenere rendimenti compatibili con le garanzie prestate agli assicurati.
In particolare nel settore vita è monitorata la non correlazione temporale fra le passività verso gli assicurati (riserve) e gli attivi a copertura, tenuto conto che le passività incorporano minimi garantiti.

Il Gruppo utilizza una procedura di gestione dell'esposizione ai tassi d'interesse che considera:

- gli attivi afferenti ciascuna gestione separata e tutti i flussi futuri ad essi connessi;
- le passività rappresentate dall'aggregazione delle polizze in essere per singola tariffa e dai premi ricorrenti che queste svilupperanno.

Il sistema, impostate le variabili di scenario dei tassi d'interesse, simula il rendimento annuale della gestione separata vita, tenendo conto sia degli smontamenti dei passivi sia degli eventuali reinvestimenti della liquidità generata dagli attivi finanziari.

**Rischio azionario**

Nel corso dell'esercizio, in un'ottica di politica di investimento di medio/lungo periodo, si è mantenuta una posizione limitata, su azioni con solidi fondamentali e con ragionevoli prospettive di dividendo, frazionando l'investimento nel corso dell'esercizio.

Sono stati privilegiati gli emittenti italiani e, in misura ridotta, di altri paesi dell'Unione Europea, scelti sulla base delle prospettive individuali di crescita in un'ottica di diversificazione settoriale e di sostenibilità del dividendo.

**Rischio di credito**

Nel corso del 2011 l'esplodere della crisi del debito sovrano si è tradotto in una forte volatilità degli *spread* sul rischio di credito. E' stata comunque fatta costante *due diligence* per monitorare la bontà degli investimenti rilevanti in essere. Al fine di limitare il rischio, si è attuata una costante diversificazione settoriale del portafoglio, privilegiando l'investimento in emittenti dal buon profilo di rischio, rispettando le direttive delle Delibere Quadro che fissano limiti precisi in termini di qualità creditizia del portafoglio e di esposizione verso un singolo emittente.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili o che tale difficoltà si traduca in una minusvalenza.

Il Gruppo gestisce questa tipologia di rischio seguendo le linee guida adottate nelle delibere quadro. In particolare è previsto, come già riferito, che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un adeguato *rating*, sulla base di limiti quantitativi e qualitativi prefissati per favorire il rapido smobilizzo degli strumenti finanziari.

# Relazione
# sulla gestione

Cattolica Previdenza nel 2011

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Personale e rete distributiva**

Altre informazioni

Informazione sulle imprese partecipate

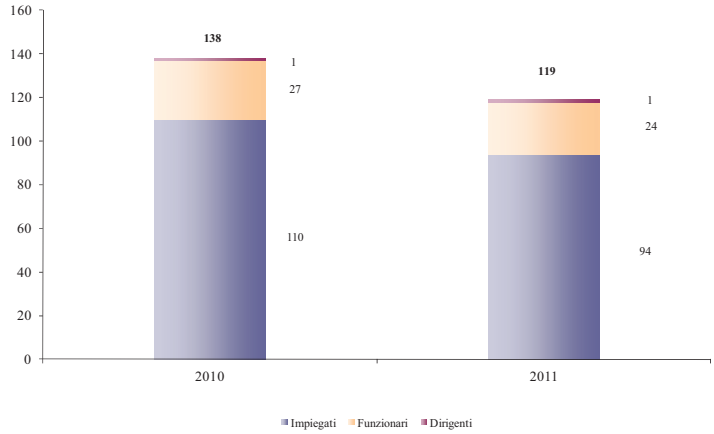
# Personale e rete distributiva

## PERSONALE

**Personale**

Al 31 dicembre 2011 l'organico della Compagnia è composto da 119 collaboratori, di cui 46 consulenti previdenziali, con un decremento di 19 unità rispetto al precedente esercizio.
Il personale è così ripartito: 1 dirigente, 24 funzionari e 94 impiegati.
L'età media dei dipendenti è di 41 anni e 4 mesi, l'anzianità media di 3 anni e 9 mesi.

*Dipendenti (numero)*




**Relazioni industriali e contenzioso**

Sono in corso alcune controversie giudiziali, prevalentemente riferite a personale cessato dal servizio, a fronte delle quali nel corso dell'anno vi è stato un utilizzo del fondo per 371 mila euro ed un ulteriore accantonamento per 56 mila euro portando il fondo complessivamente a 665 mila euro.

## RETE DISTRIBUTIVA

**Consulenti previdenziali e subagenti**

Come già descritto in precedenza la rete distributiva della compagnia al 31 dicembre 2011 si avvale di 46 consulenti previdenziali dipendenti.

A seguito del riassetto delle attività di sviluppo, i consulenti previdenziali autonomi presenti al 31 ottobre 2011 sono confluiti in C.P. Servizi Consulenziali che ha avviato la propria attività avendo conseguito mandato di agenzia. I restanti consulenti hanno cessato il loro rapporto con Cattolica Previdenza.

Al 31 dicembre 2011 il numero di subagenti (ex consulenti previdenziali) si attesta a 217 unità di cui 22 *coach*.

I consulenti previdenziali, prima iscritti in sezione C del registro intermediari, hanno sottoscritto un accordo per la risoluzione consensuale del precedente rapporto rinunciando a qualunque pretesa nei confronti di Cattolica Previdenza, in relazione al cessato rapporto di collaborazione.

Ai subagenti (ex consulenti previdenziali) confluiti in C.P. Servizi Consulenziali si aggiungono ulteriori 38 subagenti che operano per conto di agenzie Cattolica con mandato Cattolica Previdenza, per un totale subagenti pari a 255.

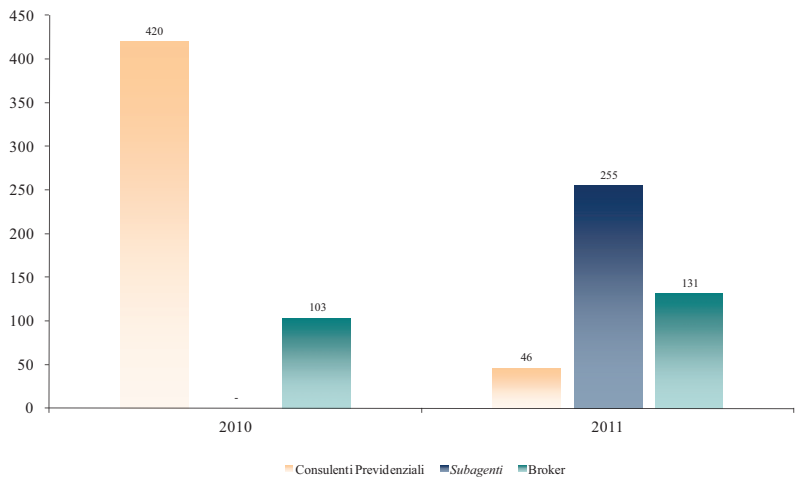
**Distribuzione *broker***

La Società ha mantenuto la strategia commerciale, orientata a consolidare i rapporti con i *broker* e ad espandere la sua presenza su questo canale. Al 31 dicembre sussistono 131 rapporti di collaborazione con altrettante società di brokeraggio (al 31 dicembre 2010 erano 103).

**Agenzie**

Le agenzie con mandato Cattolica Previdenza al 31 dicembre 2011 sono 934, di cui 865 agenzie della Capogruppo, 67 agenzie di TUA Assicurazioni e 2 agenzie extra Gruppo (rispettivamente 375 agenzie della Capogruppo, 6 agenzie di TUA Assicurazioni e 2 agenzie extra Gruppo al 31 dicembre 2010).

Consulenti Previdenziali, *Broker,* Agenzie
Numero



# Relazione
# sulla gestione

Cattolica Previdenza nel 2011

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale e rete distributiva

**Altre informazioni**

Informazione sulle imprese partecipate

## CONTROLLI INTERNI

***Compliance***

Nel corso dell'esercizio la funzione *compliance* ha promosso alcune attività volte a consolidare in azienda la cultura della conformità e dei controlli. Più in particolare la funzione ha istituito il tavolo operativo *governance & control*, che coinvolge, oltre alla stessa funzione di *compliance*, anche le funzioni *risk management*, revisione interna, organizzazione e affari legali e societari, e il tavolo operativo antiriciclaggio, terrorismo e criminalità organizzata (ATCO) al quale partecipano l'area mercato vita, il servizio operativo antiriciclaggio e l'IT.

**Attività *ex ante* (individuazione e gestione del cambiamento normativo ed interno)**
L'attività *ex ant*e della funzione consiste nella valutazione preventiva degli effetti del cambiamento normativo sui processi e nell'esame delle iniziative aziendali di cambiamento interno, quali, ad esempio, l'introduzione di nuovi sistemi informatici, il lancio di nuovi prodotti, ovvero l'apertura di nuovi canali distributivi al fine di valutare la conformità dell'assetto proposto, assistere le funzioni di linea nell'individuazione delle soluzioni ottimali dal punto di vista della *compliance* e di momenti di controllo e verifica dell'adeguatezza delle soluzioni adottate.
Intensa è stata l'attvità sul versante della conformità al regolamento ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27, in materia di tenuta dei registri assicurativi, al regolamento ISVAP 3 giugno 2011, n. 38 in materia di gestioni separate ed al regolamento ISVAP 31 gennaio 2011, n. 36 in tema di investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche.
Infine, congiuntamente con gli Affari Legali e Societari, si è effettuata l'analisi di conformità alle disposizioni del regolamento ISVAP 9 giugno 2011, n. 39, in materia di remunerazione, collaborando alla predisposizione del documento di autovalutazione per la Società, da inviare all'ISVAP ai sensi dell'art. 27 comma 4 del regolamento citato.

**Attività nel continuo (monitoraggio degli indicatori di *performance*, di rischio e dell'avanzamento delle azioni correttive)**
La funzione svolge attività di monitoraggio nel continuo dell'andamento di alcuni indicatori, sia relativi alla *performance* (KPI's - *kei performance indicator*) sia relativi direttamente ai rischi (KRI's- *key risk indicator).*

**Attività *ex post* (verifiche a distanza e verifiche *in loco*)**
L'attività *ex post* della funzione consiste, da una parte nelle verifiche a distanza, dall'altra nelle verifiche effettuate *in loco*, e cioè presso la funzione oggetto di verifica.
Le verifiche hanno per oggetto sia la rilevazione del livello di conformità alle norme dei processi e delle prassi operative adottate, sia il rispetto delle raccomandazioni impartite dalla funzione e dello stato di avanzamento delle misure correttive pianificate.

**Attività consulenziali**
La funzione collabora con le aree di affari e a sostegno di quelle che necessitino di chiarimenti per la corretta applicazione ed interpretazione della normativa.

***Risk Management***

La funzione di *risk management*, ai sensi del capo IV del Regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20, è posta a presidio del sistema di gestione dei rischi al fine di identificare, valutare e controllare i rischi più significativi, le cui conseguenze possono ridurre la solvibilità dell'impresa o costituire un ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Tale funzione ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema efficace per l'identificazione, la modellizzazione e la gestione del rischio in ottica di impiego efficiente del capitale e orientato alla generazione di valore.

Nell'ambito del processo di gestione dei rischi, la funzione di *risk management* ha partecipato alle seguenti attività:

- definizione delle politiche di assunzione e di gestione dei rischi anche in relazione al piano d'impresa;
- analisi della mappatura dei rischi attuali e prospettici;
- valutazione degli impatti delle analisi di *stress* di rischio;
- definizione della tolleranza al rischio a livello di Compagnia e di Gruppo e relativo monitoraggio;
- analisi di sensitività rispetto alle soglie stabilite.

Per quanto concerne gli effetti della nuova regolamentazione di *Solvency* II sono proseguite le attività relative al *master plan* di conformità elaborato internamente al termine di una approfondita *gap analysis*.

**Revisione Interna**

La funzione di revisione interna è incaricata di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno in ottemperanza alle disposizioni del regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20. Istituita in forma centralizzata presso la direzione *audit* della Capogruppo, presta i propri servizi alle imprese assicurative del Gruppo operanti in Italia sulla base di contratti di servizio previamente autorizzati dall'ISVAP.

Nel corso dell'esercizio la funzione ha completato un percorso di miglioramento del proprio servizio, che si è articolato principalmente nei seguenti punti:

- applicazione della metodologia "*risk based approach"* nella definizione del piano di attività annuale, che prevede l'esplicitazione dettagliata dei parametri di valutazione sulla cui base sono individuate le aree da assoggettare in via prioritaria ad *audit*;
- revisione delle relazioni prodotte per gli organi istituzionali finalizzata a maggiore chiarezza e sinteticità;
- avvio di un sistema di monitoraggio nel continuo delle raccomandazioni scaturite dalle attività di *audit* in luogo di programmate verifiche di *follow up*.

## ALTRI ORGANISMI DI CONTROLLO

***Privacy* e sicurezza informazioni**

Sono proseguite le attività di aggiornamento normativo e di adeguamento della struttura dedicata alla gestione della normativa in materia di *privacy* all'interno del Gruppo in ottemperanza a quanto indicato nell'ultima relazione annuale sullo stato del sistema di protezione dei dati personali.

Sono state predisposte pertanto iniziative per promuovere la più ampia collaborazione con le strutture centrali finalizzata ad individuare e realizzare le misure di sicurezza necessarie alla protezione dei dati.

Infine si è sottoposta al consiglio di amministrazione la relazione annuale del titolare sullo stato del sistema a protezione dei dati personali. Nella relazione sono state illustrate le iniziative intraprese, gli aggiornamenti effettuati e il piano di intervento per l'anno contenuto nel documento programmatico per la sicurezza.

**SERVIZIO CLIENTI**

Il servizio reclami di Gruppo monitora costantemente i reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori) e si propone di individuare le aree sulle quali intervenire per fornire ai propri interlocutori risposte sempre più esaustive e celeri.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati complessivamente 31 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 9. Tali reclami sono stati evasi mediamente in 45 giorni.

Rispetto all'esercizio 2010 si è registrata una diminuzione del 34% dei reclami pervenuti.

**SISTEMI INFORMATIVI**

Le azioni condotte nel periodo dalla divisione IT di Cattolica Services rientrano in un programma pluriennale di interventi finalizzato a:

- fare convergere progressivamente i diversi sistemi nelle piattaforme uniche di Gruppo con una rilevante semplificazione dell'attuale parco applicativo;
- passare da un'architettura informatica in cui i sistemi di agenzia e di direzione sono separati ed interagiscono con modalità asincrone ad un modello di compagnia interconnessa caratterizzato da una gestione integrata ed *on line* dei principali processi;
- portare alla dismissione delle tecnologie *legacy* (*mainframe* ed AS400) ed abilitare il Gruppo all'utilizzo diffuso di tecnologie innovative a servizio degli affari;
- ridurre i costi IT principalmente attraverso la razionalizzazione dell'architettura applicativa e dell'infrastruttura e l'internalizzazione della manutenzione del *software* in alcune aree chiave.

**Evoluzione Prevedibile della Gestione**

Le tensioni sul debito sovrano, in particolare dei Paesi della zona euro, hanno determinato elevata volatilità sui mercati finanziari, la cui evoluzione nella seconda parte dell'esercizio potrà condizionare gli andamenti economici e patrimoniali delle compagnie assicurative.

La gestione industriale prosegue in linea con i programmi predisposti.

**Fatti di rilievo dei primi mesi del 2012**

Non si sono verificati fatti di rilievo nei primi mesi del 2012.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del regolamento CONSOB 12 marzo 2010, n. 17221, e successive modifiche e integrazioni, a partire dal 1° gennaio 2011, alle situazioni previste dal regolamento si applica la "Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate" approvata dal consiglio di amministrazione della Capogruppo del 29 novembre 2010.

Il documento relativo a tale procedura - cui si rinvia per i dettagli - è disponibile sul sito *internet* della Capogruppo - www.cattolica.it - nella sezione "*Corporate Governance*".

In esecuzione di quanto previsto dal regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25, concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo, sono state stabilite linee guida specifiche per le tipologie di operazioni ivi menzionate, prevedendo altresì specifici limiti quantitativi per operazione e complessivi. Annualmente è approvata una relazione sull'operatività infragruppo che si prevede di realizzare nell'esercizio.

Con riferimento all'informativa sui rapporti con altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre Informazioni della nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti con le società del Gruppo, ai sensi dell'art. 2497 *bis* codice civile si riportano nella presente sezione i rapporti con le altre società soggette a direzione e coordinamento e l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, tra la Capogruppo, le società sottoposte alla direzione e coordinamento e le altre società del Gruppo, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- rapporti assicurativi/riassicurativi che si è ritenuto opportuno mantenere all'interno del Gruppo;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale;
- rapporti di finanziamento.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro sottoscritto il 14 settembre 2006 e nella procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La documentazione è stata sottoscritta ed approvata a livello di Gruppo e da ciascun consiglio di amministrazione delle società del Gruppo. Sono stati inseriti nel catalogo allegato all'accordo quadro nuovi servizi. Si sono adeguati i contratti infragruppo alle prescrizioni di cui al regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio.
Il modello utilizzato è quello del puro riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche della Società verso la controllante e le altre consociate derivanti dai suddetti rapporti; i valori patrimoniali esposti si riferiscono al 31 dicembre e le movimentazioni dell'esercizio sono rinvenibili nel

paragrafo “Fatti di rilievo dell’esercizio ”.

Tav. 12 - **Rapporti patrimoniali ed economici con le società del Gruppo**

| **Società** *(importi in migliaia)* | **Natura del rapporto** | **Oneri** | **Proventi** | **Attività** | **Passività** |
|---|---|---|---|---|---|
| Cattolica | Gestione assicurativa | | | | |
| | Gestione operativa | 830 | 215 | 215 | 941 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | 87 | | 51 | 6 |
| | **Totale** | **917** | **215** | **266** | **947** |
| Risparmio & Previdenza | Gestione assicurativa | 48 | | | |
| | Gestione operativa | 251 | | | 299 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | **Totale** | **299** | **-** | **-** | **299** |
| Duomo Uni One | Gestione assicurativa | | | | |
| | Gestione operativa | 89 | | | 9 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | 14 | | | |
| | **Totale** | **103** | **-** | **-** | **9** |
| Cattolica Services | Gestione assicurativa | | | | |
| | Gestione operativa | 1.915 | | | 1.282 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | 48 | | | 2 |
| | **Totale** | **1.963** | **-** | **-** | **1.284** |
| Berica Vita | Gestione assicurativa | 7 | | | |
| | Gestione operativa | 7 | | | 14 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | **Totale** | **14** | **-** | **-** | **14** |
| Business School | Gestione assicurativa | | | | |
| | Gestione operativa | 121 | 100 | 99 | 121 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | **Totale** | **121** | **100** | **99** | **121** |
| C.P. Servizi Consulenziali | Gestione assicurativa | | | | |
| | Gestione operativa | 237 | | 2 | 13 |
| | Gestione patrimoniale / finanziaria | | | | |
| | **Totale** | **237** | **-** | **2** | **13** |
| | **TOTALE** | **3.654** | **315** | **367** | **2.687** |

**Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e coordinamento**

Ai sensi dell’art. 2497 *ter* del codice civile, si rileva che la Capogruppo, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l’altro, riguardato:

- l’approvazione delle linee guida per la gestione dei rischi a livello di Gruppo, e l’operatività infragruppo;

- l’adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;

- la definizione delle direttive in materia di controlli interni;
- operazioni e politiche gestionali coordinate;
- la ridefinizione di linee evolutive dell'impostazione strategica;
- le scelte in merito alla composizione ed alla remunerazione degli organi societari, del *management* e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo.

**Mezzi Propri – Patrimonio Netto**

La variazione dell'esercizio del patrimonio netto è attribuibile ai versamenti in conto capitale per un totale di 25 milioni così come descritti nei fatti di rilievo dell'esercizio.

Il patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre ammonta a 26,034 milioni, rispetto ai 19,096 milioni del 31 dicembre 2010.
Si rimanda alla parte B della nota integrativa per il prospetto dell'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci del patrimonio netto e del prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto.

**Compagine societaria**

**Compagine e capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre, il pacchetto azionario della Compagnia è detenuto da Cattolica Assicurazioni per l'80,1% e da EurizonVita per il 19,9%.

**Azioni proprie**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote della società controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Azioni di nuova emissione**

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

# Relazione
# sulla gestione

Cattolica Previdenza nel 2011

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Personale e rete distributiva

Altre informazioni

**Informazione sulle imprese partecipate**

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE**

La Società detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, il 49% del capitale sociale della collegata C.P. Servizi Consulenziali.

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSOCIATE**

La Società detiene alla data di chiusura dell'esercizio:

- lo 0,005% del capitale sociale della consociata Cattolica Services pari a 1.000 azioni del valore di 3,52 euro ciascuna;
- lo 0,1% del capitale sociale di Cattolica Assicurazioni Business School pari a 400 azioni del valore di 1 euro ciascuna.

Egregi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2011 in tutte le sue componenti.
Con riferimento alla perdita dell'esercizio, pari ad euro 18.061.394, di cui euro 1.566.281 relative ai rami danni ed euro 16.495.113 ai rami vita, e alle perdite portate a nuovo, interamente riferite ai rami vita, per 2.572.814 euro, il Consiglio di Amministrazione Vi propone:

1) relativamente ai rami danni:
   - di coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo delle altre riserve – versamenti in conto capitale rami danni per euro 1.566.281euro.

2) relativamente ai rami vita:
   - coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo delle altre riserve – versamenti in conto capitale rami vita per euro 16.495.113;
   - coprire la perdita portata a nuovo mediante utilizzo delle altre riserve – versamenti in conto capitale rami vita per euro 2.572.814.

Vi ricordiamo che, ai sensi del Regolamento ISVAP 17 febbraio 2009, n. 28 e successive modifiche e integrazioni la riserva indisponibile individuata per la gestione vita è risultata pari a euro 3.182.567 euro.

Di conseguenza si propone, in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'art. 5 del Regolamento ISVAP 17 febbraio 2009, n. 28, di vincolare gli utili dei rami vita degli esercizi successivi al 2011 per 3.182.577 euro.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Verona, 16 marzo 2012

# Stato Patrimoniale
# e Conto Economico

Società **CATTOLICA PREVIDENZA**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.350.000 Versato E. 14.350.000

Sede in MILANO

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2011**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Valori dell'esercizio | |
| A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | | | | | 1 0 |
| di cui capitale richiamato | | | 2 | 0 | | |
| B. ATTIVI IMMATERIALI | | | | | | |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | | | | | | |
| a) rami vita | 3 | 2.565.033 | | | | |
| b) rami danni | 4 | 0 | 5 | 2.565.033 | | |
| 2. Altre spese di acquisizione | | | 6 | 0 | | |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | | | 7 | 0 | | |
| 4. Avviamento | | | 8 | 0 | | |
| 5. Altri costi pluriennali | | | 9 | 714.451 | | 10 3.279.484 |
| C. INVESTIMENTI | | | | | | |
| I - Terreni e fabbricati | | | | | | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | | | 11 | 0 | | |
| 2. Immobili ad uso di terzi | | | 12 | 0 | | |
| 3. Altri immobili | | | 13 | 0 | | |
| 4. Altri diritti reali | | | 14 | 0 | | |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | | | 15 | 0 | 16 0 | |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | | | | |
| a) controllanti | 17 | 0 | | | | |
| b) controllate | 18 | 0 | | | | |
| c) consociate | 19 | 3.894 | | | | |
| d) collegate | 20 | 20.275 | | | | |
| e) altre | 21 | 0 | 22 | 24.169 | | |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | | | | | |
| a) controllanti | 23 | 0 | | | | |
| b) controllate | 24 | 0 | | | | |
| c) consociate | 25 | 0 | | | | |
| d) collegate | 26 | 0 | | | | |
| e) altre | 27 | 0 | 28 | 0 | | |
| 3. Finanziamenti ad imprese: | | | | | | |
| a) controllanti | 29 | 0 | | | | |
| b) controllate | 30 | 0 | | | | |
| c) consociate | 31 | 0 | | | | |
| d) collegate | 32 | 0 | | | | |
| e) altre | 33 | 0 | 34 | 0 | 35 24.169 | |
| | | | | da riportare | | 3.279.484 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | 181 | 0 |
| | | 182 | 0 | | | | |
| 183 | 50.166 | | | | | | |
| 184 | 0 | 185 | 50.166 | | | | |
| | | 186 | 0 | | | | |
| | | 187 | 0 | | | | |
| | | 188 | 0 | | | | |
| | | 189 | 792.334 | | | 190 | 842.500 |
| | | 191 | 0 | | | | |
| | | 192 | 0 | | | | |
| | | 193 | 0 | | | | |
| | | 194 | 0 | | | | |
| | | 195 | 0 | 196 | 0 | | |
| 197 | 0 | | | | | | |
| 198 | 0 | | | | | | |
| 199 | 1.180 | | | | | | |
| 200 | 0 | | | | | | |
| 201 | 0 | 202 | 1.180 | | | | |
| 203 | 0 | | | | | | |
| 204 | 0 | | | | | | |
| 205 | 0 | | | | | | |
| 206 | 0 | | | | | | |
| 207 | 0 | 208 | 0 | | | | |
| 209 | 0 | | | | | | |
| 210 | 0 | | | | | | |
| 211 | 0 | | | | | | |
| 212 | 0 | | | | | | |
| 213 | 0 | 214 | 0 | 215 | 1.180 | | |
| | | | da riportare | | | | 842.500 |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | | | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| riporto | | | | | | | 3.279.484 |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | | | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | | | | | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | 2.137.501 | | | | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | 0 | | | | | |
| c) Quote | 38 | 0 | 39 | 2.137.501 | | | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 40 | 7.137.413 | | | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | | | | | | | |
| a) quotati | 41 | 213.369.316 | | | | | |
| b) non quotati | 42 | 1.753.306 | | | | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | 0 | 44 | 215.122.622 | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | 0 | | | | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | 0 | | | | | |
| c) altri prestiti | 47 | 79.463 | 48 | 79.463 | | | |
| 5. Quote in investimenti comuni | | | 49 | 0 | | | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | | 50 | 0 | | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | | 51 | -8 | 52 | 224.476.991 | |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | | | | 53 | 0 | 54 224.501.160 |
| D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | | | | |
| I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | | | | 55 | 8.200.295 | |
| II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | | | 56 | 0 | 57 8.200.295 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | | | | |
| 1. Riserva premi | | | 58 | 8.087 | | | |
| 2. Riserva sinistri | | | 59 | 1.495.061 | | | |
| 3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni | | | 60 | 0 | | | |
| 4. Altre riserve tecniche | | | 61 | 0 | 62 | 1.503.148 | |
| II - RAMI VITA | | | | | | | |
| 1. Riserve matematiche | | | 63 | 36.128 | | | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | | | 64 | 0 | | | |
| 3. Riserva per somme da pagare | | | 65 | 1.760.690 | | | |
| 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | | | 66 | 0 | | | |
| 5. Altre riserve tecniche | | | 67 | 0 | | | |
| 6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | 68 | 0 | 69 | 1.796.818 | 70 3.299.966 |
| da riportare | | | | | | | 239.280.905 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | | | 842.500 |
| 216 | 1.941.343 | | | | | | |
| 217 | 0 | | | | | | |
| 218 | 0 | 219 | 1.941.343 | | | | |
| | | 220 | 4.694.034 | | | | |
| 221 | 135.692.049 | | | | | | |
| 222 | 2.058.304 | | | | | | |
| 223 | 0 | 224 | 137.750.353 | | | | |
| 225 | 0 | | | | | | |
| 226 | 0 | | | | | | |
| 227 | 65.691 | 228 | 65.691 | | | | |
| | | 229 | 0 | | | | |
| | | 230 | 0 | | | | |
| | | 231 | 117 | 232 | 144.451.538 | | |
| | | | | 233 | 0 | 234 | 144.452.718 |
| | | | | 235 | 7.602.858 | | |
| | | | | 236 | 0 | 237 | 7.602.858 |
| | | 238 | 0 | | | | |
| | | 239 | 459.797 | | | | |
| | | 240 | 0 | | | | |
| | | 241 | 0 | 242 | 459.797 | | |
| | | 243 | 0 | | | | |
| | | 244 | 0 | | | | |
| | | 245 | 622.762 | | | | |
| | | 246 | 0 | | | | |
| | | 247 | 0 | | | | |
| | | 248 | 0 | 249 | 622.762 | 250 | 1.082.559 |
| | | | da riportare | | | | 153.980.635 |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | | | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| riporto | | | | | | | 239.280.905 |
| E. CREDITI | | | | | | | |
| I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | | | |
| 1. Assicurati | | | | | | | |
| a) per premi dell'esercizio | 71 | 4.346.226 | | | | | |
| b) per premi degli es. precedenti | 72 | 691.582 | 73 | 5.037.808 | | | |
| 2. Intermediari di assicurazione | | | 74 | 4.454.953 | | | |
| 3. Compagnie conti correnti | | | 75 | 76.196 | | | |
| 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | | | 76 | 0 | 77 | 9.568.957 | |
| II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | | | 78 | 1.052.895 | | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | | | 79 | 0 | 80 | 1.052.895 | |
| III - Altri crediti | | | | | 81 | 13.874.409 | 82 24.496.261 |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | | | | | |
| I - Attivi materiali e scorte: | | | | | | | |
| 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | | | 83 | 123.253 | | | |
| 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | | | 84 | 0 | | | |
| 3. Impianti e attrezzature | | | 85 | 6.483 | | | |
| 4. Scorte e beni diversi | | | 86 | 0 | 87 | 129.736 | |
| II - Disponibilità liquide | | | | | | | |
| 1. Depositi bancari e c/c postali | | | 88 | 6.287.703 | | | |
| 2. Assegni e consistenza di cassa | | | 89 | 0 | 90 | 6.287.703 | |
| III - Azioni o quote proprie | | | | | 91 | 0 | |
| IV - Altre attività | | | | | | | |
| 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | | | 92 | 0 | | | |
| 2. Attività diverse | | | 93 | 1.321.085 | 94 | 1.321.085 | 95 7.738.524 |
| G. RATEI E RISCONTI | | | | | | | |
| 1. Per interessi | | | | | 96 | 2.881.998 | |
| 2. Per canoni di locazione | | | | | 97 | 0 | |
| 3. Altri ratei e risconti | | | | | 98 | 97.949 | 99 2.979.947 |
| **TOTALE ATTIVO** | | | | | | | 100 274.495.637 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | | | 153.980.635 |
| 251 | 2.989.162 | | | | | | |
| 252 | 242.058 | 253 | 3.231.220 | | | | |
| | | 254 | 303.277 | | | | |
| | | 255 | 73.999 | | | | |
| | | 256 | 0 | 257 | 3.608.496 | | |
| | | 258 | 546.046 | | | | |
| | | 259 | 0 | 260 | 546.046 | | |
| | | | | 261 | 19.063.547 | 262 | 23.218.089 |
| | | 263 | 147.641 | | | | |
| | | 264 | 0 | | | | |
| | | 265 | 7.738 | | | | |
| | | 266 | 0 | 267 | 155.379 | | |
| | | 268 | 22.481.904 | | | | |
| | | 269 | 0 | 270 | 22.481.904 | | |
| | | | | 271 | 0 | | |
| | | 272 | 0 | | | | |
| | | 273 | 656.136 | 274 | 656.136 | 275 | 23.293.419 |
| | | | | 276 | 1.657.779 | | |
| | | | | 277 | 0 | | |
| | | | | 278 | 31.778 | 279 | 1.689.557 |
| | | | | | | 280 | 202.181.700 |

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Valori dell'esercizio | | |
| A. PATRIMONIO NETTO | | | | | | |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | | | 101 | 14.350.000 | | |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | | | 102 | 0 | | |
| III - Riserve di rivalutazione | | | 103 | 0 | | |
| IV - Riserva legale | | | 104 | 0 | | |
| V - Riserve statutarie | | | 105 | 0 | | |
| VI - Riserve per azioni proprie e della controllante | | | 106 | 0 | | |
| VII - Altre riserve | | | 107 | 32.317.540 | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | | | 108 | -2.571.814 | | |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | | 109 | -18.061.394 | 110 | 26.034.332 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | | | 111 | 0 |
| C. RISERVE TECNICHE | | | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | | | |
| 1. Riserva premi | 112 | 152.134 | | | | |
| 2. Riserva sinistri | 113 | 11.555.012 | | | | |
| 3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 114 | 0 | | | | |
| 4. Altre riserve tecniche | 115 | 0 | | | | |
| 5. Riserve di perequazione | 116 | 0 | 117 | 11.707.146 | | |
| II - RAMI VITA | | | | | | |
| 1. Riserve matematiche | 118 | 200.970.425 | | | | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 119 | 406.440 | | | | |
| 3. Riserva per somme da pagare | 120 | 6.104.942 | | | | |
| 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 121 | 0 | | | | |
| 5. Altre riserve tecniche | 122 | 1.242.361 | 123 | 208.724.168 | 124 | 220.431.314 |
| D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | | | |
| I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | | 125 | 8.200.295 | | |
| II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | 126 | 0 | 127 | 8.200.295 |
| da riportare | | | | | | 254.665.941 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 281 | 14.350.000 | | |
| | | 282 | 0 | | |
| | | 283 | 0 | | |
| | | 284 | 0 | | |
| | | 285 | 0 | | |
| | | 286 | 0 | | |
| | | 287 | 39.738.737 | | |
| | | 288 | -6.546.062 | | |
| | | 289 | -28.446.949 | 290 | 19.095.726 |
| | | | | 291 | 0 |
| 292 | 562.517 | | | | |
| 293 | 16.832.675 | | | | |
| 294 | 0 | | | | |
| 295 | 0 | | | | |
| 296 | 0 | 297 | 17.395.192 | | |
| 298 | 131.846.283 | | | | |
| 299 | 245.464 | | | | |
| 300 | 3.079.904 | | | | |
| 301 | 0 | | | | |
| 302 | 488.948 | 303 | 135.660.599 | 304 | 153.055.791 |
| | | 305 | 7.602.858 | | |
| | | 306 | 0 | 307 | 7.602.858 |
| | da riportare | | | | 179.754.375 |

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | | 254.665.941 |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | | | |
| 1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | | | 128 | 0 | | |
| 2. Fondi per imposte | | | 129 | 0 | | |
| 3. Altri accantonamenti | | | 130 | 764.751 | 131 | 764.751 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | | | 132 | 0 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | | | | |
| I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | | |
| 1. Intermediari di assicurazione | 133 | 3.034.106 | | | | |
| 2. Compagnie conti correnti | 134 | 0 | | | | |
| 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | 342.463 | | | | |
| 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | 0 | 137 | 3.376.569 | | |
| II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 1.589.280 | | | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | 139 | 0 | 140 | 1.589.280 | | |
| III - Prestiti obbligazionari | | | 141 | 0 | | |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | | | 142 | 0 | | |
| V - Debiti con garanzia reale | | | 143 | 0 | | |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | | | 144 | 240 | | |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | | 145 | 63.524 | | |
| VIII - Altri debiti | | | | | | |
| 1. Per imposte a carico degli assicurati | 146 | 2.418 | | | | |
| 2. Per oneri tributari diversi | 147 | 884.785 | | | | |
| 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 215.242 | | | | |
| 4. Debiti diversi | 149 | 9.259.323 | 150 | 10.361.768 | | |
| IX - Altre passività | | | | | | |
| 1. Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | 0 | | | | |
| 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 473.888 | | | | |
| 3. Passività diverse | 153 | 3.180.163 | 154 | 3.654.051 | 155 | 19.045.432 |
| | | | da riportare | | | 274.476.124 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | riporto | | | | 179.754.375 |
| | | 308 | 0 | | |
| | | 309 | 0 | | |
| | | 310 | 1.161.501 | 311 | 1.161.501 |
| | | | | 312 | 0 |
| 313 | 2.515.129 | | | | |
| 314 | 0 | | | | |
| 315 | 1.163.357 | | | | |
| 316 | 0 | 317 | 3.678.486 | | |
| 318 | 267.823 | | | | |
| 319 | 0 | 320 | 267.823 | | |
| | | 321 | 0 | | |
| | | 322 | 0 | | |
| | | 323 | 0 | | |
| | | 324 | 240 | | |
| | | 325 | 50.043 | | |
| 326 | 39 | | | | |
| 327 | 736.097 | | | | |
| 328 | 316.866 | | | | |
| 329 | 10.988.667 | 330 | 12.041.669 | | |
| 331 | 0 | | | | |
| 332 | 464.208 | | | | |
| 333 | 4.733.934 | 334 | 5.198.142 | 335 | 21.236.403 |
| | da riportare | | | | 202.152.279 |

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|
| riporto | | | | 274.476.124 |
| H. RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1. Per interessi | 156 | 100 | | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | 0 | | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 19.413 | 159 | 19.513 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | | 160 | 274.495.637 |

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | | |
| I - Garanzie prestate | | | |
| 1. Fidejussioni | | 161 | 0 |
| 2. Avalli | | 162 | 0 |
| 3. Altre garanzie personali | | 163 | 0 |
| 4. Garanzie reali | | 164 | 0 |
| II - Garanzie ricevute | | | |
| 1. Fidejussioni | | 165 | 0 |
| 2. Avalli | | 166 | 0 |
| 3. Altre garanzie personali | | 167 | 0 |
| 4. Garanzie reali | | 168 | 0 |
| III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | 169 | 0 |
| IV - Impegni | | 170 | 0 |
| V - Beni di terzi | | 171 | 1.000.000 |
| VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | | 172 | 0 |
| VII - Titoli depositati presso terzi | | 173 | 224.501.160 |
| VIII - Altri conti d'ordine | | 174 | 0 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| riporto | | | | 202.152.279 |
| | 336 | 100 | | |
| | 337 | 0 | | |
| | 338 | 29.321 | 339 | 29.421 |
| | | | 340 | 202.181.700 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | 341 | 0 |
| | | | 342 | 0 |
| | | | 343 | 134.730 |
| | | | 344 | 0 |
| | | | 345 | 0 |
| | | | 346 | 0 |
| | | | 347 | 0 |
| | | | 348 | 0 |
| | | | 349 | 0 |
| | | | 350 | 1.000.000 |
| | | | 351 | 0 |
| | | | 352 | 0 |
| | | | 353 | 151.687.572 |
| | | | 354 | 0 |

CATTOLICA PREVIDENZA

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( * )

L'AMMINISTRATORE DELEGATO ( ** )

MICHELE CRISTIANO ( ** )

..... ( ** )

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( * ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
( ** ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **CATTOLICA PREVIDENZA**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.350.000 Versato E. 14.350.000

Sede in MILANO

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

**Conto economico**

Esercizio **2011**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

| | | | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI** | | | | | | |
| 1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | | |
| a) Premi lordi contabilizzati | | | 1 | 16.759.235 | | |
| b) (-) Premi ceduti in riassicurazione | | | 2 | 2.438.319 | | |
| c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi | | | 3 | -410.383 | | |
| d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori | | | 4 | 8.087 | 5 | 14.739.386 |
| 2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6) | | | | | 6 | |
| 3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | 7 | 15.416 |
| 4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | | |
| a) Importi pagati | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 8 | 20.550.549 | | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 9 | 1.402.134 | 10 | 19.148.415 | | |
| b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 11 | | | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 12 | | 13 | | | |
| c) Variazione della riserva sinistri | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 14 | -5.277.663 | | | | |
| bb) (-) quote a carico dei riassicuratori | 15 | 1.035.264 | 16 | -6.312.927 | 17 | 12.835.488 |
| 5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | 18 | |
| 6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | 19 | |
| 7. SPESE DI GESTIONE: | | | | | | |
| a) Provvigioni di acquisizione | | | 20 | 1.374.468 | | |
| b) Altre spese di acquisizione | | | 21 | 144.731 | | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare | | | 22 | | | |
| d) Provvigioni di incasso | | | 23 | | | |
| e) Altre spese di amministrazione | | | 24 | 2.265.059 | | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | | | 25 | 545.612 | 26 | 3.238.646 |
| 8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | 27 | 136.472 |
| 9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE | | | | | 28 | |
| 10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1) | | | | | 29 | -1.455.804 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 111 | 24.175.497 | | |
| | | 112 | 102.454 | | |
| | | 113 | -1.229.327 | | |
| | | 114 | -56.215 | 115 | 25.246.155 |
| | | | | 116 | |
| | | | | 117 | 1.333 |
| 118 | 38.493.688 | | | | |
| 119 | 227.734 | 120 | 38.265.954 | | |
| 121 | | | | | |
| 122 | | 123 | | | |
| 124 | 368.285 | | | | |
| 125 | 153.722 | 126 | 214.563 | 127 | 38.480.517 |
| | | | | 128 | |
| | | | | 129 | |
| | | 130 | 2.369.404 | | |
| | | 131 | 104.244 | | |
| | | 132 | | | |
| | | 133 | | | |
| | | 134 | 2.624.222 | | |
| | | 135 | 24.779 | 136 | 5.073.091 |
| | | | | 137 | 21.729 |
| | | | | 138 | |
| | | | | 139 | -18.327.849 |

CONTO ECONOMICO

| | | | | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA** | | | | | | | |
| 1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: | | | | | | | |
| a) Premi lordi contabilizzati | | | 30 | 85.263.335 | | | |
| b) (-) premi ceduti in riassicurazione | | | 31 | 1.363.235 | | 32 | 83.900.100 |
| 2. PROVENTI DA INVESTIMENTI: | | | | | | | |
| a) Proventi derivanti da azioni e quote | | | 33 | 143.418 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | | 34 | ) | | | (di cui |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti: | | | | | | | |
| aa) da terreni e fabbricati | 35 | | | | | | |
| bb) da altri investimenti | 36 | 6.994.302 | 37 | 6.994.302 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | | | 38 | ) | | | |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | | | 39 | 238.173 | | | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | | | 40 | 382.411 | | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | | 41 | ) | | 42 | 7.758.304 |
| 3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PE | | | | | | 43 | 363.391 |
| 4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | | 44 | 129.285 |
| 5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE: | | | | | | | |
| a) Somme pagate | | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 45 | 14.658.201 | | | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 46 | 542.478 | 47 | 14.115.723 | | | |
| b) Variazione della riserva per somme da pagare | | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 48 | 3.025.038 | | | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 49 | 1.137.929 | 50 | 1.887.109 | | 51 | 16.002.832 |
| 6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | | | | |
| a) Riserve matematiche: | | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 52 | 69.124.142 | | | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 53 | 36.127 | 54 | 69.088.015 | | | |
| b) Riserva premi delle assicurazioni complementari: | | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 55 | 160.975 | | | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 56 | | 57 | 160.975 | | | |
| c) Altre riserve tecniche | | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 58 | 753.413 | | | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 59 | | 60 | 753.413 | | | |
| d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | | | | | |
| aa) Importo lordo | 61 | 597.437 | | | | | |
| bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori | 62 | | 63 | 597.437 | | 64 | 70.599.840 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 140 | 92.984.853 | | |
| | | 141 | 1.183.321 | 142 | 91.801.532 |
| | | 143 | 128.958 | | |
| : provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | 144 | ) | | |
| | 145 | | | | |
| | 146 2.900.689 | 147 | 2.900.689 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | | 148 | ) | | |
| | | 149 | 1.435.360 | | |
| | | 150 | 756.232 | | |
| : provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | 151 | ) | 152 | 5.221.239 |
| | | | | 153 | 684.441 |
| | | | | 154 | 99.828 |
| | 155 17.292.540 | | | | |
| | 156 601.536 | 157 | 16.691.004 | | |
| | 158 -840.312 | | | | |
| | 159 -115.733 | 160 | -724.579 | 161 | 15.966.425 |
| | 162 71.839.698 | | | | |
| | 163 | 164 | 71.839.698 | | |
| | 165 84.266 | | | | |
| | 166 | 167 | 84.266 | | |
| | 168 56.492 | | | | |
| | 169 | 170 | 56.492 | | |
| | 171 2.392.446 | | | | |
| | 172 | 173 | 2.392.446 | 174 | 74.372.902 |

CONTO ECONOMICO

| | | | | | Valori dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|---|
| 7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 65 | 135071 |
| 8. SPESE DI GESTIONE: | | | | | |
| a) Provvigioni di acquisizione | | | 66 5.828.659 | | |
| b) Altre spese di acquisizione | | | 67 9.921.350 | | |
| c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare | | | 68 2.514.867 | | |
| d) Provvigioni di incasso | | | 69 11.488 | | |
| e) Altre spese di amministrazione | | | 70 8.800.655 | | |
| f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori | | | 71 378.048 | 72 | 21.669.237 |
| 9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI: | | | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | | | 73 197.362 | | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | | | 74 4.927.656 | | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | | | 75 139.784 | 76 | 5.264.802 |
| 10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | 77 | 677.796 |
| 11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE | | | | 78 | 286.743 |
| 12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4) | | | | 79 | |
| 13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2) | | | | 80 | -22.485.241 |
| **III. CONTO NON TECNICO** | | | | | |
| 1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10) | | | | 81 | -1.455.804 |
| 2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13) | | | | 82 | -22.485.241 |
| 3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI: | | | | | |
| a) Proventi derivanti da azioni e quote | | | 83 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | | 84 ) | | (di cui |
| b) Proventi derivanti da altri investimenti: | | | | | |
| aa) da terreni e fabbricati | 85 | | | | |
| bb) da altri investimenti | 86 | 448.368 | 87 448.368 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | | | 88 ) | | |
| c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti | | | 89 | | |
| d) Profitti sul realizzo di investimenti | | | 90 85.641 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | | 91 ) | 92 | 534.009 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 175 | 100.369 |
| | | 176 | 3.011.124 | | |
| | | 177 | 11.707.330 | | |
| | | 178 | 50.166 | | |
| | | 179 | 75 | | |
| | | 180 | 7.795.583 | | |
| | | 181 | 247.557 | 182 | 22.216.389 |
| | | 183 | 256.430 | | |
| | | 184 | 4.414.859 | | |
| | | 185 | 140.466 | 186 | 4.811.755 |
| | | | | 187 | 234.647 |
| | | | | 188 | 97.909 |
| | | | | 189 | |
| | | | | 190 | -19.993.356 |
| | | | | 191 | -18.327.849 |
| | | | | 192 | -19.993.356 |
| | | 193 | 17.482 | | |
| : provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | 194 | ) | | |
| | 195 | | | | |
| | 196 246.637 | 197 | 246.637 | | |
| (di cui: provenienti da imprese del gruppo | | 198 | ) | | |
| | | 199 | 2.809 | | |
| | | 200 | 126.245 | | |
| : provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate | | 201 | ) | 202 | 393.173 |

CONTO ECONOMICO

| | | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|---|
| 4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12) | | | | 93 | |
| 5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI: | | | | | |
| a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi | 94 | 45.675 | | | |
| b) Rettifiche di valore sugli investimenti | 95 | 1.129.616 | | | |
| c) Perdite sul realizzo di investimenti | 96 | 12.102 | | 97 | 1.187.393 |
| 6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voc | | | | 98 | |
| 7. ALTRI PROVENTI | | | | 99 | 1.010.584 |
| 8. ALTRI ONERI | | | | 100 | 873.725 |
| 9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA | | | | 101 | -24.457.570 |
| 10. PROVENTI STRAORDINARI | | | | 102 | 278.258 |
| 11. ONERI STRAORDINARI | | | | 103 | 210.497 |
| 12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA | | | | 104 | 67.761 |
| 13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | | | 105 | -24.389.809 |
| 14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | | | | 106 | -6.328.415 |
| 15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | | | | 107 | -18.061.394 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | 203 | |
| 204 | 49.477 | | |
| 205 | 405.805 | | |
| 206 | 8.109 | 207 | 463.391 |
| | | 208 | |
| | | 209 | 2.073.843 |
| | | 210 | 2.905.944 |
| | | 211 | -39.223.524 |
| | | 212 | 398.831 |
| | | 213 | 90.874 |
| | | 214 | 307.957 |
| | | 215 | -38.915.567 |
| | | 216 | -10.468.618 |
| | | 217 | -28.446.949 |

CATTOLICA PREVIDENZA

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( * )

L'AMMINISTRATORE DELEGATO ( ** )

MICHELE CRISTIANO ( ** )

..... ( ** )

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( * ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
( ** ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

# Nota Integrativa

# Premessa

**Forma**

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 per le parti ad oggi applicabili e, considerata la specificità del settore, alle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni).

Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal relativo regolamento di attuazione CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 e successive delibere modificative ed integrative.

# Nota Integrativa
# Parte A – Criteri di valutazione

# Parte A
# Criteri di valutazione

**Principi contabili**

I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge e permangono immutati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

**Continuità aziendale**

Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati e dei tassi e al risultato negativo conseguito, sono positive considerando i tempi e le modalità di evoluzione dell'attuale situazione dei mercati e l'appartenenza della Società al Gruppo. Pertanto la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

**Moneta di conto del bilancio**

Ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 5, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.
Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

**Poste in divisa**

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 *bis*, del codice civile, le attività e le passività in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

Ai sensi del medesimo articolo, le immobilizzazioni in valuta, materiali e immateriali nonché quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono rilevati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, ai sensi dell'art 2425 *bis*, comma 2.

## ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri di valutazione più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

## ATTIVI IMMATERIALI

**Provvigioni di acquisizione da ammortizzare**

**Rami danni**

A partire dall'entrata in vigore dell'art. 5, comma 4 del d.l. 31 gennaio 2007, n. 7 (c.d. decreto Bersani *bis*), che ha introdotto per il contraente la facoltà di recedere annualmente dal contratto avente durata poliennale, senza oneri e con preavviso di sessanta giorni, le provvigioni relative ai contratti emessi sono liquidate annualmente e rilevate a costo nell'esercizio di maturazione della rata di premio.

**Rami vita**

Le provvigioni di acquisizione dei rami vita sono ammortizzate secondo il disposto dell'art. 16, comma 10 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Esse sono ripartite, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, per un periodo non superiore alla durata dei contratti, con il limite massimo di dieci anni, e comunque entro i limiti dei caricamenti presenti in tariffa.

**Altri costi pluriennali**

Sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono calcolati di regola su una vita utile di cinque esercizi.

## INVESTIMENTI

**Investimenti**

In ottemperanza al provvedimento ISVAP 18 giugno 1998, n. 893 sono stati identificati, con delibere quadro del consiglio di amministrazione in materia finanziaria, gli investimenti ad utilizzo durevole e quelli ad utilizzo non durevole, come commentato nel paragrafo "altre informazioni" della sezione "gestione finanziaria" della "relazione sulla gestione".

**Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate**

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

*Azioni e quote d'imprese*

Gli investimenti in società controllate, collegate e in altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

**Altri**

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito,

**investimenti finanziari**

determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.
Come già anticipato nella sintesi preliminare della Relazione sulla gestione, per i titoli il cui elenco è inserito in nota integrativa, è stata esercitata la facoltà secondo il Reg. 28 e successive modifiche e integrazioni di valutare i titoli non durevoli ad un valore diverso da quello di mercato, salvo perdite durevoli di valore, ovvero all'ultimo valore approvato (semestrale 2011) ovvero al costo d'acquisto se non presenti nel portafoglio al 30 giugno 2011. I titoli oggetto dell'esercizio di tale facoltà sono stati individuati selezionando titoli governativi o strumenti di emittenti con adeguati livelli di rating (*investment grade*).
L'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica è riconducibile alla differenza di valore tra la valutazione dei titoli in base ai principi contabili ordinari e la valutazione dei medesimi al valore di semestrale 2011, ovvero se acquistati successivamente, al costo di acquisto. Ne è conseguita una maggiore valutazione degli attivi patrimoniali ed un corrispondente miglioramento del risultato economico depurato del relativo carico fiscale.

*Azioni e quote di imprese quotate*

Le azioni, per le quali non è stata esercitata la facoltà prevista dal D.L. 185/2008, sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Le azioni estere espresse in valuta sono successivamente adeguate al cambio di fine esercizio con contropartita al conto economico, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 *bis* del codice civile.

*Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quotati*

Le obbligazioni, per le quali non è stata esercitata la facoltà prevista dal D.L. 185/2008, che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Si è adottato, quale valore realizzabile, la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.
Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso che, a partire dall'esercizio 1994, sono rilevati *pro rata temporis* ai sensi del disposto dell'art. 8 del d.l. 27 dicembre 1994, n. 719 successivamente reiterato con modifiche e convertito in l. 8 agosto 1995, n. 349.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati *pro rata temporis*, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 si sono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Le obbligazioni estere espresse in valuta sono successivamente adeguate al cambio di fine esercizio con contropartita al conto economico, ai sensi dell'art. 2426 punto 8 *bis* del codice civile.

*Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, non quotati*

I titoli, per i quali non è stata esercitata la facoltà prevista dal D.L. 185/2008, sono valutati analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile con riferimento al valore di mercato di titoli quotati aventi caratteristiche similari.

La voce di bilancio comprende anche investimenti in titoli obbligazionari che fanno parte del comparto ad uso durevole e che pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

*Quote di fondi comuni d'investimento*

Le quote di fondi comuni d'investimento, per le quali non è stata esercitata la facoltà prevista dal D.L. 185/2008, sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti in fondi di *private equity* strutturati secondo la formula del *commited fund* sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo (*commitment*) nei confronti dello stesso.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura sono valutati secondo il principio di coerenza valutativa che prevede che siano imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni e, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro probabile valore di realizzo, secondo la prassi di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con finalità di incrementare la redditività di attività finanziarie sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, pari al valore attuale delle prestazioni future.

## INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti sulla base delle loro valutazioni o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

## CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie e inquilini e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

**Mobili e impianti**

Sono iscritti al costo di acquisto, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, e sono rettificati dalla corrispondente voce del fondo di ammortamento.

Il relativo costo è ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che deriva da una valutazione fatta sulla destinazione d'uso, sul deperimento fisico atteso e sull'obsolescenza tecnologica, utilizzando criteri economico-tecnici sulla base dell'esperienza acquisita.

Il relazione al periodo nel quale si conclude l'utilizzazione del bene, sono calcolate le seguenti aliquote di ammortamento:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%;
- impianti ed attrezzature: 15%;
- macchine elettroniche e *hardware*: 20%;
- automezzi e mezzi di trasporto interno: 25%.

Per gli acquisti effettuati nell'anno le aliquote sono ridotte della metà. Il risultato ottenuto non si discosta significativamente da quello calcolato sulla base dell'effettiva durata del periodo di possesso.

I beni mobili soggetti a rapido degrado economico, i cui singoli costi sono di scarsa rilevanza, sono interamente ammortizzati nell'anno.

**Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 *bis*, comma 6, del codice civile.

## RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche sono osservate dall'Attuario Incaricato.

**Riserve tecniche dei rami vita**

Le riserve tecniche, disciplinate dall'art. 36 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali previsti dal Regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21.

Esse risultano adeguate alla copertura degli impegni nei confronti degli assicurati; le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dei titoli IV, V e VI del regolamento sopra citato.

Le riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, sono comprese nelle riserve matematiche.

La Società applica le disposizioni degli artt. 36 e ss. del Regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio finanziario, e degli artt. 50 e ss., riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società applica, inoltre, l'art. 55 del suddetto regolamento che prevede la copertura del rischio di credito dei contratti *index linked* con prestazioni a scadenza garantite dalla Società stessa.

**Riserva per somme da pagare**

La riserva, costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare, è iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 36, comma 3, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

**Riserva premi delle assicurazioni complementari**

La riserva premi delle assicurazioni complementari è costituita in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 5, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

**Altre riserve tecniche**

Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi dell'art. 31 del Regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21.

**Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

Le riserve relative a polizze *index linked*, *unit linked* e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.

Sono costituite ai sensi del titolo VI del Regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

**Riserve tecniche dei rami danni**

La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo *pro rata temporis* (titolo II, capo I, sezione I del Regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili, comprese le provvigioni in corso di ammortamento, per la quota imputabile all'esercizio.

La riserva per rischi in corso è calcolata per ramo e rappresenta il valore da accantonare, a copertura dei rischi incombenti sulla Società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura dell'esercizio, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premio ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del titolo II, capo I, sezione II, del Regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

La riserva sinistri è determinata, ai sensi dell'art. 37, comma 5, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

La Società fa riferimento, nella definizione delle riserve sinistri, al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore, conformemente alle disposizioni del Regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 (titolo II, capo II, sezione I), secondo un sistema di valutazione mista.

In particolare, la Società adotta nel calcolo dell'onere relativo ai sinistri, un procedimento costituito da due fasi nella prima delle quali, applicata per tutti i rami di attività, si procede alla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basata sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Nella seconda, adottata dove siano presenti i requisiti per una significatività e congruenza sotto il profilo metodologico, conformemente alle disposizioni dell'art. 27, comma 4 del regolamento citato, si attua un'ulteriore valutazione mediante procedimenti statistico-attuariali.
Per quanto riguardo la valutazione del costo della generazione corrente la Società si avvale, come previsto dal comma 5 dell'art. 27, del criterio del costo medio.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del d.lgs 7 settembre 2005, n. 209, la riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio sulla base delle disposizioni del Regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16 (titolo II, capo II, sezione II).

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate ai sensi dell'art. 37, comma 11, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del

lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

**Fondo per imposte**

Il fondo accoglie le imposte differite passive stimate relative alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli derivanti dal bilancio civilistico, che comportano il differimento dell'imposizione. Tale trattamento è in linea con il principio contabile sulle imposte n. 25 emanato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Le imposte anticipate attive sono iscritte nella voce dell'attivo E. III. "Altri crediti".

**Altri accantonamenti**

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

## DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.
Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO

**Premi lordi contabilizzati**

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti tecnici.

**Proventi**

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

**Costi ed oneri**

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

**Criteri di attribuzione dei costi**

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti alla gestione vita e danni ed ai singoli rami sulla base di criteri analitici.
I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati per i rami danni ed al numero di liquidazioni per i rami vita. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti alla gestione vita e danni in base al volume delle riserve.

**Trasferimenti di proventi ed oneri**

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni e il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.

**Imposte dell'esercizio**

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.

# Nota Integrativa
# Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

## ATTIVI IMMATERIALI

Gli attivi immateriali, sinteticamente rappresentati nell'Allegato 4, evidenziano nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Tav. 13 - **Attivi immateriali**

| | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | 2.565 | 50 | 2.515 | n.s. |
| Altri costi pluriennali | 714 | 792 | -78 | -9,85 |
| **TOTALE (voce B)** | **3.279** | **842** | **2.437** | **n.s.** |

n.s. = non significativa

Tav. 14 - **Attivi immateriali - Importi lordi di ammortamento**

| *(importi lordi di ammortamento)* | 2010 | Incrementi | Decrementi | 2011 |
|---|---|---|---|---|
| Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | 50 | 2.515 | 0 | 2.565 |
| Altri costi pluriennali | 1.623 | 364 | 0 | 1.987 |
| **TOTALE** | **1.673** | **2.879** | **0** | **4.552** |

Tav. 15 - **Attivi immateriali - Fondo ammortamento**

| *(ammortamenti)* | 2010 | Incrementi | Decrementi | 2011 |
|---|---|---|---|---|
| Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri costi pluriennali | 831 | 442 | 0 | 1.273 |
| **TOTALE** | **831** | **442** | **0** | **1.273** |

### Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 2,565 milioni e sono relative esclusivamente ai rami vita. Si confrontano con un importo netto di 50 mila euro al 31 dicembre 2010.

### Costi di impianto e di ampliamento

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3 del codice civile, si dichiara che nel bilancio i costi immateriali capitalizzati relativi a costi di impianto, di ampliamento, di ricerca e di sviluppo sono relativi alle spese di costituzione della Società; tali costi sono completamente ammortizzati.

### Altri costi pluriennali

La voce è iscritta per un valore di 714 mila euro, al netto di un fondo ammortamento pari a 1,272 milioni, e risulta

in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (792 mila euro).

Si riportano nella tavola seguente la composizione della voce e le variazioni registrate nell'esercizio:

Tav. 16 - **Altri costi pluriennali – composizione**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| *Software* | 707 | 780 | -73 | -9,36 |
| Oneri pluriennali | 7 | 12 | -5 | -41,67 |
| **TOTALE (voce B. 5)** | **714** | **792** | **-78** | **-9,85** |

Nella voce "altri costi pluriennali" sono inclusi principalmente i costi sostenuti per lo sviluppo esterno o l'acquisizione di programmi informatici ed altri costi aventi utilità pluriennale.

## INVESTIMENTI

### *Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate*

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e dell'art. 58 del T.U.I.R., gli investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate costituiscono immobilizzazioni. Le variazioni della voce in titolo avvenute nel corso dell'esercizio sono riportate nell'Allegato 5. Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7.
L'importo iscritto per 24 mila euro nella voce Azioni e quote di imprese consociate è relativo alla quota detenuta nelle società Cattolica Services, Business School e CP Servizi Consulenziali. Rispetto all'esercizio 2010 si rileva un incremento pari a 23 mila euro, dovuto all'aumento del valore della partecipazione in Cattolica Services per 2 mila euro ed all'acquisto della partecipazione in CP Servizi Consulenziali per 21 mila euro.

### *Altri investimenti finanziari*

Come già indicato nei criteri di valutazione (Parte A - Nota integrativa) è stata esercitata la facoltà prevista dal D.L. 185/2008 (convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2), recepito dal Regolamento ISVAP 28/2009 e successive modifiche e integrazioni, su alcuni titoli del comparto non durevole dei rami vita, per i quali, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Reg. 28, si provvede a fornire idonea ed adeguata informativa.

Si espone il raffronto tra il valore di bilancio dei titoli non durevoli oggetto di applicazione del D.L. 185/2008 e il relativo valore desumibile dall'andamento di mercato e la riserva indisponibile al lordo degli oneri fiscali.

Tav. 17 - **Prospetto secondo art. 4 comma 6 Reg. 28**
**Rami vita**

*(importi in migliaia)*

| Codice ISIN | Descrizione | Valore di bilancio al 31/12/2011 | Valore desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2011 | Riserva indisponibile al lordo dell'onere fiscale |
|---|---|---|---|---|
| IT0004019581 | BTPS 3 3/4 08/01/16 | 1.341 | 1.222 | 119 |
| XS0235620142 | MS 4 11/17/15 | 1.429 | 1.315 | 114 |
| IT0004518715 | CCTS 0 07/01/16 | 1.425 | 1.283 | 142 |
| XS0130855108 | INTNED 0 06/21/21 | 4.019 | 3.786 | 233 |
| XS0494996043 | GS 4 3/8 03/16/17 | 2.940 | 2.787 | 153 |
| XS0497464668 | BAC 0 04/06/22 | 2.360 | 1.994 | 366 |
| XS0514782746 | MS 0 06/15/20 | 993 | 819 | 174 |
| IT0004615917 | BTPS 3 06/15/15 | 13.107 | 12.289 | 818 |
| XS0530879658 | BAC 4 5/8 08/07/17 | 1.473 | 1.324 | 149 |
| XS0531922465 | MS 5 3/8 08/10/20 | 991 | 867 | 124 |
| IT0003382972 | IMSER 2 A3A | 485 | 456 | 29 |
| XS0540544912 | MONTE 5.6 09/09/20 | 791 | 607 | 184 |
| XS0555834984 | BPIM 6 11/05/20 | 1.423 | 1.042 | 381 |
| XS0191752434 | BAC 4 3/4 05/06/19 | 932 | 713 | 219 |
| XS0594299066 | PEUGOT 4 1/4 02/25/16 | 1.973 | 1.839 | 134 |
| XS0303074883 | C 4 3/4 05/31/17 | 1.395 | 1.227 | 168 |
| XS0615801742 | BACRED 4 5/8 10/11/16 | 1.991 | 1.815 | 176 |
| XS0201065496 | RBS 4 5/8 09/22/21 | 1.752 | 1.270 | 482 |
| IT0004734973 | CDEP 4 1/4 09/14/16 | 1.993 | 1.768 | 225 |
| **Totali** | | **42.813** | **38.423** | **4.390** |

La voce ammonta a 224,477 milioni di euro, rispetto ai 144,452 milioni relativi alla chiusura del periodo precedente, manifestando un incremento del 55,40%. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è dato dalla voce Quote di fondi comuni, che passa da 4,694 milioni a 7,137 milioni, e dalla voce Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso che passa da 137,750 milioni a 215,123.
Nella tavola seguente viene esposta la composizione della voce:

Tav. 18 - **Altri investimenti finanziari - Composizione**

| | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Azioni e quote | 2.138 | 1.941 | 197 | 10,15 |
| Quote di fondi comuni di investimento | 7.137 | 4.694 | 2.443 | 52,05 |
| Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 215.123 | 137.750 | 77.373 | 56,17 |
| Finanziamenti | 79 | 67 | 12 | 17,91 |
| **TOTALE (voce C.III)** | **224.477** | **144.452** | **80.025** | **55,40** |

**Azioni e quote**

Gli investimenti in azioni e quote sono esclusivamente rappresentati da titoli assegnati al comparto non durevole. La voce è iscritta per un valore di 2,138 milioni di euro, interamente relative al portafoglio vita, e si confronta con il valore di 1,941 milioni al 31 dicembre 2010.
La valutazione di fine esercizio ha comportato la registrazione a conto economico di proventi netti per 22 mila euro, di profitti netti su realizzo per 35 mila euro e di rettifiche di valore per 255 mila euro.
Il valore corrente determinato in base ai prezzi di mercato al 31 dicembre è pari a 2,163 milioni.

**Quote di fondi comuni di investimento**

Gli investimenti in quote di fondi comuni di investimento appartengono esclusivamente al comparto non durevole.
Essi ammontano a 7,137 milioni di euro e sono interamente attribuiti ai rami vita e si confrontano con i 4,694 milioni al 31 dicembre 2010.
La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di proventi per 610 mila euro.
Il valore corrente determinato in base ai prezzi di mercato al 31 dicembre è pari a 7,523 milioni di euro.

**Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso**

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso sono rappresentati da titoli ad utilizzo non durevole per 152,316 milioni e da titoli ad utilizzo durevole per 62,807 milioni per un totale di 215,123 milioni. La voce registra una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di 77,373 milioni di euro. Gli investimenti assegnati al comparto danni ammontano a 15,901 milioni e al comparto vita a 199,222 milioni.
La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di proventi per 5,837 milioni, di rettifiche di valore, al netto delle riprese, per 4,434 milioni e di profitti netti su realizzo per 208 mila euro.
Gli scarti di emissione netti registrati nell'esercizio 2011 ammontano a 399 mila euro, gli scarti di negoziazione netti ammontano a 101 mila euro, gli utili da rimborso sono pari a 31 mila euro, le perdite da rimborso ammontano a 15 mila euro.
Il valore corrente determinato in base ai prezzi di mercato al 31 dicembre è di 205 milioni.
I titoli ad uso durevole rispondono alle esigenze di garantire una buona, durevole e stabile redditività del portafoglio, nel rispetto delle linee guida contenute nella delibera quadro in materia finanziaria e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti di titoli da classe D a classe C e viceversa.

Nel corso dell'anno ci sono stati trasferimenti di titoli dal comparto circolante al comparto immobilizzato, per un importo complessivo di 47,595 milioni, iscrivendo una minusvalenza di 212 mila euro. Non ci sono stati trasferimenti dal comparto immobilizzato al comparto circolante.

Tali operazioni sono state effettuate in coerenza del disposto del Regolamento ISVAP n. 36 in tema di classificazione del portafoglio titoli e di operazioni su titoli assegnati al comparto durevole, nonché nell'ambito delle linee guida e dei limiti contenuti nella Delibera Quadro in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche assunta ai sensi del medesimo regolamento.

Nella tabella che segue sono riportati analiticamente i titoli obbligazionari ed altri titoli a reddito fisso che costituiscono attivo durevole.

## Titoli che costituiscono attivo durevole

*(importi in migliaia di euro)*

| **Rami Vita** | |
|---|---|
| IBRD 12/15 ZC | 27 |
| BTP 11/29 5,25% | 1.778 |
| BTP FB 01 02/12 5% | 118 |
| BTP 08/17 5,25% | 356 |
| BTP 02/13 4,75% | 129 |
| BTP 08/13 4,25% | 88 |
| BTP 02/19 4,25% | 1.612 |
| BTP 08/21 3,75% | 1.313 |
| BTP 06/17 4% | 899 |
| BTP 02/18 4,5% | 304 |
| BTP 08/23 4,75% | 3.376 |
| BTP 08/34 5% | 662 |
| BTP 08/39 5% | 135 |
| BTP 09/19 4,25% | 3.358 |
| BTP 03/25 5% | 2.150 |
| CITIGROUP FND 09/24 TV | 2.500 |
| BTP 03/20 4,25% | 4.810 |
| BTP 09/20 4% | 8.402 |
| BTP 03/21 3,75% | 17.283 |
| BTP 03/26 4,5% | 1.507 |
| LUNAR FUNDING 09/26 7% | 3.000 |
| BOATS INV. 03/15 5,34% | 2.000 |
| BOATS INV. 01/18 5,95% | 1.500 |
| NOVUS CAP 09/26 9.55% | 2.500 |
| UNICREDIT 09/14 7.70% | 3.000 |
| **Totale vita** | **62.807** |

Nella tavola che segue si riportano le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

Tav. 19 – **Obbligazioni di classe C. III. 3 – principali emittenti**

*(importi in migliaia)*

| **Soggetto emittente** | **2011** |
|---|---|
| STATO ITALIA | 116.981 |
| CORP CREDIT | 9.361 |
| BANCO POPOLARE | 7.142 |
| BANK OF AMERICA | 5.616 |
| MORGAN STANLEY | 4.645 |
| ING VERZEKER | 4.019 |
| GOLDMAN SACHS | 3.924 |
| BOATS INV.NL | 3.500 |
| SANTANDER INT | 3.258 |

## Finanziamenti

I finanziamenti ammontano a 79 mila euro e si confrontano con un importo di 66 mila euro del 31 dicembre 2010. La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di 14 mila euro per oneri di gestione.

## INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

La voce accoglie gli attivi a copertura delle polizze *index-linked* e *unit-linked*, analiticamente individuati nell'Allegato 11 alla Nota Integrativa, e ammonta a 8,2 milioni di euro.
Come precisato nei criteri di valutazione, il valore al 31 dicembre di tali investimenti è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come risulta dalle comunicazioni degli enti emittenti per i titoli non quotati o, per i titoli quotati, dalle quotazioni espresse dal mercato. Si precisa inoltre che alle minusvalenze ed alle plusvalenze da realizzo e da valutazione, così come nella capitalizzazione degli scarti di emissione, corrisponde una variazione di pari ammontare nelle relative riserve matematiche dei rami vita.

Si riporta di seguito la suddivisione degli investimenti di classe D:

Tav. 20 – **Suddivisione investimenti classe D**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Investimenti classe D (index-linked) | 0 | 1 | -1 | -100,00 |
| Investimenti classe D (unit-linked) | 8.200 | 7.602 | 598 | 7,87 |
| **TOTALE (voce D.I.)** | **8.200** | **7.603** | **597** | **7,85** |

## RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Si espone di seguito la composizione della voce e le variazioni registrate nell'esercizio:

Tav. 21 - **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| **Rami danni** | | | | |
| Riserva premi | 8 | 0 | 8 | |
| Riserva sinistri | 1.495 | 460 | 1.035 | n.s. |
| **Totale danni** | **1.503** | **460** | **1.043** | **n.s.** |
| **Rami vita** | | | | |
| Riserve matematiche | 36 | 0 | 36 | |
| Riserve per somme da pagare | 1.761 | 623 | 1.138 | n.s. |
| **Totale vita** | **1.797** | **623** | **1.174** | **n.s.** |
| **TOTALE (voce D.bis)** | **3.300** | **1.083** | **2.217** | **n.s.** |

n.s. = non significativa

Le riserve premi a carico dei riassicuratori sono state calcolate con la metodologia seguita per le riserve lorde del lavoro diretto.

## CREDITI

Viene di seguito esposta la tavola di composizione della voce "Crediti" al 31 dicembre 2011 e la variazione rispetto al precedente esercizio.

Tav. 22 – **Crediti**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Assicurati | 5.038 | 3.231 | 1.807 | 55,93 |
| Intermediari di assicurazione | 4.455 | 303 | 4.152 | n.s. |
| Compagnie conti correnti | 76 | 74 | 2 | 2,70 |
| **Totale (voce E. I)** | **9.569** | **3.608** | **5.961** | **n.s.** |
| Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 1.053 | 546 | 507 | 92,86 |
| **Totale (voce E. II)** | **1.053** | **546** | **507** | **92,86** |
| **Altri crediti** | | | | |
| Verso erario | 2.191 | 1.587 | 604 | 38,06 |
| Per imposte differite attive | 8.926 | 2.597 | 6.329 | n.s. |
| Altri | 2.757 | 14.880 | -12.123 | -81,47 |
| **Totale (voce E.III)** | **13.874** | **19.064** | **-5.190** | **-27,22** |
| **TOTALE (voce E)** | **24.496** | **23.218** | **1.278** | **5,50** |

n.s. = non significativa

### *Crediti derivanti da operazioni di assicurazione*

### Crediti verso assicurati

Ammontano a 5,038 milioni e si confrontano con i 3,231 milioni del 31 dicembre 2010.
I crediti attribuiti al comparto danni sono pari a 3,606 milioni di euro e quelli relativi ai rami vita a 1,432 milioni euro. La voce registra una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di 1,807 milioni di euro.

### Crediti verso intermediari di assicurazione

La voce è iscritta per un valore di 4,455 milioni, risulta attribuita per 935 mila euro al comparto danni e per 3,52 milioni al comparto vita, e si confronta con i 303 mila euro del 31 dicembre 2010. La voce registra una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di 4,152 milioni di euro, dovuto all'incremento del numero delle agenzie della Capogruppo che hanno ricevuto il mandato ad operare per la Società.

### Crediti verso compagnie conti correnti

La voce è iscritta per un valore di 76 mila euro, risulta attribuita interamente al ramo danni e si confronta con i 74 mila euro alla chiusura del precedente esercizio.

### *Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione*

I crediti verso compagnie di riassicurazione ammontano a 1,053 milioni, il saldo finale è attribuibile per 395 mila euro ai rami danni e per 658 mila euro ai rami vita, e si confrontano con i 546 mila euro al 31 dicembre 2010.

*Altri crediti*

La voce è iscritta per un valore di 13,874 milioni e risulta attribuita per 2,935 milioni di euro al comparto danni e per 10,939 milioni di euro al comparto vita; si confronta con un valore di 19,064 milioni al 31 dicembre 2010. La voce registra una variazione in diminuzione di 5,190 milioni rispetto al precedente esercizio.

I crediti del comparto danni (2,935 milioni) sono principalmente composti da: crediti verso società del gruppo per 46 mila euro, crediti per attività fiscali correnti per 287 mila euro e crediti per attività fiscali differite per 2,595 milioni.

I crediti del comparto vita (10,939 milioni) sono principalmente composti da: crediti verso società del gruppo per 322 mila euro, crediti verso fondi gestione per 198 mila euro, credito per imposta sostitutiva per 633 mila euro, credito verso Eurizon Vita per acquisizione ramo d'azienda per 655 mila euro, crediti per anticipo spettanze ai consulenti previdenziali autonomi per 347 mila euro, crediti per attività fiscali correnti per 1,903 milioni, di cui 1,346 milioni per imposta sulla riserva matematica, crediti per attività fiscali differite per 6,331 milioni.

Nel rispetto del documento interpretativo OIC 2 (che integra il Principio contabile n. 25 in merito alla contabilizzazione del consolidato e della trasparenza fiscale) e per effetto delle convenzioni sottoscritte che prevedono la remunerazione delle perdite trasferite soltanto qualora le stesse siano utilizzate nella dichiarazione dei redditi del consolidato, la società ha iscritto la fiscalità anticipata sulla perdita fiscale stimata per l'esercizio.
Ciò ha comportato un incremento delle attività per imposte anticipate per 8,063 milioni.

Lo stanziamento delle imposte differite attive correlate alle perdite fiscali rinviate agli esercizi futuri è ritenuto congruo considerati i risultati imponibili attesi, a livello di consolidato fiscale e stante il venir meno dei limiti temporali previsti dal previgente art. 84 del TUIR, in tema di riportabilità delle perdite fiscali.

L'articolo 23, comma 9, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla l. 15 luglio 2011, n. 111, nel riformulare i commi 1 e 2 dell'articolo 84 del TUIR, ha, infatti, eliminato il limite temporale del quinquennio entro il quale le perdite pregresse potevano essere utilizzate in compensazione dei redditi di successivi periodi d'imposta.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

*Attivi materiali e scorte*

La voce a fine esercizio ammonta a 130 mila euro e si confronta con i 155 mila euro del 31 dicembre 2010.
Le tabelle seguenti espongono il dettaglio della voce con riferimento ai valori lordi e netti di bilancio e al fondo ammortamento, nonché la variazione rispetto al periodo precedente.

Tav. 23 - **Attivi materiali e scorte**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Mobili e macchine | 123 | 148 | -25 | -16,89 |
| Impianti e attrezzature | 7 | 7 | 0 | 0,00 |
| **TOTALE (voce F)** | **130** | **155** | **-25** | **-16,13** |

Tav. 24 - **Attivi materiali e scorte - Importi lordi di ammortamento**

| *(importi lordi di ammortamento)* | **2010** | **Incrementi** | **Decrementi** | **2011** |
|---|---|---|---|---|
| Mobili e macchine | 298 | 1 | 0 | 299 |
| Impianti e attrezzature | 20 | 0 | 0 | 20 |
| **TOTALE** | **318** | **1** | **0** | **319** |

Tav. 25 - **Attivi materiali e scorte - Fondo ammortamento**

| *(ammortamenti)* | **2010** | **Incrementi** | **Decrementi** | **2011** |
|---|---|---|---|---|
| Mobili e macchine | 151 | 25 | 0 | 176 |
| Impianti e attrezzature | 12 | 1 | 0 | 13 |
| **TOTALE** | **163** | **26** | **0** | **189** |

***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide ammontano a 6,288 milioni con un decremento di 16,194 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente**.**

***Altre attività***

La voce è iscritta al 31 dicembre 2011 per un importo di 1,321 milioni e risulta così costituita:

Tav. 26 - **Altre attività**

| | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Attività diverse | 1.321 | 656 | 665 | 101,37 |
| **TOTALE (voce F.IV)** | **1.321** | **656** | **665** | **101,37** |

La riduzione è imputabile principalmente al conto di collegamento tra il settore vita ed il settore danni, che passa da 36 mila euro del 31 dicembre 2010 a 339 mila euro nel 2011.
L'importo è corrispondentemente iscritto anche nella voce "Altre passività" (comparto vita).

**RATEI E RISCONTI**

Si espone di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2011 e la variazione rispetto al periodo precedente.

I ratei e risconti per interessi sono costituiti da ratei per interessi attivi su titoli relativi a cedole in corso di maturazione.

Non risultano iscritti valori con scadenza superiore ai dodici mesi.

Tav. 27 - **Ratei e risconti**

| | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Per interessi | 2.882 | 1.658 | 1.224 | 73,82 |
| Altri ratei e risconti | 98 | 32 | 66 | n.s. |
| **TOTALE (voce G)** | **2.980** | **1.690** | **1.290** | **76,33** |

n.s. = non significativa

## PATRIMONIO NETTO

Tav. 28 - **Patrimonio netto**

| | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 14.350 | 14.350 | 0 | 0,00 |
| Riserva legale | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Altre riserve | 32.317 | 39.739 | -7.422 | -18,68 |
| Perdita portata a nuovo | -2.572 | -6.546 | 3.974 | -60,71 |
| Perdita dell'esercizio | -18.061 | -28.447 | 10.386 | -36,51 |
| **TOTALE (voce A)** | **26.034** | **19.096** | **6.938** | **36,33** |

### *Capitale sociale*

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2011, ammonta a 14,35 milioni ed è suddiviso in 2.870.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 euro. La quota attribuita al comparto danni è pari a 2,5 milioni di euro, quella assegnata al comparto vita è pari a 11,85 milioni di euro.

### *Riserva legale*

La riserva legale come previsto dall'art. 2430 del codice civile sarà ricostituita con il progressivo accantonamento di un ventesimo dell'utile degli esercizi successivi.

### *Altre riserve*

Sono costituite da versamenti dei soci per aumenti futuri di capitale sociale per un totale di 32,317 milioni. La variazione è giustificata dall'utilizzo delle altre riserve per la copertura delle perdite per 32,422 milioni e dal versamento di 25 milioni da parte della Capogruppo quale intervento di ricapitalizzazione della Società.
In dettaglio la Capogruppo ha effettuato i seguenti versamenti: con data valuta 31 marzo ha versato l'importo di 7 milioni, con data valuta 20 giugno è stato versato l'importo di 4 milioni, con data valuta 22 settembre sono stati versati ulteriori 7 milioni, con data valuta 14 dicembre l'importo di 5 milioni e con data valuta 30 dicembre è stato versato l'importo di 2 milioni.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle riserve patrimoniali:

Tav. 29 - **Patrimonio netto – Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi**

| *Importi in migliaia di euro* | | Importo | Possibilità utilizzazione (*) | Quota disponibile | Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi: Copertura perdite | Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi: Altre ragioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Capitale sociale** | | 14.350 | | | | |
| **Riserve di capitale** | | | | | | |
| Altre riserve | | 32.317 | a,b | 32.317 | 49.332 | |
| **Riserve di utile** | | | | | | |
| Riserva legale | | | | | 58 | |
| Perdite portate a nuovo | - | 2.572 | | | | |
| Perdita dell'esercizio | - | 18.061 | | | | |
| Utili portati a nuovo | | | a, b, c | | | |
| **Totale** | | **26.034** | | **32.317** | **49.390** | **-** |
| ***Quota non distribuibile*** | | | | **-** | | **-** |
| ***Residua quota distribuibile*** | | | | ***32.317*** | | **-** |

(*):
a - per aumento di capitale
b - per copertura perdite
c - per distribuzione ai soci

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione dell'esercizio delle voci del patrimonio netto:

Tav. 30 - **Patrimonio netto – Movimentazione dell'esercizio**

| | Capitale sociale | Ris. sovr. emiss. az. | Riserva di rivalut. | Riserva legale | Altre riserve | Utile/Perdita a nuovo | Utile/Perdita dell'es. | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio netto al 31.12.2010** | **14.350** | **0** | **0** | **0** | **39.739** | **-6.546** | **-28.447** | **19.096** |
| Destinazione risultato dell'esercizio 2010 | | | | | | | | |
| - Utilizzo riserve per copertura perdita d'esercizio | | | | | -32.422 | 3.974 | 28.447 | 0 |
| - Altre destinazioni | | | | | | | | 0 |
| Altre variazioni 2011 | | | | | | | | |
| - Aumento di capitale a pagamento | | | | | | | | 0 |
| - Versamento in conto capitale | | | | | 25.000 | | | 25.000 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | -18.061 | -18.061 |
| **Patrimonio netto al 31.12.2011** | **14.350** | **0** | **0** | **0** | **32.317** | **-2.572** | **-18.061** | **26.034** |

## PASSIVITA' SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di redazione del bilancio.

## RISERVE TECNICHE

La tavola seguente espone la composizione delle riserve tecniche alla fine dell'esercizio e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

Tav. 31 - **Composizione delle riserve tecniche**

| | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Riserva premi | 152 | 562 | -410 | -72,95 |
| Riserva sinistri | 11.555 | 16.833 | -5.278 | -31,36 |
| **Totale rami danni (voce C.I)** | **11.707** | **17.395** | **-5.688** | **-32,70** |
| Riserve matematiche | 200.970 | 131.846 | 69.124 | 52,43 |
| Riserva premi delle ass.ni complementari | 407 | 245 | 162 | 66,12 |
| Riserva per somme da pagare | 6.105 | 3.080 | 3.025 | 98,21 |
| Altre riserve tecniche | 1.242 | 490 | 752 | n.s. |
| **Totale rami vita (voce C.II)** | **208.724** | **135.661** | **73.063** | **53,86** |
| **TOTALE RISERVE TECNICHE** | **220.431** | **153.056** | **67.375** | **44,02** |

n.s. = non significativa

***Rami Danni***

**Riserva Premi**

La riserva premi ammonta a 152 mila euro e si confronta con i 562 mila euro dell'esercizio precedente. La variazione in diminuzione risente della flessione rispetto all'esercizio 2010 della raccolta premi dei rami danni.

Viene di seguito esposta la tavola che evidenzia la composizione per ramo ministeriale della riserva premi del lavoro diretto e la variazione rispetto al precedente periodo

Tav. 32 - **Riserve per frazione di premio – Lavoro diretto**

| Rami | 2011 | 2010 | Variazioni Val. assoluto | % |
|---|---|---|---|---|
| Infortuni | 85 | 50 | 35 | 70,00 |
| Malattia | 67 | 423 | -356 | -84,16 |
| **TOTALE** | **152** | **473** | **-321** | **-67,86** |

**Riserva per rischi in corso**

Dalla valutazione sulla base della sinistralità prospettica non è stata appostata alcuna riserva per rischi in corso.

**Riserva sinistri**

La riserva sinistri ammonta a 11,555 milioni e si confronta con i 16,833 milioni del 31 dicembre 2010. Si riferisce per 935 mila euro al ramo infortuni e per 10,62 milioni al ramo malattia e si confronta, rispettivamente, con gli importi di 965 mila euro e di 15,868 milioni del precedente esercizio.
Include la riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati per 3,873 milioni (69 mila ramo infortuni; 3,804 milioni ramo malattie) e si confronta con una riserva di 8,590 milioni dell'esercizio precedente (153 mila euro ramo infortuni, 8,437 milioni ramo malattie).

***Rami vita***

Le riserve tecniche vita ammontano complessivamente a 208,724 milioni e si confrontano con i 135,661 milioni del 31 dicembre 2010. Comprendono le riserve matematiche per 200,97 milioni, le riserve per somme da pagare per 6,105 milioni, le riserve premi delle assicurazioni complementari per 406 mila euro e altre riserve per 1,242 milioni. Le riserve matematiche, che si compongono della riserva per riporto premi puri per 198,551 milioni, della riserva soprapremi sanitari e professionali per 243 mila euro e delle riserve aggiuntive per 2,176 milioni, fanno registrare una variazione in aumento del 52,42% rispetto al precedente esercizio, l'incremento della riserva si giustifica con il normale di trend di crescita di un portafoglio di recente costituzione.

## RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Le riserve tecniche di classe D ammontano complessivamente a 8,2 milioni di euro e sono riferite interamente a contratti *unit-linked*.

Le riserve afferenti il rischio di mortalità sono incluse nella voce riserve matematiche.

Tav. 33 – **Composizione riserve tecniche classe D**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Riserve tecniche classe D (contratti *index-linked*) | 0 | 1 | -1 | -100,00 |
| Riserve tecniche classe D (contratti *unit-linked*) | 8.200 | 7.602 | 598 | 7,87 |
| **TOTALE (voce D.I.)** | **8.200** | **7.603** | **597** | **7,85** |

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2011 la voce ammonta complessivamente a 765 mila euro e accoglie prevalentemente le passività potenziali a titolo di vertenze relative a dipendenti. Al termine del precedente esercizio la voce risultava iscritta per un importo di 1,162 milioni**.** La variazione netta è attribuibile ad accantonamenti totali per 56 mila euro e ad utilizzi per 453 mila euro. Gli accantonamenti si riferiscono esclusivamente a stanziamenti al fondo rischi contenzioso personale per cause in corso con ex dipendenti. Gli utilizzi sono attribuibili per 371 mila euro al fondo rischi contenzioso personale e per 82 mila euro ad altri fondi rischi ed oneri, di cui 65 mila euro per passività potenziali per rescissione contratti vita e 17 mila euro per concorso a premi auto.

## DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

Non è iscritto alcun valore alla data di chiusura dell'esercizio.

## DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

### *Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta*

**Debiti verso intermediari di assicurazione**

La voce ammonta a 3,034 milioni, di cui 231 mila euro afferenti ai rami danni e 2,803 milioni ai rami vita, e si confronta con un importo di 2,515 milioni al 31 dicembre 2010.

**Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi**

La voce ammonta a 343 mila euro, di cui 61 mila euro afferenti ai rami danni e 282 mila euro ai rami vita, e si confronta con l'importo di 1,163 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

### *Debiti derivati da operazioni di riassicurazione*

**Compagnie di assicurazione e riassicurazione**

Il debito verso compagnie di assicurazione e riassicurazione ammonta a 1,589 milioni di euro, di cui 815 mila euro relativo ai rami danni e 774 mila euro ai rami vita, e si confronta con un importo di 268 mila euro al 31 dicembre 2010.

Viene di seguito esposta la tavola di composizione delle voci G.I. e G.II. del passivo:

Tav. 34 - **Debiti – Composizione**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| **Da operazioni di assicurazione diretta:** | | | | |
| Intermediari di assicurazione | 3.034 | 2.515 | 519 | 20,64 |
| Assicurati per depositi cauzionali e premi | 343 | 1.163 | -820 | -70,51 |
| **Totale (voce G.I)** | **3.377** | **3.678** | **-301** | **-8,18** |
| **Da operazioni di riassicurazione diretta:** | | | | |
| Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 1.589 | 268 | 1.321 | n.s. |
| **Totale (voce G.II)** | **1.589** | **268** | **1.321** | **n.s.** |

n.s. = non significativa

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Tav. 35 - **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

| | **2010** | **Incrementi** | **Decrementi** | **2011** |
|---|---|---|---|---|
| **Debiti per TFR (voce G.VII)** | **50** | 381 | 367 | **64** |

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427 punto 4 del Codice Civile) ha registrato durante l'anno le movimentazioni riportate analiticamente nell'Allegato 15 alla Nota Integrativa.

### *Altri debiti*

La composizione e le variazioni registrate nell'esercizio sono desumibili dalla tavola esposta di seguito:

Tav.36 - **Altri debiti – Composizione**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| 1. Per imposte a carico degli assicurati | 2 | 0 | 2 | |
| 2. Per oneri tributari diversi | 885 | 736 | 149 | 20,24 |
| 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 215 | 317 | -102 | -32,18 |
| 4. Debiti diversi | 9.260 | 10.989 | -1.729 | -15,73 |
| *- Debiti verso fornitori* | 4.956 | 6.717 | -1.761 | -26,22 |
| *- Altri debiti* | 4.304 | 4.272 | 32 | 0,75 |
| **TOTALE (voce G.VIII)** | **10.362** | **12.042** | **-1.680** | **-13,95** |

Nella voce "Debiti diversi" risultano iscritti debiti a breve termine verso fornitori per 2,606 milioni ed altri debiti per 6,654 milioni.

Gli "Altri debiti" sono composti da: debiti vari del personale per 664 mila euro, debiti verso dipendenti per bonus per 77 mila euro, debiti per premio variabile per 883 mila euro e debiti verso società del gruppo per 2,68 milioni.

### *Altre passività*

Tav. 37 - **Altre passività – Composizione**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Provvigioni per premi in corso di riscossione | 474 | 464 | 10 | 2,16 |
| Passività diverse | 3.180 | 4.734 | -1.554 | -32,83 |
| **TOTALE (voce G.IX)** | **3.654** | **5.198** | **-1.544** | **-29,70** |

Le passività diverse sono costituite prevalentemente da provvigioni per premi in corso di riscossione per 474 mila euro, da premi incassati in sospeso del ramo vita per 122 mila euro, da premi incassati in sospeso del ramo danni per 618 mila euro, da sinistri in sospeso ramo danni per 534 mila euro e dal conto di collegamento per 339 mila euro.

## RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 20 mila euro e si confronta con i 29 mila euro del precedente esercizio.

## ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'Allegato 16 alla Nota Integrativa è riportato il prospetto delle attività e passività nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate.

## CREDITI E DEBITI

I crediti compresi nella voce E dell'attivo di stato patrimoniale sono tutti esigibili entro cinque anni.
Non esistono debiti aventi scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6, codice civile).

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

La tavola seguente espone la composizione della voce e la corrispondente variazione rispetto all'esercizio precedente.

Tav. 38 - **Garanzie, impegni, conti d'ordine**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| *Importi in migliaia di euro* | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Altre garanzie personali | 0 | 135 | -135 | -100,00 |
| Impegni | 1.000 | 1.000 | 0 | 0,00 |
| Titoli depositati presso terzi | 224.501 | 151.688 | 72.813 | 48,00 |
| **TOTALE** | **225.501** | **152.823** | **72.678** | **47,56** |

La voce titoli depositati presso terzi riporta l'ammontare, corrispondente al valore di libro al 31 dicembre, dei titoli in gestione o in deposito presso gli istituti bancari e i gestori patrimoniali.

La voce impegni è riferita all'eventualità di sottoscrivere nuove quote del fondo immobiliare MOI.

## INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate nell'Allegato 19 alla Nota Integrativa.

Tav. 39 - **Conto tecnico danni riclassificato**

| | Diretto | Ceduto | Totale |
|---|---|---|---|
| Premi lordi contabilizzati | 16.759 | 2.438 | 14.321 |
| Variazione della riserva premi | 410 | -8 | 418 |
| Oneri relativi ai sinistri | 15.272 | 2.437 | 12.835 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse | 0 | 0 | 0 |
| Saldo delle altre partite tecniche | -121 | 0 | -121 |
| Spese di gestione | 3.785 | 546 | 3.239 |
| **Saldo tecnico** | **-2.009** | **553** | **-1.456** |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | 0 | 0 | 0 |
| **Risultato del conto tecnico** | **-2.009** | **553** | **-1.456** |

Il conto tecnico evidenzia un saldo negativo di 1,456 milioni e si confronta con il risultato negativo di 18,328 milioni dell'esercizio precedente. Il miglioramento del saldo è imputabile principalmente all'effetto della riduzione dell'onere per sinistri.

### Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati dei rami danni ammontano a 14,321 milioni rispetto ai 24,073 del precedente periodo.

### Premi ceduti in riassicurazione

I premi ceduti ammontano 2,438 milioni e si confrontano con i 102 mila euro dello scorso esercizio. L'incremento è attribuibile alla stipula, nel corso del 2011, di un nuovo trattato nel ramo malattie che prevede una quota di cessione pari al 22,5%.

### Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

Non vi è stato trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni secondo quanto previsto dall art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22.

### Altri proventi tecnici

Ammontano a 15 mila euro e si confrontano con i circa mille euro del precedente esercizio. Si riferiscono alle provvigioni relative ai crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti annullati nel corso dell'esercizio.

### Oneri relativi ai sinistri

Ammontano complessivamente a 12,835 milioni, al netto delle cessioni ai riassicuratori; includono i risarcimenti pagati, pari a 19,148 milioni, e la variazione positiva della riserva sinistri, pari a 6,313 milioni.
Gli oneri relativi ai sinistri al lordo delle cessioni ai riassicuratori ammontano a 15,272 milioni; gli importi a carico

dei riassicuratori sono pari a 2,437 milioni euro.
Al 31 dicembre 2010 gli oneri per sinistri al netto della riassicurazione ammontavano complessivamente a 38,481 milioni, includendo risarcimenti per 38,266 milioni e la variazione di riserva sinistri per 215 mila.
Gli oneri al lordo della riassicurazione ammontavano a 38,862 milioni, gli importi a carico dei riassicuratori erano pari a 381 mila euro.

Tav. 40 - **Sinistri pagati**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| *(Lavoro diretto e indiretto)* | **2010** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Indennizzi e spese | 19.989 | 38.371 | -18.382 | -47,91 |
| Spese di liquidazione | 562 | 122 | 440 | n.s. |
| **Importo lordo** | **20.551** | **38.493** | **-17.942** | **-46,61** |

n.s. = non significativa

**Provvigioni di acquisizione**

Le spese di acquisizione ammontano a 1,519 milioni e si confrontano con i 2,473 milioni dell'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è in linea con l'andamento dei premi lordi contabilizzati.

**Altre spese di amministrazione**

Le altre spese di amministrazione sono pari a 2,265 milioni e si confrontano con i 2,624 milioni dell'esercizio precedente.

**Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori**

La voce include esclusivamente le provvigioni ricevute dai riassicuratori per complessivi 545 mila euro e si confronta con i 25 mila euro dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è in linea con l'incremento dei premi ceduti.

**Altri oneri tecnici**

Ammontano a 136 mila euro, si riferiscono agli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, e si confrontano con i 22 mila euro al 31 dicembre 2010.

## INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate nell'Allegato 20 alla Nota Integrativa.

Tav. 41 – **Conto tecnico vita riclassificato**

| Conto tecnico vita riclassificato | Diretto | Ceduto | Totale |
|---|---|---|---|
| Premi dell'esercizio e ceduti in riassicurazione | 85.263 | 1.363 | 83.900 |
| Proventi da investimenti netti | 2.179 | 0 | 2.179 |
| Oneri relativi ai sinistri | 17.683 | 1.680 | 16.003 |
| Variazione delle riserve matematiche | 70.635 | 36 | 70.599 |
| Saldo delle altre partite tecniche | -293 | 0 | -293 |
| Spese di gestione | 22.047 | 378 | 21.669 |
| **Saldo tecnico** | **-23.216** | **-731** | **-22.485** |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico | 0 | 0 | 0 |
| **Risultato del conto tecnico** | **-23.216** | **-731** | **-22.485** |

Il conto tecnico evidenzia un saldo negativo di 22,485 milioni e si confronta con il risultato negativo di 19,993 milioni dell'esercizio precedente. La gestione finanziaria ha prodotto un risultato positivo di 2,179 milioni, che si confronta con il risultato positivo dell'esercizio precedente pari a 858 mila euro (+153,96 %). Le spese di gestione, al netto delle provvigioni riconosciute dai riassicuratori, sono pari a 21,669 milioni ed evidenziano un decremento di 547 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

### Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati dell'esercizio ammontano a 83,9 milioni, in diminuzione (-8,61 %) rispetto al precedente esercizio quando ammontavano a 91,802 milioni.

### Premi ceduti in riassicurazione

I premi ceduti ammontano 1,363 milioni e si confrontano con un 1,183 milioni dell'esercizio precedente.

### Proventi da investimenti

Nell'Allegato 21 alla Nota Integrativa sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti che ammontano complessivamente a 7,758 milioni e si confrontano con i 5,221 milioni del precedente esercizio.
Nella voce sono iscritti proventi derivanti da azioni e quote per 144 mila euro, da altri investimenti per 6,994 milioni, riprese di rettifiche di valore sugli investimenti per 238 mila euro e profitti da realizzo su investimenti per 382 mila euro.

### Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

Il dettaglio della voce in titolo è fornito dall'Allegato 22 alla Nota Integrativa.
La voce è iscritta per un importo di 363 mila euro e si confronta con un importo di 684 mila euro al 31 dicembre

2010. La voce è rappresentata dalle plusvalenze non realizzate sugli investimenti sottostanti i contratti di assicurazioni del ramo III.

**Oneri patrimoniali e finanziari**

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23 alla Nota Integrativa.
Essi ammontano complessivamente a 5,265 milioni e si confrontano con un importo di 4,812 milioni euro al 31 dicembre 2010. Comprendono oneri di gestione degli investimenti per 197 mila euro, rettifiche di valore sugli investimenti per 4,928 milioni e perdite da realizzo su investimenti per 140 mila euro.

**Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio**

La voce è iscritta per un valore di 678 mila euro e risulta aumentata rispetto al precedente periodo per un ammontare di 235 mila euro.

**Oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione**

Gli oneri per sinistri e prestazioni al netto delle cessioni in riassicurazioni sono pari a 16,002 milioni e si confrontano con un importo di 15,966 milioni al 31 dicembre 2010.
Le somme pagate, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano complessivamente a 14,116 milioni, con un decremento del 15,43 % rispetto al precedente esercizio, e risultano così composte:

Tav. 42– **Somme pagate**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| *(importi in migliaia di euro)* | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Riscatti | 9.233 | 14.642 | -5.409 | -36,94 |
| Scadenze | 16 | 291 | -275 | -94,50 |
| Sinistri | 5.334 | 2.076 | 3.258 | n.s. |
| Rendite | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Cedole | 0 | 0 | 0 | 0,00 |
| Costi amministrativi | 75 | 284 | -209 | -73,59 |
| **Totale somme pagate** | **14.658** | **17.293** | **-2.635** | **-15,24** |
| Quote a carico riassicuratori | 542 | 602 | -60 | -9,97 |
| **Importo lordo** | **14.116** | **16.691** | **-2.575** | **-15,43** |

n.s. = non significativo

**Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto non tecnico**

Non vi è stato trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto tecnico al conto non tecnico dei rami vita secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento ISVAP n. 22.

## SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

### Assicurazioni Danni

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'Allegato 25 alla Nota Integrativa e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'Allegato 26 alla Nota Integrativa.

### Assicurazioni Vita

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'Allegato 27 alla Nota Integrativa e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'Allegato 28 alla Nota Integrativa.

## INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

### Proventi da investimenti dei rami danni

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti dei rami danni, che ammontano complessivamente a 534 mila euro, è fornito nell'Allegato 21 alla Nota Integrativa. Al 31 dicembre 2010 i proventi da investimenti ammontavano a 393 mila euro. Nella voce sono inclusi proventi da altri investimenti per 448 milaeuro e riprese di rettifiche di valore per 86 mila euro.

### Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'Allegato 23 alla Nota Integrativa.
Essi ammontano complessivamente a 1,187 milioni e si confrontano con i 463 mila euro del 31 dicembre 2010.
Comprendono oneri di gestione degli investimenti per 46 mila euro, rettifiche di valore sugli investimenti derivanti dalle valutazioni di fine esercizio per 1,129 milioni e perdite da realizzo su investimenti per 12 mila euro.

### Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 43 - **Altri proventi - Composizione**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Prelievi | 453 | 150 | 303 | n.s. |
| Altri proventi | 376 | 1.851 | -1.475 | -79,69 |
| Interessi bancari | 182 | 73 | 109 | n.s. |
| **TOTALE (voce III. 7)** | **1.011** | **2.074** | **-1.063** | **-51,25** |

n.s. = non significativa

I prelievi al fondo ammontano a 453 mila euro e sono relativi al contenzioso personale per 371 mila euro e a passività potenziali per rescissioni contratti vita per 82 mila euro, al 31 dicembre del 2010 i prelievi dal fondo ammontavano a 150 mila euro ed erano relativi esclusivamente al fondo contenzioso personale.
Gli altri proventi sono relativi principalmente a riaddebiti infragruppo.

**Altri oneri**

La voce risulta così costituita:

Tav. 44 - **Altri oneri – Composizione**

| | | | Variazioni | |
|---|---|---|---|---|
| | **2011** | **2010** | **Val. assoluto** | **%** |
| Accantonamento rischi per contenzioso personale | 56 | 677 | -621 | -91,73 |
| Altri oneri | 376 | 1.848 | -1.472 | -79,65 |
| Ammortamento oneri pluriennali | 442 | 381 | 61 | 16,01 |
| **TOTALE (voce III.8)** | **874** | **2.906** | **-2.032** | **16,01** |

n.s. = non significativa

La variazione è principalmente dovuta al mancato riaddebito per prestazioni di servizi relativa a consulenti agenziali.
Gli accantonamenti sono prevalentemente relativi al fondo contenzioso personale per 56 mila euro.
Gli altri oneri sono relativi quasi esclusivamente a riaddebiti infragruppo.

**Proventi straordinari e Oneri straordinari**

I proventi e gli oneri straordinari sono rappresentati da sopravvenienze attive e passive di natura straordinaria e non ricorrente e ammontano rispettivamente a 278 mila euro e 210 mila euro e si confrontano con i proventi straordinari per 399 mila euro e con gli oneri straordinari per 91 mila euro dell'esercizio precedente.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

La voce ammonta complessivamente a -6,328 milioni di euro, si riferisce interamente alla variazione della fiscalità anticipata, e si confronta con -10,469 milioni del precedente esercizio e risulta composta come da tavola di seguito esposta.

Tav. 45 - **Imposte sul reddito d'esercizio**

| **Imposte sul reddito d'esercizio**<br>*(importi in migliaia)* | **Ires** | **Irap** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Imposte correnti | 0 | 0 | 0 |
| Variazione delle imposte anticipate | -6.328 | 0 | -6.328 |
| Variazione delle imposte differite | 0 | 0 | 0 |
| Onere (provento) da consolidato fiscale | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE** | **-6.328** | **0** | **-6.328** |

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, con indicazione dell'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

## Tav. 46 – **Imposte differite ed anticipate**

| Imposte Anticipate | Saldo iniziale | | | Incrementi | | Decrementi | | Saldo finale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *(importi in migliaia)* | Imponibile | Aliquota d'imposta | Imposta | Imponibile | Imposta | Imponibile | Imposta | Imponibile | Aliquota d'imposta | Imposta |
| **IRES** | | | | | | | | | | |
| Provvigioni poliennali | | 27,50% | - | | - | | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| Variazione riserva sinistri | 7.305 | 27,50% | 2.009 | - | - | 7.305 | 2.009 | **-** | **27,50%** | **-** |
| Fondi rischi e oneri | 1.162 | 27,50% | 319 | 56 | 15 | 453 | 125 | **765** | **27,50%** | **210** |
| Svalutazione crediti verso assicurati | | 27,50% | - | | - | | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| Fondi svalutazione altri crediti | | 27,50% | - | | - | | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| Minusvalenze da valutazione | 72 | 27,50% | 20 | 257 | 71 | 32 | 9 | **298** | **27,50%** | **82** |
| Perdita fiscale | 640 | 27,50% | 176 | 29.318 | 8.063 | | - | **29.959** | **27,50%** | **8.239** |
| Ammortamenti eccedenti | | 27,50% | - | | - | | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| Compensi professionali | | 27,50% | - | | - | | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| Altre rettifiche | 235 | 27,50% | 65 | 1.319 | 363 | 146 | 40 | **1.407** | **27,50%** | **387** |
| **Totale** | **9.415** | | **2.589** | **30.951** | **8.511** | **7.936** | **2.183** | **32.429** | | **8.918** |
| **IRAP** | | | | | | | | | | |
| Provvigioni poliennali | | 4,82% | - | | - | | - | **-** | **6,82%** | **-** |
| Variazione riserva sinistri | 171 | 4,82% | 8 | | 3 | 57 | 4 | **114** | **6,82%** | **8** |
| Fondi rischi e oneri | | 4,82% | - | | - | | - | **-** | **6,82%** | **-** |
| Ammortamenti eccedenti | | 4,82% | - | | - | | - | **-** | **6,82%** | **-** |
| Altre rettifiche | | 4,82% | - | | - | | - | **-** | **6,82%** | **-** |
| **Totale** | **171** | | **8** | **-** | **3** | **57** | **4** | **114** | | **8** |
| **Totale Imposte Anticipate** | | | **2.597** | | **8.515** | | **2.186** | | | **8.926** |

| Imposte Differite | Saldo iniziale | | | Incrementi | | Decrementi | | Saldo finale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *(importi in migliaia)* | Imponibile | Aliquota d'imposta | Imposta | Imponibile | Imposta | Imponibile | Imposta | Imponibile | Aliquota d'imposta | Imposta |
| **IRES** | | | | | | | | | | |
| Plusvalenza su immobilizzazioni | - | 27,50% | - | - | - | - | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| Altre rettifiche | - | 27,50% | - | - | - | - | - | **-** | **27,50%** | **-** |
| **Totale** | **-** | | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | | **-** |
| **IRAP** | | | | | | | | | | |
| Plusvalenza su immobilizzazioni | - | 4,82% | - | - | - | - | - | **-** | **6,82%** | **-** |
| Altre rettifiche | - | 4,82% | - | - | - | - | - | **-** | **6,82%** | **-** |
| **Totale** | **-** | | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | **-** | | **-** |
| **Totale Imposte Differite** | | | **-** | | **-** | | **-** | | | **-** |

Nella tavola che segue è rappresentata la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

## Tav. 47 – **Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva**

| | 2011 | | | 2010 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *(importi in migliaia)* | IRES | IRAP | Totale | IRES | IRAP | Totale |
| **Aliquota ordinaria applicabile** | **27,50%** | **6,82%** | **34,32%** | **27,50%** | **4,82%** | **32,32%** |
| Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria: | | | | | | |
| **Differenze permanenti:** | | | | | | |
| Plusvalenze soggette al regime della "participation exemption" | 0,00% | | | 0,00% | | |
| Minusvalenze soggette al regime della "participation exemption" | 0,00% | | | 0,00% | | |
| Rettifiche per effetto delle disposizioni sul "dividend washing" | -0,02% | | | -0,01% | | |
| Interessi passivi | 0,00% | | | 0,00% | | |
| Dividendi | 0,15% | | | 0,10% | | |
| Altre rettifiche | -1,68% | -6,82% | | -0,66% | -4,92% | |
| **Aliquota effettiva** | **25,95%** | **0,00%** | **25,95%** | **26,93%** | **(0,10%)** | **26,83%** |

## INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (Allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

***Operazioni su contratti derivati***

Ai sensi del provvedimento ISVAP n.297 del 19 luglio 1996 (G.U. n. 173 del 25 luglio 1996) si segnala che la società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio operazioni, e non presenta posizioni alla chiusura dell'esercizio, su contratti finanziari derivati.

# Nota Integrativa
# Parte C – Altre informazioni

## PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, di seguito si riporta la tavola con l'indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni di patrimonio netto che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Tav. 48 – **Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio**

| | Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio | | | Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utile risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *(importi in migliaia)* | **Danni** | **Vita** | **Totale** | **Danni** | **Vita** | **Totale** |
| Capitale sociale | 2.500 | 11.850 | 14.350 | 2.500 | 11.850 | 14.350 |
| Riserva sovrapprezzo emissione azioni | | | 0 | | | 0 |
| Riserva di rivalutazione | | | 0 | | | 0 |
| Riserva legale | | | 0 | | | 0 |
| Altre riserve | 8.317 | 24.000 | 32.317 | 6.751 | 1.750 | 8.501 |
| Riserva indisponibile da Reg. n 28 | | | 0 | | 3.183 | 3.183 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | -2.572 | -2.572 | | | 0 |
| Utile (perdita) del periodo | -1.566 | -16.495 | -18.061 | | | 0 |
| **TOTALE (voce A)** | **9.251** | **16.783** | **26.034** | **9.251** | **13.600** | **22.851** |

In ottemperanza all'art. 5 del Regolamento ISVAP 17 febbraio, n. 28, la Società costituisce una riserva indisponibile di 3,183 milioni pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà ed i valori desumibili dall'andamento di mercato alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale. In particolare, la riserva indisponibile è costituita come di seguito riportato:

- utili di esercizi futuri: 3,183 milioni.

## MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Il margine di solvibilità disponibile ai sensi del capo IV del codice delle assicurazioni private e del Regolamento ISVAP 14 marzo 2008, n.19, così come modificato dal provvedimento ISVAP 29 dicembre 2009, n. 2768, ammonta a 9,243 milioni per i rami danni e a 15,473 milioni per i rami vita.
Il margine di solvibilità disponibile danni è pari a 1,16 volte quello richiesto, mentre il margine di solvibilità disponibile vita è pari a 1,16 volte quello richiesto.

Tav. 49 - **Margine di solvibilità**

| *(importi in migliaia)* | **2011** |
|---|---|
| **Rami vita** | |
| Margine di solvibilità richiesto | 13.394 |
| Quota di garanzia | 4.465 |
| Margine di solvibilità disponibile | 15.473 |
| **Rami danni** | |
| Margine di solvibilità richiesto | 7.976 |
| Quota di garanzia | 2.659 |
| Margine di solvibilità disponibile | 9.243 |

Nel calcolo del margine di solvibilità al 31 dicembre 2011 si è tenuto conto di quanto richiesto dal citato Regolamento ISVAP n. 28 avendo la società optato per l'esercizio della facoltà di effettuare la valutazione di alcuni titoli dl comparto ad utilizzo non durevole dei rami vita con riferimento al valore di iscrizione al 30 giugno 2011. In particolare, in considerazione delle norme appena richiamate, tra gli elementi del margine disponibile è stata utilizzata la riserva indisponibile nei limiti previsti dal regolamento citato per 3,183 milioni. Tra gli elementi del margine disponibile si è tenuto conto, tra gli elementi posti in deduzione, del valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale. La Società al 31 dicembre 2011 non possiede titoli emessi da Banca Lehman e da banche islandesi.

## RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche del portafoglio diretto italiano vita e danni, al lordo delle quote a carico dei riassicuratori, risultano interamente coperte da attività ammesse ai sensi del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento ISVAP n. 36, parte III, del 31 gennaio 2011.

Di seguito sono indicati, separatamente per ciascun ramo, gli importi delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio e delle attività destinate a copertura delle stesse:

Tav. 50 - **Riserve tecniche da coprire**

| *(importi in migliaia)* | **2011** |
|---|---|
| Rami vita | 216.924 |
| Rami danni | 11.707 |

## ATTIVITA' DESTINATE A COPERTURA

Tav. 51 - **Attività destinate a copertura**

| *(importi in migliaia)* | **Rami vita** | **Rami danni** |
|---|---|---|
| Crediti tecnici (verso assicurati) | | 400 |
| Crediti tecnici (verso intermediari) | | 400 |
| Crediti tecnici (verso riassicuratori) | 1.513 | 957 |
| Altri attivi (Provvigioni di acquisizione da ammortizzare) | 2.565 | |
| Titoli emessi o garantiti da Stati | 105.507 | 9.871 |
| Obbligazioni o altri titoli assimilabili negoziabili in un mercato regolamentato | 83.936 | |
| Altri investimenti (Ratei attivi) | 2.395 | 79 |
| Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato mebro | 7.137 | |
| Obbligazioni o altri titoli assimilabili non negoziabili in un mercato regolamentato | | |
| Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari con prevalenza obbligazionaria (OICVM) | | |
| Azioni negoziate in un mercato regolamentato | | |
| Fondi Immobiliari chiusi | | |
| Depositi bancari | 5.671 | |
| **Totale attività a copertura** | **208.724** | **11.707** |
| Attività a copertura classe D | 8.200 | |
| **Totale attività a copertura** | **216.924** | **11.707** |

La Società per l'esercizio 2011 si è avvalsa della facoltà, prevista dalla normativa vigente (d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2, recepito dal Regolamento ISVAP 17 febbraio 2009, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni). Relativamente ai titoli assegnati a copertura delle riserve tecniche del lavoro diretto del ramo vita, a seguito dell'esercizio della citata facoltà, tali attivi hanno beneficiato di minori minusvalenze per 4,36 milioni. A fronte di tali minori minusvalenze si sono individuati all'interno del patrimonio libero della Compagnia titoli (elencati nel prospetto di seguito) per 4,237 milioni e liquidità per 123 mila euro da utilizzare a copertura delle riserve tecniche

Tav. 52 - **Elenco attivi a copertura**

*(importi in migliaia di euro)*

| Descrizione attivo | Categoria | Isin | Qtà disponibile | Valore Ctv | Valore Ratei | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BK IRELAND 01/12 6,75% | A.1.1A | XS0572598505 | 3.000 | 2.978 | 203 | 3.181 |
| AZ.ENEL | A.3.1A | IT0003128367 | - | 142 | - | 142 |
| AZ.SNAM RETE GAS | A.3.1A | IT0003153415 | - | 370 | - | 370 |
| AZ.TERNA | A.3.1A | IT0003242622 | - | 544 | - | 544 |
| | DEPOSITI BANCARI | D | - | 123 | - | 123 |
| **Totale** | | | **3.000** | **4.157** | **203** | **4.360** |

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Come già riportato nella relazione sulla gestione, ai sensi del Regolamento CONSOB 12 marzo 2010, n. 17221, e successive modifiche e integrazioni, a partire dal 1° gennaio, alle situazioni previste dal regolamento si applica la "Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate" approvata dal consiglio di amministrazione della Capogruppo il 29 novembre 2010.

Il documento relativo a tale procedura - cui si rinvia per i dettagli - è disponibile sul sito *internet* della Capogruppo - www.cattolica.it - nella sezione "*Corporate Governance*".

Si rende noto che:

- il Gruppo Cattolica ha posto in essere alcune operazioni straordinarie, non atipiche e/o inusuali, finalizzate ad una razionalizzazione e riorganizzazione dell'assetto societario dello stesso, ovvero di crescita per linee esterne. Di tali operazioni, alcune delle quali hanno visto il diretto coinvolgimento della Società, si dà conto nella relazione sulla gestione;
- i rapporti patrimoniali ed economici con la Capogruppo e le altre società sottoposte alla direzione e coordinamento (tavola 12 della relazione sulla gestione e ivi descritti) si sono sviluppati principalmente attraverso rapporti di riassicurazione, prestazione di servizi, consolidato fiscale e finanziamenti;
- per quanto riguarda i rapporti con altre parti correlate, richiamate le procedure deliberative descritte nella relazione sulla *Corporate Governance* della Capogruppo e consultabile sul sito *internet* all'indirizzo www.cattolica.it, si informa che, a fini di rendicontazione, è stata resa operativa un'articolata procedura di rilevazione dei rapporti in essere, tramite preventiva acquisizione dagli esponenti del Gruppo delle informazioni necessarie in relazione al principio contabile internazione (*IAS* 24) e al Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25, e successiva estrapolazione dei rapporti alle stesse riferibili.

Nel complesso le altre relazioni con parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

Sulla base degli accordi in essere tra le società del Gruppo e la Banca Popolare di Vicenza, sono inoltre presenti rapporti di conto corrente presso la banca stessa a condizioni di mercato.

## ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In base a quanto disposto dal d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dal d. lgs. 7 settembre 2005 n. 209, la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato poiché non ne ricorrono i presupposti.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto da Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona – Lungadige Cangrande, 16.

## INFORMATIVA AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE N. 25 DELL'ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITA'- INTERPRETATIVO N. 2

Nel mese di giugno la Capogruppo ha comunicato all'Agenzia delle Entrate l'esercizio dell'opzione per il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per le società ABC Assicura, Berica Vita e Cattolica Assicurazioni Business School e la conferma della tassazione di gruppo per le società BCC Assicurazioni, BCC Vita, Cattolica

Immobiliare, Cattolica Previdenza, Cattolica Services, C.P. Servizi Consulenziali, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza, San Miniato Previdenza, TUA Assicurazioni e TUA Retail.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con Cattolica. Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

## INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-*DUODECIES* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato con la delibera 15915 del 3 maggio 2007 e 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2010 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla Compagnia. Gli importi sono in migliaia di euro (iva inclusa) e non includono le spese vive.

Tav. 53 – **Compensi della Società di Revisione**

*(importi in migliaia)*

| Tipologia di servizio | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compenso |
|---|---|---|---|
| Revisione contabile | Reconta Ernst & Young s.p.a. | Cattolica Previdenza s.p.a. | 64 |
| Servizi di attestazione [1] | Reconta Ernst & Young s.p.a. | Cattolica Previdenza s.p.a. | 59 |
| **Totale** | | | **123** |

1) Corrispettivi per gestioni separate, fondi interni *unit linked*, fondo pensione e *reporting package*, sottoscrizione dichiarazioni fiscali.

## INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 COMMA 16 CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16, del codice civile l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società, cumulativamente per ciascuna categoria (escluse spese, IVA e contributi vari) è rispettivamente pari a 136 mila euro per gli amministratori e a 71 mila euro per i sindaci.

## INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 COMMA 15 CODICE CIVILE

Si rimanda alla sezione "Personale, rete distributiva e sistemi informativi" della relazione sulla gestione per il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria.

## SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2497-sexies e 2497-septies del codice civile si rimanda alla sezione "Altre informazioni" della relazione sulla gestione.

Si espongono qui di seguito (Tav. 55) i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

Tav. 54 – **Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Controllante**

| STATO PATRIMONIALE | 2010 |
|---|---|
| **Attivo** | |
| A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato | 0 |
| B) Attivi immateriali | 56.269 |
| C) Investimenti | 4.850.571 |
| D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 982.466 |
| D.bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori | 448.206 |
| E) Crediti | 815.904 |
| F) Altri elementi dell'attivo | 215.459 |
| G) Ratei e risconti | 41.658 |
| **Totale attivo** | **7.410.533** |
| **Passivo** | |
| A) Patrimonio netto | 1.286.935 |
| Capitale sociale | 162.263 |
| Riserve | 1.057.316 |
| Risultato dell'esercizio | 67.356 |
| B) Passività subordinate | 80.000 |
| C) Riserve tecniche | 4.596.731 |
| D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 982.466 |
| E) Fondi per rischi e oneri | 28.716 |
| F) Depositi ricevuti da riassicuratori | 51.937 |
| G) Debiti e altre passività | 367.594 |
| H) Ratei e risconti | 16.154 |
| **Totale passivo** | **7.410.533** |
| **Garanzie, impegni e conti d'ordine** | **6.095.470** |

| CONTO ECONOMICO | 2010 |
|---|---|
| **Conto tecnico dei rami danni** | |
| 1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione | 838.634 |
| 2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | 66.399 |
| 3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 22.834 |
| 4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione | 598.654 |
| 5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione | 11 |
| 6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | 156 |
| 7. Spese di gestione | 218.489 |
| 8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 36.325 |
| 9. Variazione delle riserve di perequazione | 648 |
| **Risultato del conto tecnico danni** | **73.584** |
| **Conto tecnico dei rami vita** | |
| 1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione | 839.783 |
| 2. Proventi da investimenti | 131.571 |
| 3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione | 60.414 |
| 4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 3.823 |
| 5. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione | 750.105 |
| 6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione | 156.348 |
| 7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione | -33 |
| 8. Spese di gestione | 35.653 |
| 9. Oneri patrimoniali e finaziari | 71.796 |
| 10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione | 38.106 |
| 11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione | 12.170 |
| 12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico | - |
| **Risultato del conto tecnico vita** | **-28.554** |
| **Conto non tecnico** | |
| 1. Risultato del conto tecnico dei rami danni | 73.584 |
| 2. Risultato del conto tecnico dei rami vita | -28.554 |
| 3. Proventi da investimenti dei rami danni | 161.109 |
| 4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita | - |
| 5. Oneri patrimoniali e finaziari dei rami danni | 54.434 |
| 6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni | 66.399 |
| 7. Altri proventi | 27.746 |
| 8. Altri oneri | 29.894 |
| **9. Risultato dell'attività ordinaria** | **83.158** |
| 10. Proventi straordinari | 2.591 |
| 11. Oneri straordinari | 7.790 |
| **12. Risultato dell'attività straordinaria** | **- 5.199** |
| **13. Risultato prima delle imposte** | **77.959** |
| 14. Imposte sul reddito dell'esercizio | **10.603** |
| **Risultato dell'esercizio** | **67.356** |

# Rendiconto finanziario

| | 2011 | 2010 |
|---|---|---|
| **FONTI DI FINANZIAMENTO** | | |
| **Liquidità generata / (assorbita) dalla gestione reddituale dell'esercizio** | | |
| **UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO** | -18.061 | -28.447 |
| **Variazioni che non hanno influito sulla liquidità** | | |
| Adeguamento delle riserve: | | |
| Matematica e Premi | 70.181 | 73.200 |
| Sinistri e Somme da Pagare | -4.426 | -510 |
| Ammortamenti | 468 | 411 |
| Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza | 13 | -39 |
| Incremento altri accantonamenti | 56 | 662 |
| Utilizzo fondi | -453 | -150 |
| Minusvalenze da valutazioni di bilancio su titoli e partecipazioni | 6.057 | 4.821 |
| Plusvalenze da valutazioni di bilancio su titoli e partecipazioni | -238 | -1.438 |
| Scarti di emissione su titoli a reddito fisso | -399 | -110 |
| Scarti di negoziazione su titoli a reddito fisso | -101 | 4 |
| (Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività | -3.234 | -1.936 |
| Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività | -2.214 | 403 |
| **Liquidità generata dalla gestione reddituale** | **47.651** | **46.871** |
| **Variazione patrimonio netto** | **25.000** | **33.000** |
| **Disinvestimenti** | | |
| Titoli a reddito fisso e partecipazioni | 196.080 | 101.704 |
| Attivi Immateriali | | |
| Finanziamenti | | |
| **TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO** | **268.731** | **181.575** |
| | | |
| **IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ** | | |
| **Investimenti** | | |
| Titoli a reddito fisso e Partecipazioni | 282.031 | 177.185 |
| Attivi Immateriali | 2.879 | |
| Finanziamenti | 14 | |
| Acquisto di mobili, macchine ufficio e diversi | 1 | 327 |
| **TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ** | **284.925** | **177.512** |
| **TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO** | **268.731** | **181.575** |
| **AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | **-16.194** | **4.063** |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio | 22.482 | 18.419 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | 6.288 | 22.482 |
| **AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE** | **-16.194** | **4.063** |

CATTOLICA PREVIDENZA

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( * )

L'AMMINISTRATORE DELEGATO ( ** )

MICHELE CRISTIANO ( ** )

..... ( ** )

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( * ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
( ** ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

è sottoposto al Vostro esame il Bilancio della società "CATTOLICA PREVIDENZA S.p.A." relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che registra una perdita determinata secondo i principi contabili nazionali pari ad euro 18,061 milioni. La perdita determinata secondo i principi IAS/IFRS è di euro 13,895 milioni.

Il Bilancio della Società, redatto dagli amministratori ai sensi di legge è stato da questi comunicato nei termini al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla Gestione della Società.

Al bilancio della Società è allegata la relazione dell'Attuario, datata 23 marzo 2012, incaricato in ordine alla valutazione delle riserve tecniche che esprime la sufficienza delle stesse a garantire le obbligazioni assunte dalla Società in ottemperanza alla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale, non avendo ad esso demandato il controllo contabile ha vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge ed in ordine alla sua formazione e struttura. Il Collegio ha acquisito le relazioni della Società di Revisione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del Bilancio d'esercizio. Nella redazione delle relazioni finanziarie annuali, hanno tenuto conto dei Documenti Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010. Nella redazione del Bilancio della Società, gli Amministratori hanno provveduto alla valutazione di alcuni titoli, iscritti nell'attivo ad utilizzo non durevole, recependo la facoltà consentita dall'art. 4, comma 1, del Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, adottato in attuazione del Decreto Legge 29 novembre 2008, n.185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

La Società, controllata di società quotata appartenente al Gruppo Cattolica di Assicurazione, redige una reportistica finalizzata al consolidamento contabile nel Bilancio Consolidato della Capogruppo Cattolica di Assicurazione redatto secondo i principi IAS/IFRS.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti. In particolare, nella sua nuova qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, il Collegio ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale segnala che l'andamento della gestione e le ragioni del risultato trovano dettagliata illustrazione nella Relazione predisposta dagli Amministratori.
In relazione a quanto sopra, Vi rendiamo noto quanto segue:

**1.** Tramite notizie e dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito, e con comunicazioni periodiche dirette al suo Presidente, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio in esame, ha tempestivamente riferito al Collegio Sindacale, secondo le modalità statutarie e con periodicità almeno trimestrale, l'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e ciò in aderenza al dettato dell'art. 150, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 43 dello Statuto sociale.
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito di tali operazioni nella Sua relazione sulla gestione, alla quale si rinvia.
Riteniamo che dette operazioni siano conformi alla legge, allo statuto, e non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

**2.** Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate né con terzi, né con parti correlate o infragruppo.

**3.** La Relazione sulla gestione degli Amministratori descrive in forma adeguata le operazioni infragruppo o con parti correlate ed attesta altresì l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. Per quanto di nostra spettanza, riteniamo che dette operazioni siano congrue e rispondano all'interesse della Società.
In ordine alle operazioni con parti correlate, la Società ha in essere procedure idonee a garantirne la rilevazione.

**4.** La società di revisione Ernest & Young ha rilasciato, in data 23 marzo 2012, la relazione di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209 senza rilievi sul Bilancio d'Esercizio.

**5.** Nel corso del passato esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce a sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

**6.** Nel passato esercizio non sono pervenuti esposti alla Società o al Collegio Sindacale.

**7.** La Società ha conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. i sotto elencati incarichi, il cui costo su base annua, escluse le spese ma comprensivo dell'IVA, è così indicato:

| | | |
|---|---|---|
| a. Revisione bilanci e Legge Draghi | Euro | 42.244 |
| (oltre applicazione d.l. 185/2008) | Euro | 13.310 |
| b. Semestrali | Euro | 8.013 |
| c. Gestioni Separate | Euro | 17.079 |
| d. Fondi Unit | Euro | 34.917 |
| e. Dichiarazioni fiscali | Euro | 6.534 |
| Totale complessivo | Euro | 122.097 |

**8.** Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione ed i relativi costi, è stata formulata a Reconta Ernst & Young S.p.A. esplicita richiesta in ordine ai soggetti ad essa legati con tali tipi di rapporto.
La Società di Revisione, con lettera in data 1° marzo 2011, diretta alla Società, in armonia con quanto richiesto da Consob con la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successive modifiche, ha comunicato:

- che le entità di diritto italiano appartenenti al *network* internazionale Ernst & Young Global (EYG), oltre alla Reconta Ernst & Young S.p.A., sono: Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., Ernst & Young Business School s.r.l., Global Shared Services s.r.l., Studio Legale Tributario;
- di non avere in essere rapporti partecipativi con società o studi professionali ad eccezione della partecipazione del 50% nella Global Shared Services s.r.l. che svolge esclusivamente servizi amministrativi a favore delle sopra menzionate entità di diritto italiano.

Dagli accertamenti effettuati, risulta a questo Collegio che la Società abbia liquidato compensi a tali soggetti per servizi di consulenza fiscale per euro 16.900 (oltre Iva).

Il Collegio ha acquisito lettera della Società di revisione a conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D.lgs 39/2010 attestante che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli art. 10 e 17 del citato decreto e delle relative disposizioni di attuazione. Il Collegio, in un confronto con il partner della Società di revisione, ha altresì assolto la previsione normativa di cui all'art. 17, comma 9, lettera b) dello stesso decreto.

Anche per tutto quanto precede, il Collegio ritiene che non siano emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

**9.** Nel corso del passato esercizio, il Collegio Sindacale ha formulato, ove necessario, i pareri e le osservazioni richiesti dalla Legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le delibere successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.

**10.** L'attività del Collegio Sindacale, nel passato esercizio, ha comportato numero quattro incontri; inoltre, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni assembleari, del Consiglio di Amministrazione che sono state indette e nelle quali si sono dibattuti temi propri dell'indirizzo di fondo della società, temi più strettamente operativi nonché aspetti istituzionali e di governo societario avuto riguardo al rapporto funzionale con la capogruppo controllante. Dagli Amministratori abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche. Vi possiamo attestare che le riunioni si sono svolte con una frequenza consona alle deliberazioni da assumere, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo altresì assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

**11.** Nello svolgimento del mandato, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali nonché attraverso colloqui con la sunnominata Società incaricata della revisione contabile, finalizzati al reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Dall'attività svolta, il Collegio conferma l'osservanza dei principi di corretta amministrazione.

**12.** Durante l'anno, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sulla sua evoluzione soprattutto in relazione al *business.*

**13.** Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli Amministratori, dall'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno e dalla Società di Revisione. L'attività del Collegio Sindacale, con particolare riferimento all'esame dei rapporti predisposti dal servizio revisione interna, è stata rivolta ad analisi specifiche su alcune aree gestionali. L'esercizio 2011 ha visto il rinnovamento dei responsabili e della operatività della funzione *audit* e di quella di *compliance*: il Collegio ha avuto ripetuti incontri con tali funzioni e con quella di *risk management*, anche nell'ambito di riunioni periodiche, organizzate dal Collegio Sindacale della Capogruppo, al fine di assecondare l'esigenza di un più efficace coordinamento delle funzioni di controllo. Tali incontri si sono svolti per cinque volte nel corso del 2011, al fine di assicurare uno scambio informativo frequente e la condivisione dei processi all'interno del gruppo.
Il Collegio ha condiviso al riguardo alcune osservazioni della funzione di revisione interna, in ordine all'esigenza di miglioramenti di processo relativamente ad alcune delle aree esaminate nonché al rafforzamento di taluni presidi organizzativi.

Il Collegio sindacale dà inoltre atto di quanto segue:

- che la Società ha comunque provveduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) di cui al D.Lgs 196/2003.
- che la Società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ed è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs 231/2001, che si rapporta con il Collegio Sindacale e le cui relazioni sono state oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione.
- della delibera quadro in tema di riassicurazione ex circolare Isvap 574/D del 2005, con adozione della omologa delibera già approvata dalla Capogruppo;
- della periodica rendicontazione, ai sensi della circolare Isvap n. 518/2003, della gestione dei reclami; a riguardo il Collegio Sindacale ha provveduto all'invio delle proprie comunicazioni all'ISVAP nei termini;
- di aver preso visione dell'Audit Plan della Società, elaborato a livello di Gruppo dalla medesima Funzione riferito all'esercizio 2012. In merito, il Collegio Sindacale valuta soddisfacente il programma presentato, in relazione agli impegni ed alle risorse a disposizione.

Tenuto conto delle annotazioni di cui sopra, il Collegio ritiene che il sistema di controllo interno possa considerarsi sostanzialmente adeguato.

**14.** È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ed un confronto con la Società di Revisione. Al riguardo, si invita a continuare nell'attività di miglioramento della struttura amministrativa, soprattutto ad ovviare alcune problematiche di natura logistica.

Nell'ambito dell'attività svolta per assicurare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa antiriciclaggio, la Società ha proseguito nel presidio delle procedure operative e nei sistemi di controllo. Il Collegio Sindacale ha periodicamente verificato l'attività svolta e conferma – attraverso specifici accertamenti – che la Società ha sempre cercato di operare per adempiere agli obblighi previsti dalla D.Lgs 21 novembre 2007, n. 231.

**15.** L'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 si realizza anche attraverso la presenza nel Consiglio di Amministrazione della Società di membri dell'Alta direzione della Società Cattolica di Assicurazione.

La società nel rispetto delle norme introdotte dalla riforma del diritto societario, ed in particolare dagli articoli 2497 – 2497 *septies* del Codice Civile, ha assunto le disposizioni conseguenti essendo l'attività di direzione e coordinamento di pertinenza della Capogruppo Cattolica Assicurazioni.

**16.** Nel corso dei colloqui che il Collegio sindacale ha tenuto con la Società di Revisione non sono emersi elementi critici degni di nota. Il Collegio si incontra periodicamente anche con il Collegio della Capogruppo e di altre consociate al fine di procedere alle attività di scambio informativo fra Collegi Sindacali del gruppo.

**17.** Società Cattolica di Assicurazione, che indirizza l'attività di CATTOLICA PREVIDENZA , ha aderito fin dal 2001 al "Codice di autodisciplina" del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate con l'istituzione, tra l'altro, di alcuni "Comitati" suggeriti da tale codice.

**18.** Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

**19.** In relazione alle proposte da rappresentare all'assemblea, si rimanda a quanto indicato successivamente alle seguenti considerazioni specifiche, proprie del settore assicurativo.

Riteniamo, inoltre, di doverVi precisare quanto in appresso:

a. Oltre agli accertamenti sopra descritti, il Collegio Sindacale ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche, anche tramite l'utilizzo di campioni ritenuti adeguati alle fattispecie prese in considerazione e in ottemperanza alle circolari ed ai provvedimenti ISVAP attualmente applicabili.
In particolare, ed in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolari ISVAP in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, il Collegio Sindacale ha verificato la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme, ovvero l'impiego di attivi autorizzati da parte dell'ISVAP.
b. Il margine di solvibilità della Società, di cui alla normativa vigente per i rami danni e vita, è soddisfatto ed evidenzia un rapporto di copertura superiore al minimo di legge. Nel calcolo del margine di solvibilità al 31 dicembre 2011 si è tenuto conto di quanto richiesto dal citato Regolamento ISVAP n. 28 avendo la società optato per l'esercizio della facoltà di effettuare la valutazione di alcuni titoli del comparto ad utilizzo non durevole dei rami vita con riferimento al valore di iscrizione al 30 giugno 2011.
c. In materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, la Società ha fornito le opportune informazioni nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Durante l'esercizio, la Società ha operato in relazione alle linee guida stabilite dalle delibere del Consiglio di Amministrazione ed ha svolto le attività funzionali all'implementazione del Regolamento Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011 e all'adeguamento delle relative procedure;

d. La gestione del portafoglio titoli è svolta in parte all'interno del Gruppo e in parte da gestori professionali esterni ai quali i mandati di gestione sono formalizzati in modo tale da incorporare integralmente i limiti di investimento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nelle delibere quadro.

e. Nella Relazione sulla gestione si è dato conto che la Società ha provveduto alla gestione e registrazione dei reclami;

f. Al fine di assicurare un adeguato livello di patrimonializzazione alle compagnie assicurative, anche in considerazione dei limiti di tolleranza al rischio che il Gruppo Cattolica ha prudenzialmente inteso darsi e delle non risolte incertezze nell'andamento dei mercati finanziari, nel corso del 2011 la Capogruppo ha effettuato versamenti in conto capitale a favore della Società.

La Capogruppo con valuta 31 marzo ha effettuato un versamento in conto capitale per l'importo di sette milioni; con valuta 20 giugno la stessa ha versato la somma di quattro milioni; con valuta 22 settembre ha versato l'importo di sette milioni; con valuta 14 dicembre ha versato l'importo di cinque milioni e con valuta 30 dicembre ulteriori due milioni di euro.

Signori Soci,

tenendo conto delle considerazioni sovra espresse, il Collegio Sindacale Vi propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2011, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di coprire la perdita di esercizio così come segue :

1) relativamente ai rami danni:

   - di coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo delle altre riserve – versamenti in conto capitale rami danni per euro 1.566.281euro.

2) relativamente ai rami vita:

   - coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo delle altre riserve – versamenti in conto capitale rami vita per euro 16.495.113;

   - coprire la perdita portata a nuovo mediante utilizzo delle altre riserve – versamenti in conto capitale rami vita per euro 2.572.814.

Verona, 29 marzo 2012.

IL COLLEGIO SINDACALE

( Dott. Massimo Ghetti – Presidente)

(Dott. Federico Manzoni - Sindaco effettivo)

(Dott. Giacomo Togni - Sindaco effettivo)

ERNST & YOUNG

# Cattolica Previdenza S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

**Relazione della società di revisione**
**ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**
**e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Agli Azionisti della
Cattolica Previdenza S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cattolica Previdenza S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cattolica Previdenza S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Cattolica Previdenza S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cattolica Previdenza S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cattolica Previdenza S.p.A..

4. La nota integrativa e la relazione sulla gestione informano in merito alla modalità ed agli effetti della valutazione di alcuni titoli, iscritti nell'attivo ad utilizzo non durevole, effettuata recependo la facoltà consentita dall'art. 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, adottato in attuazione del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

ERNST & YOUNG

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Cattolica Previdenza S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cattolica Previdenza S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 23 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Paolo Ratti
(Socio)

CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS

*Via Giuseppe Parini 9, 20121 Milano Tel. 02.45489866 Fax 02.92878950*

*Gianluca Ottaviani*
*Michele Folli*
*Silvia Benucci*
*Marcello La Marca*
*Pietro Ottaviani*

# RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "CATTOLICA PREVIDENZA S.p.A."**
**- Bilancio dell'esercizio 2011 –**

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22 DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Cattolica Previdenza S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 23 marzo 2012

L'Attuario
Silvia Benucci

ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI
Dott.ssa SILVIA BENUCCI
Iscrizione N° 1305

CONSULENZA E REVISIONE ATTUARIALE - G. OTTAVIANI E PARTNERS

*Via Giuseppe Parini 9, 20121 Milano Tel. 02.45489866 Fax 02.92878950*

*Gianluca Ottaviani*
*Michele Folli*
*Silvia Benucci*
*Marcello La Marca*
*Pietro Ottaviani*

# RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "CATTOLICA PREVIDENZA S.p.A."**
**- Bilancio dell'esercizio 2011 –**

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22 DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Cattolica Previdenza S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 23 marzo 2012

L'Attuario
Silvia Benucci

ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI
Dott.ssa SILVIA BENUCCI
Iscrizione N° 1305

Società **CATTOLICA PREVIDENZA**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.350.000 Versato E. 14.350.000

Sede in MILANO

Tribunale MILANO

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio **2011**

(Valore in migliaia di Euro)

Società CATTOLICA PREVIDENZA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

| | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|
| A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | | | 1 |
| di cui capitale richiamato | | 2 | | |
| B. ATTIVI IMMATERIALI | | | | |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | | 4 | | |
| 2. Altre spese di acquisizione | | 6 | | |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | | 7 | | |
| 4. Avviamento | | 8 | | |
| 5. Altri costi pluriennali | | 9 9 | | 10 9 |
| C. INVESTIMENTI | | | | |
| I - Terreni e fabbricati | | | | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | | 11 | | |
| 2. Immobili ad uso di terzi | | 12 | | |
| 3. Altri immobili | | 13 | | |
| 4. Altri diritti reali | | 14 | | |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | | 15 | 16 | |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | | |
| a) controllanti | 17 | | | |
| b) controllate | 18 | | | |
| c) consociate | 19 3 | | | |
| d) collegate | 20 | | | |
| e) altre | 21 | 22 3 | | |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | | | |
| a) controllanti | 23 | | | |
| b) controllate | 24 | | | |
| c) consociate | 25 | | | |
| d) collegate | 26 | | | |
| e) altre | 27 | 28 | | |
| 3. Finanziamenti ad imprese: | | | | |
| a) controllanti | 29 | | | |
| b) controllate | 30 | | | |
| c) consociate | 31 | | | |
| d) collegate | 32 | | | |
| e) altre | 33 | 34 | 35 3 | |
| | | da riportare | | 9 |

Esercizio 2011



Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | 181 |
| | 182 | | |
| | 184 | | |
| | 186 | | |
| | 187 | | |
| | 188 | | |
| | 189 | | 190 |
| | 191 | | |
| | 192 | | |
| | 193 | | |
| | 194 | | |
| | 195 | 196 | |
| 197 | | | |
| 198 | | | |
| 199 1 | | | |
| 200 | | | |
| 201 | 202 1 | | |
| 203 | | | |
| 204 | | | |
| 205 | | | |
| 206 | | | |
| 207 | 208 | | |
| 209 | | | |
| 210 | | | |
| 211 | | | |
| 212 | | | |
| 213 | 214 | 215 1 | |
| | da riportare | | |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

| | | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | 9 |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | | | |
| 1. Azioni e quote | | | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | | | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | | | | |
| c) Quote | 38 | | 39 | | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 40 | | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | | | | | |
| a) quotati | 41 | 15.901 | | | |
| b) non quotati | 42 | | | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | | 44 | 15.901 | |
| 4. Finanziamenti | | | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | | | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | | | | |
| c) altri prestiti | 47 | | 48 | | |
| 5. Quote in investimenti comuni | | | 49 | | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | | 50 | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | | 51 | 52 15.901 | |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | | | 53 | 54 15.904 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | | |
| 1. Riserva premi | | | 58 | 8 | |
| 2. Riserva sinistri | | | 59 | 1.495 | |
| 3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | | | 60 | | |
| 4. Altre riserve tecniche | | | 61 | | 62 1.503 |
| | | | da riportare | | 17.416 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| | riporto | | |
| 216 245 | | | |
| 217 | | | |
| 218 | 219 245 | | |
| | 220 | | |
| 221 16.382 | | | |
| 222 | | | |
| 223 | 224 16.382 | | |
| 225 | | | |
| 226 | | | |
| 227 | 228 | | |
| | 229 | | |
| | 230 | | |
| | 231 | 232 16.627 | |
| | | 233 | 234 16.628 |
| | 238 | | |
| | 239 460 | | |
| | 240 | | |
| | 241 | | 242 460 |
| | da riportare | | 17.088 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

| | | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | 17.416 |
| E. CREDITI | | | | | |
| I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | |
| 1. Assicurati | | | | | |
| a) per premi dell'esercizio | 71 | 3.586 | | | |
| b) per premi degli es. precedenti | 72 | 21 | 73 3.607 | | |
| 2. Intermediari di assicurazione | | | 74 935 | | |
| 3. Compagnie conti correnti | | | 75 76 | | |
| 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | | | 76 | 77 4.618 | |
| II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | | | 78 395 | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | | | 79 | 80 395 | |
| III - Altri crediti | | | | 81 2.935 | 82 7.948 |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | | | |
| I - Attivi materiali e scorte: | | | | | |
| 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | | | 83 | | |
| 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | | | 84 | | |
| 3. Impianti e attrezzature | | | 85 | | |
| 4. Scorte e beni diversi | | | 86 | 87 | |
| II - Disponibilità liquide | | | | | |
| 1. Depositi bancari e c/c postali | | | 88 218 | | |
| 2. Assegni e consistenza di cassa | | | 89 | 90 218 | |
| III - Azioni o quote proprie | | | | 91 | |
| IV - Altre attività | | | | | |
| 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | | | 92 | | |
| 2. Attività diverse | | | 93 120 | 94 120 | 95 338 |
| di cui Conto di collegamento con la gestione vita | | | 901 | | |
| G. RATEI E RISCONTI | | | | | |
| 1. Per interessi | | | | 96 145 | |
| 2. Per canoni di locazione | | | | 97 | |
| 3. Altri ratei e risconti | | | | 98 | 99 145 |
| **TOTALE ATTIVO** | | | | | 100 25.847 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | | | 17.088 |
| 251 | 2.161 | | | | | | |
| 252 | 110 | 253 | 2.271 | | | | |
| | | 254 | 99 | | | | |
| | | 255 | 74 | | | | |
| | | 256 | | 257 | 2.444 | | |
| | | 258 | 80 | | | | |
| | | 259 | | 260 | 80 | | |
| | | | | 261 | 7.713 | 262 | 10.237 |
| | | 263 | | | | | |
| | | 264 | | | | | |
| | | 265 | | | | | |
| | | 266 | | 267 | | | |
| | | 268 | 2.825 | | | | |
| | | 269 | | 270 | 2.825 | | |
| | | | | 271 | | | |
| | | 272 | | | | | |
| | | 273 | 538 | 274 | 538 | 275 | 3.363 |
| | | 903 | | | | | |
| | | | | 276 | 64 | | |
| | | | | 277 | | | |
| | | | | 278 | | 279 | 64 |
| | | | | | | 280 | 30.752 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A. PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | | | 101 | 2.500 | |
| II - Riserva da sovrapprezzo di emissione | | | 102 | | |
| III - Riserve di rivalutazione | | | 103 | | |
| IV - Riserva legale | | | 104 | | |
| V - Riserve statutarie | | | 105 | | |
| VI - Riserve per azioni proprie e della controllante | | | 106 | | |
| VII - Altre riserve | | | 107 | 8.318 | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | | | 108 | | |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | | 109 | -1.566 | 110 9.252 |
| B. PASSIVITA' SUBORDINATE | | | | | 111 |
| C. RISERVE TECNICHE | | | | | |
| I - RAMI DANNI | | | | | |
| 1. Riserva premi | 112 | 152 | | | |
| 2. Riserva sinistri | 113 | 11.555 | | | |
| 3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 114 | | | | |
| 4. Altre riserve tecniche | 115 | | | | |
| 5. Riserve di perequazione | 116 | | | | 117 11.707 |
| | | da riportare | | | 20.959 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 281 | 2.500 | |
| | | 282 | | |
| | | 283 | | |
| | | 284 | | |
| | | 285 | | |
| | | 286 | | |
| | | 287 | 21.239 | |
| | | 288 | -540 | |
| | | 289 | -13.381 | 290 9.818 |
| | | | | 291 |
| 292 | 563 | | | |
| 293 | 16.833 | | | |
| 294 | | | | |
| 295 | | | | |
| 296 | | | | 297 17.396 |
| da riportare | | | | 27.214 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | riporto | | | | 20.959 |
| E. FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | | |
| 1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | | | 128 | | |
| 2. Fondi per imposte | | | 129 | | |
| 3. Altri accantonamenti | | | 130 | | 131 |
| F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | | | 132 |
| G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | | | |
| I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | |
| 1. Intermediari di assicurazione | 133 | 231 | | | |
| 2. Compagnie conti correnti | 134 | | | | |
| 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | 60 | | | |
| 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | | 137 | 291 | |
| II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | |
| 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 815 | | | |
| 2. Intermediari di riassicurazione | 139 | | 140 | 815 | |
| III - Prestiti obbligazionari | | | 141 | | |
| IV - Debiti verso banche e istituti finanziari | | | 142 | | |
| V - Debiti con garanzia reale | | | 143 | | |
| VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | | | 144 | | |
| VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | | 145 | 44 | |
| VIII - Altri debiti | | | | | |
| 1. Per imposte a carico degli assicurati | 146 | 2 | | | |
| 2. Per oneri tributari diversi | 147 | 2 | | | |
| 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 1 | | | |
| 4. Debiti diversi | 149 | 3.031 | 150 | 3.036 | |
| IX - Altre passività | | | | | |
| 1. Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | | | | |
| 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 164 | | | |
| 3. Passività diverse | 153 | 519 | 154 | 683 | 155 4.869 |
| di cui Conto di collegamento con la gestione vita | 902 | 339 | | | |
| | da riportare | | | | 25.828 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | riporto | | | | 27.214 |
| | | 308 | | | |
| | | 309 | | | |
| | | 310 | | 311 | |
| | | | | 312 | |
| 313 | 1.008 | | | | |
| 314 | | | | | |
| 315 | 27 | | | | |
| 316 | | 317 | 1.035 | | |
| 318 | 4 | | | | |
| 319 | | 320 | 4 | | |
| | | 321 | | | |
| | | 322 | | | |
| | | 323 | | | |
| | | 324 | | | |
| | | 325 | 44 | | |
| 326 | | | | | |
| 327 | 17 | | | | |
| 328 | 3 | | | | |
| 329 | 1.692 | 330 | 1.712 | | |
| 331 | | | | | |
| 332 | 386 | | | | |
| 333 | 338 | 334 | 724 | 335 | 3.519 |
| 904 | 36 | | | | |
| | da riportare | | | | 30.733 |

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|
| riporto | | | | 25.828 |
| H. RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1. Per interessi | 156 | | | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | | | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 19 | 159 | 19 |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | | 160 | 25.847 |

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
## GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | | | |
| I - Garanzie prestate | | | | |
| 1. Fidejussioni | | | 161 | |
| 2. Avalli | | | 162 | |
| 3. Altre garanzie personali | | | 163 | |
| 4. Garanzie reali | | | 164 | |
| II - Garanzie ricevute | | | | |
| 1. Fidejussioni | | | 165 | |
| 2. Avalli | | | 166 | |
| 3. Altre garanzie personali | | | 167 | |
| 4. Garanzie reali | | | 168 | |
| III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | | 169 | |
| IV - Impegni | | | 170 | |
| V - Beni di terzi | | | 171 | |
| VII - Titoli depositati presso terzi | | | 173 | 15.904 |
| VIII - Altri conti d'ordine | | | 174 | |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| riporto | | | 30.733 |
| | 336 | | |
| | 337 | | |
| | 338 | 19 | 339 19 |
| | | | 340 30.752 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|---|---|---|
| | | 341 |
| | | 342 |
| | | 343 |
| | | 344 |
| | | 345 |
| | | 346 |
| | | 347 |
| | | 348 |
| | | 349 |
| | | 350 |
| | | 351 |
| | | 353 16.627 |
| | | 354 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

| | | | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|---|---|
| A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO | | | | | 1 |
| di cui capitale richiamato | | 2 | | | |
| B. ATTIVI IMMATERIALI | | | | | |
| 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | | 3 | 2.565 | | |
| 2. Altre spese di acquisizione | | 6 | | | |
| 3. Costi di impianto e di ampliamento | | 7 | | | |
| 4. Avviamento | | 8 | | | |
| 5. Altri costi pluriennali | | 9 | 706 | | 10 3.271 |
| C. INVESTIMENTI | | | | | |
| I - Terreni e fabbricati | | | | | |
| 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa | | 11 | | | |
| 2. Immobili ad uso di terzi | | 12 | | | |
| 3. Altri immobili | | 13 | | | |
| 4. Altri diritti reali su immobili | | 14 | | | |
| 5. Immobilizzazioni in corso e acconti | | 15 | | 16 | |
| II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate | | | | | |
| 1. Azioni e quote di imprese: | | | | | |
| a) controllanti | 17 | | | | |
| b) controllate | 18 | | | | |
| c) consociate | 19 | | | | |
| d) collegate | 20 | 20 | | | |
| e) altre | 21 | 22 | 20 | | |
| 2. Obbligazioni emesse da imprese: | | | | | |
| a) controllanti | 23 | | | | |
| b) controllate | 24 | | | | |
| c) consociate | 25 | | | | |
| d) collegate | 26 | | | | |
| e) altre | 27 | 28 | | | |
| 3. Finanziamenti ad imprese: | | | | | |
| a) controllanti | 29 | | | | |
| b) controllate | 30 | | | | |
| c) consociate | 31 | | | | |
| d) collegate | 32 | | | | |
| e) altre | 33 | 34 | | 35 20 | |
| | | | da riportare | | 3.271 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | 181 |
| | 182 | | |
| | 183 50 | | |
| | 186 | | |
| | 187 | | |
| | 188 | | |
| | 189 792 | | 190 842 |
| | 191 | | |
| | 192 | | |
| | 193 | | |
| | 194 | | |
| | 195 | 196 | |
| 197 | | | |
| 198 | | | |
| 199 | | | |
| 200 | | | |
| 201 | 202 | | |
| 203 | | | |
| 204 | | | |
| 205 | | | |
| 206 | | | |
| 207 | 208 | | |
| 209 | | | |
| 210 | | | |
| 211 | | | |
| 212 | | | |
| 213 | 214 | 215 | |
| | da riportare | | 842 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

| | | | | | Valori dell'esercizio | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | riporto | | | 3.271 |
| C. INVESTIMENTI (segue) | | | | | | | |
| III - Altri investimenti finanziari | | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | | | | | | | |
| a) Azioni quotate | 36 | 2.138 | | | | | |
| b) Azioni non quotate | 37 | | | | | | |
| c) Quote | 38 | | 39 | 2.138 | | | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | | | 40 | 7.137 | | | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso: | | | | | | | |
| a) quotati | 41 | 197.469 | | | | | |
| b) non quotati | 42 | 1.753 | | | | | |
| c) obbligazioni convertibili | 43 | | 44 | 199.222 | | | |
| 4. Finanziamenti | | | | | | | |
| a) prestiti con garanzia reale | 45 | | | | | | |
| b) prestiti su polizze | 46 | | | | | | |
| c) altri prestiti | 47 | 80 | 48 | 80 | | | |
| 5. Quote in investimenti comuni | | | 49 | | | | |
| 6. Depositi presso enti creditizi | | | 50 | | | | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | | | 51 | | 52 | 208.577 | |
| IV - Depositi presso imprese cedenti | | | | | 53 | | 54 208.597 |
| D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | | | | |
| I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercat | | | | | 55 | 8.200 | |
| II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | | | 56 | | 57 8.200 |
| D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI | | | | | | | |
| II - RAMI VITA | | | | | | | |
| 1. Riserve matematiche | | | 63 | 36 | | | |
| 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | | | 64 | | | | |
| 3. Riserva per somme da pagare | | | 65 | 1.761 | | | |
| 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | | | 66 | | | | |
| 5. Altre riserve tecniche | | | 67 | | | | |
| 6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | 68 | | | | 69 1.797 |
| | | | | da riportare | | | 221.865 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | riporto | | | 842 |
| 216 | 1.697 | | | | |
| 217 | | | | | |
| 218 | | 219 | 1.697 | | |
| | | 220 | 4.694 | | |
| 221 | 119.310 | | | | |
| 222 | 2.058 | | | | |
| 223 | | 224 | 121.368 | | |
| 225 | | | | | |
| 226 | | | | | |
| 227 | 66 | 228 | 66 | | |
| | | 229 | | | |
| | | 230 | | | |
| | | 231 | | 232 | 127.825 |
| | | | | 233 | 234 127.825 |
| | | | | 235 | 7.603 |
| | | | | 236 | 237 7.603 |
| | | 243 | | | |
| | | 244 | | | |
| | | 245 | 623 | | |
| | | 246 | | | |
| | | 247 | | | |
| | | 248 | | | 249 623 |
| | | da riportare | | | 136.893 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

| | | | | | Valori dell'esercizio | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | riporto | | | | 221.865 |
| E. CREDITI | | | | | | | | |
| I | - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | | | |
| | 1. Assicurati | | | | | | | |
| | a) per premi dell'esercizio | 71 | 761 | | | | | |
| | b) per premi degli es. precedenti | 72 | 671 | 73 | 1.432 | | | |
| | 2. Intermediari di assicurazione | | | 74 | 3.520 | | | |
| | 3. Compagnie conti correnti | | | 75 | | | | |
| | 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare | | | 76 | | 77 | 4.952 | |
| II | - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | | | |
| | 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | | | 78 | 658 | | | |
| | 2. Intermediari di riassicurazione | | | 79 | | 80 | 658 | |
| III | - Altri crediti | | | | | 81 | 10.939 | 82 16.549 |
| F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO | | | | | | | | |
| I | - Attivi materiali e scorte: | | | | | | | |
| | 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | | | 83 | 123 | | | |
| | 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri | | | 84 | | | | |
| | 3. Impianti e attrezzature | | | 85 | 6 | | | |
| | 4. Scorte e beni diversi | | | 86 | | 87 | 129 | |
| II | - Disponibilità liquide | | | | | | | |
| | 1. Depositi bancari e c/c postali | | | 88 | 6.069 | | | |
| | 2. Assegni e consistenza di cassa | | | 89 | | 90 | 6.069 | |
| III | - Azioni o quote proprie | | | | | 91 | | |
| IV | - Altre attività | | | | | | | |
| | 1. Conti transitori attivi di riassicurazione | | | 92 | | | | |
| | 2. Attività diverse | | | 93 | 1.201 | 94 | 1.201 | 95 7.399 |
| | di cui Conto di collegamento con la gestione danni | | | 901 | 339 | | | |
| G. RATEI E RISCONTI | | | | | | | | |
| | 1. Per interessi | | | | | 96 | 2.737 | |
| | 2. Per canoni di locazione | | | | | 97 | | |
| | 3. Altri ratei e risconti | | | | | 98 | 98 | 99 2.835 |
| | **TOTALE ATTIVO** | | | | | | | 100 248.648 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | riporto | | | | 136.893 |
| 251 | 828 | | | | | | |
| 252 | 132 | 253 | 960 | | | | |
| | | 254 | 205 | | | | |
| | | 255 | | | | | |
| | | 256 | | 257 | 1.165 | | |
| | | 258 | 467 | | | | |
| | | 259 | | 260 | 467 | | |
| | | | | 261 | 11.350 | 262 | 12.982 |
| | | 263 | 148 | | | | |
| | | 264 | | | | | |
| | | 265 | 8 | | | | |
| | | 266 | | 267 | 156 | | |
| | | 268 | 19.657 | | | | |
| | | 269 | | 270 | 19.657 | | |
| | | | | 271 | | | |
| | | 272 | | | | | |
| | | 273 | 118 | 274 | 118 | 275 | 19.931 |
| | | 903 | 36 | | | | |
| | | | | 276 | 1.593 | | |
| | | | | 277 | | | |
| | | | | 278 | 32 | 279 | 1.625 |
| | | | | | | 280 | 171.431 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | | | Valori dell'esercizio | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A. | PATRIMONIO NETTO | | | | | | |
| I | - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | | | 101 | 11.850 | | |
| II | - Riserva da sovrapprezzo di emissione | | | 102 | | | |
| III | - Riserve di rivalutazione | | | 103 | | | |
| IV | - Riserva legale | | | 104 | | | |
| V | - Riserve statutarie | | | 105 | | | |
| VI | - Riserve per azioni proprie e della controllante | | | 106 | | | |
| VII | - Altre riserve | | | 107 | 24.000 | | |
| VIII | - Utili (perdite) portati a nuovo | | | 108 | -2.572 | | |
| IX | - Utile (perdita) dell'esercizio | | | 109 | -16.495 | 110 | 16.783 |
| B. | PASSIVITA' SUBORDINATE | | | | | 111 | |
| C. | RISERVE TECNICHE | | | | | | |
| II | - RAMI VITA | | | | | | |
| | 1. Riserve matematiche | 118 | 200.970 | | | | |
| | 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari | 119 | 407 | | | | |
| | 3. Riserva per somme da pagare | 120 | 6.105 | | | | |
| | 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 121 | | | | | |
| | 5. Altre riserve tecniche | 122 | 1.242 | | | 123 | 208.724 |
| D. | RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE | | | | | | |
| I | - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato | | | 125 | 8.200 | | |
| II | - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione | | | 126 | | 127 | 8.200 |
| | da riportare | | | | | | 233.707 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 281 | 11.850 | | |
| | | 282 | | | |
| | | 283 | | | |
| | | 284 | | | |
| | | 285 | | | |
| | | 286 | | | |
| | | 287 | 18.500 | | |
| | | 288 | -6.006 | | |
| | | 289 | -15.066 | 290 | 9.278 |
| | | | | 291 | |
| 298 | 131.846 | | | | |
| 299 | 245 | | | | |
| 300 | 3.080 | | | | |
| 301 | | | | | |
| 302 | 489 | | | 303 | 135.660 |
| | | 305 | 7.603 | | |
| | | 306 | | 307 | 7.603 |
| | da riportare | | | | 152.541 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | | Valori dell'esercizio | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | riporto | | 233.707 |
| E. | FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | | |
| 1. | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | | | 128 | | |
| 2. | Fondi per imposte | | | 129 | | |
| 3. | Altri accantonamenti | | | 130 765 | 131 | 765 |
| F. | DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI | | | | 132 | |
| G. | DEBITI E ALTRE PASSIVITA' | | | | | |
| I | - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: | | | | | |
| | 1. Intermediari di assicurazione | 133 | 2.803 | | | |
| | 2. Compagnie conti correnti | 134 | | | | |
| | 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi | 135 | 282 | | | |
| | 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati | 136 | | 137 3.085 | | |
| II | - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: | | | | | |
| | 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione | 138 | 774 | | | |
| | 2. Intermediari di riassicurazione | 139 | | 140 774 | | |
| III | - Prestiti obbligazionari | | | 141 | | |
| IV | - Debiti verso banche e istituti finanziari | | | 142 | | |
| V | - Debiti con garanzia reale | | | 143 | | |
| VI | - Prestiti diversi e altri debiti finanziari | | | 144 | | |
| VII | - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | | 145 20 | | |
| VIII | - Altri debiti | | | | | |
| | 1. Per imposte a carico degli assicurati | 146 | | | | |
| | 2. Per oneri tributari diversi | 147 | 883 | | | |
| | 3. Verso enti assistenziali e previdenziali | 148 | 214 | | | |
| | 4. Debiti diversi | 149 | 6.228 | 150 7.325 | | |
| IX | - Altre passività | | | | | |
| | 1. Conti transitori passivi di riassicurazione | 151 | | | | |
| | 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione | 152 | 310 | | | |
| | 3. Passività diverse | 153 | 2.662 | 154 2.972 | 155 | 14.176 |
| | di cui Conto di collegamento con la gestione danni | 902 | | | | |
| | | | | da riportare | | 248.648 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | riporto | | | | 152.541 |
| | | 308 | | | |
| | | 309 | | | |
| | | 310 | 1.162 | 311 | 1.162 |
| | | | | 312 | |
| 313 | 1.507 | | | | |
| 314 | | | | | |
| 315 | 1.136 | | | | |
| 316 | | 317 | 2.643 | | |
| 318 | 264 | | | | |
| 319 | | 320 | 264 | | |
| | | 321 | | | |
| | | 322 | | | |
| | | 323 | | | |
| | | 324 | | | |
| | | 325 | 6 | | |
| 326 | | | | | |
| 327 | 719 | | | | |
| 328 | 314 | | | | |
| 329 | 9.297 | 330 | 10.330 | | |
| 331 | | | | | |
| 332 | 79 | | | | |
| 333 | 4.396 | 334 | 4.475 | 335 | 17.718 |
| 904 | | | | | |
| | da riportare | | | | 171.421 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| | | Valori dell'esercizio | |
|---|---|---|---|
| riporto | | | 248.648 |
| H. RATEI E RISCONTI | | | |
| 1. Per interessi | 156 | | |
| 2. Per canoni di locazione | 157 | | |
| 3. Altri ratei e risconti | 158 | 159 | |
| **TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO** | | 160 | 248.648 |

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | Valori dell'esercizio |
|---|---|---|
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE | | |
| I - Garanzie prestate | | |
| 1. Fidejussioni | | 161 |
| 2. Avalli | | 162 |
| 3. Altre garanzie personali | | 163 |
| 4. Garanzie reali | | 164 |
| II - Garanzie ricevute | | |
| 1. Fidejussioni | | 165 |
| 2. Avalli | | 166 |
| 3. Altre garanzie personali | | 167 |
| 4. Garanzie reali | | 168 |
| III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa | | 169 |
| IV - Impegni | | 170 1.000 |
| V - Beni di terzi | | 171 |
| VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | | 172 |
| VII - Titoli depositati presso terzi | | 173 208.597 |
| VIII - Altri conti d'ordine | | 174 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| riporto | | | 171.421 |
| | 336 | | |
| | 337 | | |
| | 338 | 10 | 339 10 |
| | | | 340 171.431 |

Valori dell'esercizio precedente

| | | |
|---|---|---|
| | | 341 |
| | | 342 |
| | | 343 135 |
| | | 344 |
| | | 345 |
| | | 346 |
| | | 347 |
| | | 348 |
| | | 349 |
| | | 350 1.000 |
| | | 351 |
| | | 352 |
| | | 353 135.060 |
| | | 354 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

| | | | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Risultato del conto tecnico** | | 1 | -1.456 | 21 | -22.485 | 41 | -23.941 |
| Proventi da investimenti | + | 2 | 534 | | | 42 | 534 |
| Oneri patrimoniali e finanziari | - | 3 | 1.187 | | | 43 | 1.187 |
| Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita | + | | | 24 | | 44 | |
| Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni | - | 5 | | | | 45 | |
| **Risultato intermedio di gestione** | | 6 | -2.109 | 26 | -22.485 | 46 | -24.594 |
| Altri proventi | + | 7 | 65 | 27 | 946 | 47 | 1.011 |
| Altri oneri | - | 8 | 64 | 28 | 809 | 48 | 873 |
| Proventi straordinari | + | 9 | 6 | 29 | 272 | 49 | 278 |
| Oneri straordinari | - | 10 | 39 | 30 | 171 | 50 | 210 |
| **Risultato prima delle imposte** | | 11 | -2.141 | 31 | -22.247 | 51 | -24.388 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | - | 12 | -576 | 32 | -5.752 | 52 | -6.328 |
| **Risultato di esercizio** | | 13 | -1.565 | 33 | -16.495 | 53 | -18.060 |

Esercizio 2011

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

| | | | Attivi immateriali B | | Terreni e fabbricati C.I |
|---|---|---|---|---|---|
| Esistenze iniziali lorde | + | 1 | 1.673 | 31 | |
| Incrementi nell'esercizio | + | 2 | 2.879 | 32 | |
| per: acquisti o aumenti | | 3 | 2.879 | 33 | |
| riprese di valore | | 4 | | 34 | |
| rivalutazioni | | 5 | | 35 | |
| altre variazioni | | 6 | | 36 | |
| Decrementi nell'esercizio | - | 7 | | 37 | |
| per: vendite o diminuzioni | | 8 | | 38 | |
| svalutazioni durature | | 9 | | 39 | |
| altre variazioni | | 10 | | 40 | |
| **Esistenze finali lorde (a)** | | 11 | 4.552 | 41 | |
| Ammortamenti: | | | | | |
| Esistenze iniziali | + | 12 | 831 | 42 | |
| Incrementi nell'esercizio | + | 13 | 442 | 43 | |
| per: quota di ammortamento dell'esercizio | | 14 | 442 | 44 | |
| altre variazioni | | 15 | | 45 | |
| Decrementi nell'esercizio | - | 16 | | 46 | |
| per: riduzioni per alienazioni | | 17 | | 47 | |
| altre variazioni | | 18 | | 48 | |
| **Esistenze finali ammortamenti (b) (*)** | | 19 | 1.273 | 49 | |
| **Valore di bilancio (a - b)** | | 20 | 3.279 | 50 | |
| Valore corrente | | | | 51 | |
| Rivalutazioni totali | | 22 | | 52 | |
| Svalutazioni totali | | 23 | | 53 | |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

| | | Azioni e quote C.II.1 | Obbligazioni C.II.2 | Finanziamenti C.II.3 |
|---|---|---|---|---|
| Esistenze iniziali | + | 1 1 | 21 | 41 |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 23 | 22 | 42 |
| per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni | | 3 23 | 23 | 43 |
| riprese di valore | | 4 | 24 | 44 |
| rivalutazioni | | 5 | | |
| altre variazioni | | 6 | 26 | 46 |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 7 | 27 | 47 |
| per: vendite o rimborsi | | 8 | 28 | 48 |
| svalutazioni | | 9 | 29 | 49 |
| altre variazioni | | 10 | 30 | 50 |
| **Valore di bilancio** | | 11 24 | 31 | 51 |
| Valore corrente | | 12 24 | 32 | 52 |
| Rivalutazioni totali | | 13 | | |
| Svalutazioni totali | | 14 | 34 | 54 |

La voce C.II.2 comprende:

| | |
|---|---|
| Obbligazioni quotate | 61 |
| Obbligazioni non quotate | 62 |
| **Valore di bilancio** | 63 |
| di cui obbligazioni convertibili | 64 |

Società **CATTOLICA PREVIDENZA**

Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

| N. ord. (**) | Tipo (1) | Quot. o non quot. (2) | Attività svolta (3) | Denominazione e sede sociale | Valuta | Capitale sociale | | Patrimonio netto (***) (4) | Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4) | Quota posseduta (5) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | Importo (4) | Numero azioni | | | Diretta % | Indiretta % | Totale % |
| 1 | c | NQ | 9 | Cattolica Services S.c.p.A. | EUR | 20.954.083 | | | | 0,01 | | 0,01 |
| 2 | c | NQ | 9 | Cattolica Assicurazioni Business School scpa | EUR | 400.000 | | 400.707 | 4.766 | 0,1 | | 0,1 |
| 3 | d | NQ | 9 | Cp Servizi Consulenziali | EUR | 15.000 | | 21.655 | -19.723 | 49 | | 49 |

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **CATTOLICA PREVIDENZA** Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

| N. ord. (1) | Tipo (2) | (3) | Denominazione | Incrementi nell'esercizio | | | Decrementi nell'esercizio | | | Valore di bilancio (4) | | Costo d'acquisto | Valore corrente |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Per acquisti | | Altri incrementi | Per vendite | | Altri decrementi | | | | |
| | | | | Quantità | Valore | | Quantità | Valore | | Quantità | Valore | | |
| 1 | C | D | Cattolica Services S.c.p.A. | | | 2 | | | | 1.000 | 3 | | 3 |
| 2 | C | V | Cattolica Assicurazioni Business School scpa | | | | | | | 400 | | | |
| 3 | D | V | Cp Servizi Consulenziali | | 20 | | | | | | 20 | | 20 |
| | | | **Totali C.II.1** | | 20 | 2 | | | | | 23 | | 23 |
| | a | | Società controllanti | | | | | | | | | | |
| | b | | Società controllate | | | | | | | | | | |
| | c | | Società consociate | | | 2 | | | | | 3 | | 3 |
| | d | | Società collegate | | 20 | | | | | | 20 | | 20 |
| | e | | Altre | | | | | | | | | | |
| | | | **Totale D.I** | | | | | | | | | | |
| | | | **Totale D.II** | | | | | | | | | | |

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

| | | Portafoglio a utilizzo durevole | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente |
| 1. Azioni e quote di imprese: | 1 | 21 | 41 | 61 | 81 | 101 | |
| a) azioni quotate | 2 | 22 | 42 | 62 | 82 | 102 | |
| b) azioni non quotate | 3 | 23 | 43 | 63 | 83 | 103 | |
| c) quote | 4 | 24 | 44 | 64 | 84 | 104 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | 25 | 45 | 65 | 85 | 105 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 6 | 26 | 46 15.901 | 66 16.025 | 86 15.901 | 106 16.025 | |
| a1) titoli di Stato quotati | 7 | 27 | 47 13.223 | 67 13.297 | 87 13.223 | 107 13.297 | |
| a2) altri titoli quotati | 8 | 28 | 48 2.678 | 68 2.728 | 88 2.678 | 108 2.728 | |
| b1) titoli di Stato non quotati | 9 | 29 | 49 | 69 | 89 | 109 | |
| b2) altri titoli non quotati | 10 | 30 | 50 | 70 | 90 | 110 | |
| c) obbligazioni convertibili | 11 | 31 | 51 | 71 | 91 | 111 | |
| 5. Quote in investimenti comuni | 12 | 32 | 52 | 72 | 92 | 112 | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | 13 | 33 | 53 | 73 | 93 | 113 | |

II - Gestione vita

| | | Portafoglio a utilizzo durevole | | Portafoglio a utilizzo non durevole | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente | Valore di bilancio | Valore corrente |
| 1. Azioni e quote di imprese: | 121 | 141 | 161 2.138 | 181 2.163 | 201 2.138 | 221 2.163 | |
| a) azioni quotate | 122 | 142 | 162 2.138 | 182 2.163 | 202 2.138 | 222 2.163 | |
| b) azioni non quotate | 123 | 143 | 163 | 183 | 203 | 223 | |
| c) quote | 124 | 144 | 164 | 184 | 204 | 224 | |
| 2. Quote di fondi comuni di investimento | 125 | 145 | 165 7.137 | 185 7.523 | 205 7.137 | 225 7.523 | |
| 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 126 62.807 | 146 55.777 | 166 136.414 | 186 133.198 | 206 199.221 | 226 188.975 | |
| a1) titoli di Stato quotati | 127 48.307 | 147 42.178 | 167 58.539 | 187 57.549 | 207 106.846 | 227 99.727 | |
| a2) altri titoli quotati | 128 14.500 | 148 13.599 | 168 76.122 | 188 73.896 | 208 90.622 | 228 87.495 | |
| b1) titoli di Stato non quotati | 129 | 149 | 169 | 189 | 209 | 229 | |
| b2) altri titoli non quotati | 130 | 150 | 170 1.753 | 190 1.753 | 210 1.753 | 230 1.753 | |
| c) obbligazioni convertibili | 131 | 151 | 171 | 191 | 211 | 231 | |
| 5. Quote in investimenti comuni | 132 | 152 | 172 | 192 | 212 | 232 | |
| 7. Investimenti finanziari diversi | 133 | 153 | 173 | 193 | 213 | 233 | |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

| | | Azioni e quote C.III.1 | Quote di fondi comuni di investimento C.III.2 | Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3 | Quote in investimenti comuni C.III.5 | Investimenti finanziari diversi C.III.7 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Esistenze iniziali | + | 1 | 21 | 41 5.893 | 81 | 101 |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 | 22 | 42 59.547 | 82 | 102 |
| per: acquisti | | 3 | 23 | 43 13.776 | 83 | 103 |
| riprese di valore | | 4 | 24 | 44 | 84 | 104 |
| trasferimenti dal portafoglio non durevole | | 5 | 25 | 45 45.532 | 85 | 105 |
| altre variazioni | | 6 | 26 | 46 239 | 86 | 106 |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 7 | 27 | 47 2.633 | 87 | 107 |
| per: vendite | | 8 | 28 | 48 2.633 | 88 | 108 |
| svalutazioni | | 9 | 29 | 49 | 89 | 109 |
| trasferimenti al portafoglio non durevole | | 10 | 30 | 50 | 90 | 110 |
| altre variazioni | | 11 | 31 | 51 | 91 | 111 |
| **Valore di bilancio** | | 12 | 32 | 52 62.807 | 92 | 112 |
| Valore corrente | | 13 | 33 | 53 55.777 | 93 | 113 |

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2011

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

| | | | Finanziamenti C.III.4 | | Depositi presso enti creditizi C.III.6 |
|---|---|---|---|---|---|
| Esistenze iniziali | + | 1 | 66 | 21 | |
| Incrementi nell'esercizio: | + | 2 | 43 | 22 | |
| per: erogazioni | | 3 | 43 | | |
| riprese di valore | | 4 | | | |
| altre variazioni | | 5 | | | |
| Decrementi nell'esercizio: | - | 6 | 30 | 26 | |
| per: rimborsi | | 7 | 30 | | |
| svalutazioni | | 8 | | | |
| altre variazioni | | 9 | | | |
| **Valore di bilancio** | | 10 | 79 | 30 | |

Società **CATTOLICA PREVIDENZA** Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 1 Descrizione fondo: INDEX

| | Valore corrente | | Costo di acquisizione | |
|---|---|---|---|---|
| | Esercizio | Esercizio precedente | Esercizio | Esercizio precedente |
| I. Terreni e fabbricati | 1 | 21 | 41 | 61 |
| II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 2 | 22 | 42 | 62 |
| 2. Obbligazioni | 3 | 23 | 43 | 63 |
| 3. Finanziamenti | 4 | 24 | 44 | 64 |
| III. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | 25 | 45 | 65 |
| IV. Altri investimenti finanziari: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 6 | 26 | 46 | 66 |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 7 | 27 | 47 | 67 |
| 3. Depositi presso enti creditizi | 8 | 28 | 48 | 68 |
| 4. Investimenti finanziari diversi | 9 | 29 1 | 49 | 69 1 |
| V. Altre attività | 10 | 30 | 50 | 70 |
| VI. Disponibilità liquide | 11 | 31 | 51 | 71 |
| | 12 | 32 | 52 | 72 |
| | 13 | 33 | 53 | 73 |
| **Totale** | 14 | 34 1 | 54 | 74 1 |

Società **CATTOLICA PREVIDENZA** Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 2 Descrizione fondo: UNIT

| | | Valore corrente | | | Costo di acquisizione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Esercizio | | Esercizio precedente | Esercizio | | Esercizio precedente |
| I. Terreni e fabbricati | 1 | | 21 | | 41 | | 61 |
| II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | 2 | | 22 | | 42 | | 62 |
| 2. Obbligazioni | 3 | | 23 | | 43 | | 63 |
| 3. Finanziamenti | 4 | | 24 | | 44 | | 64 |
| III. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | 6.669 | 25 | 6.309 | 45 | 6.832 | 65 | 6.309 |
| IV. Altri investimenti finanziari: | | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | 6 | | 26 | | 46 | | 66 |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 7 | 991 | 27 | 975 | 47 | 1.012 | 67 | 975 |
| 3. Depositi presso enti creditizi | 8 | | 28 | | 48 | | 68 |
| 4. Investimenti finanziari diversi | 9 | | 29 | | 49 | | 69 |
| V. Altre attività | 10 | -40 | 30 | -114 | 50 | -40 | 70 | -114 |
| VI. Disponibilità liquide | 11 | 580 | 31 | 432 | 51 | 580 | 71 | 432 |
| | 12 | | 32 | | 52 | | 72 |
| | 13 | | 33 | | 53 | | 73 |
| **Totale** | 14 | 8.200 | 34 | 7.602 | 54 | 8.384 | 74 | 7.602 |

Nota integrativa - Allegato 11

Società **CATTOLICA PREVIDENZA** Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

| | Valore corrente | | | | Costo di acquisizione | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio | | Esercizio precedente | | Esercizio | | Esercizio precedente | |
| I. Terreni e fabbricati | 1 | | 21 | | 41 | | 61 | |
| II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | 2 | | 22 | | 42 | | 62 | |
| 2. Obbligazioni | 3 | | 23 | | 43 | | 63 | |
| 3. Finanziamenti | 4 | | 24 | | 44 | | 64 | |
| III. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | 6.669 | 25 | 6.309 | 45 | 6.832 | 65 | 6.309 |
| IV. Altri investimenti finanziari: | | | | | | | | |
| 1. Azioni e quote | 6 | | 26 | | 46 | | 66 | |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 7 | 991 | 27 | 975 | 47 | 1.012 | 67 | 975 |
| 3. Depositi presso enti creditizi | 8 | | 28 | | 48 | | 68 | |
| 4. Investimenti finanziari diversi | 9 | | 29 | 1 | 49 | | 69 | 1 |
| V. Altre attività | 10 | -40 | 30 | -114 | 50 | -40 | 70 | -114 |
| VI. Disponibilità liquide | 11 | 580 | 31 | 432 | 51 | 580 | 71 | 432 |
| | 12 | | 32 | | 52 | | 72 | |
| | 13 | | 33 | | 53 | | 73 | |
| **Totale** | 14 | 8.200 | 34 | 7.603 | 54 | 8.384 | 74 | 7.603 |

Società **CATTOLICA PREVIDENZA** Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

| | Valore corrente | | Costo di acquisizione | |
|---|---|---|---|---|
| | Esercizio | Esercizio precedente | Esercizio | Esercizio precedente |
| I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 1 | 21 | 41 | 61 |
| 2. Obbligazioni | 2 | 22 | 42 | 62 |
| II. Altri investimenti finanziari: | | | | |
| 1. Azioni e quote | 3 | 23 | 43 | 63 |
| 2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 4 | 24 | 44 | 64 |
| 3. Quote di fondi comuni di investimento | 5 | 25 | 45 | 65 |
| 4. Depositi presso enti creditizi | 6 | 26 | 46 | 66 |
| 5. Investimenti finanziari diversi | 7 | 27 | 47 | 67 |
| III. Altre attività | 8 | 28 | 48 | 68 |
| IV. Disponibilità liquide | 9 | 29 | 49 | 69 |
| | 10 | 30 | 50 | 70 |
| | 11 | 31 | 51 | 71 |
| **Totale** | 12 | 32 | 52 | 72 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

| Tipologia | | Esercizio | | Esercizio precedente | | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Riserva premi:** | | | | | | |
| Riserva per frazioni di premi | 1 | 152 | 11 | 473 | 21 | -321 |
| Riserva per rischi in corso | 2 | | 12 | 89 | 22 | -89 |
| **Valore di bilancio** | 3 | 152 | 13 | 562 | 23 | -410 |
| **Riserva sinistri:** | | | | | | |
| Riserva per risarcimenti e spese dirette | 4 | 7.184 | 14 | 7.518 | 24 | -334 |
| Riserva per spese di liquidazione | 5 | 498 | 15 | 725 | 25 | -227 |
| Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati | 6 | 3.873 | 16 | 8.590 | 26 | -4.717 |
| **Valore di bilancio** | 7 | 11.555 | 17 | 16.833 | 27 | -5.278 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

| Tipologia | | Esercizio | | Esercizio precedente | | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Riserva matematica per premi puri | 1 | 198.794 | 11 | 131.099 | 21 | 67.695 |
| Riporto premi | 2 | | 12 | | 22 | |
| Riserva per rischio di mortalità | 3 | 532 | 13 | 181 | 23 | 351 |
| Riserve di integrazione | 4 | 1.644 | 14 | 566 | 24 | 1.078 |
| **Valore di bilancio** | 5 | 200.970 | 15 | 131.846 | 25 | 69.124 |
| Riserva per partecipazione agli utili e ristorni | 6 | | 16 | | 26 | |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

| | | Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili | Fondi per imposte | Altri accantonamenti | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|---|---|---|---|---|---|
| Esistenze iniziali | + | 1 | 11 | 21 1.162 | 31 50 |
| Accantonamenti dell'esercizio | + | 2 | 12 | 22 56 | 32 367 |
| Altre variazioni in aumento | + | 3 | 13 | 23 | 33 |
| Utilizzazioni dell'esercizio | - | 4 | 14 | 24 453 | 34 353 |
| Altre variazioni in diminuzione | - | 5 | 15 | 25 | 35 |
| **Valore di bilancio** | | 6 | 16 | 26 765 | 36 64 |

Nota integrativa - Allegato 16

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Azioni e quote | 1 | 2 | 3 4 | 4 20 | 5 | 6 24 |
| Obbligazioni | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Finanziamenti | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| Quote in investimenti comuni | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| Depositi presso enti creditizi | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| Investimenti finanziari diversi | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |
| Depositi presso imprese cedenti | 37 | 38 | 39 | 40 | 41 | 42 |
| Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato | 43 | 44 | 45 | 46 | 47 | 48 |
| Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione | 49 | 50 | 51 | 52 | 53 | 54 |
| Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 55 | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 |
| Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione | 61 | 62 | 63 | 64 | 65 | 66 |
| Altri crediti | 67 | 68 | 69 | 70 | 71 | 72 |
| Depositi bancari e c/c postali | 73 | 74 | 75 | 76 | 77 | 78 |
| Attività diverse | 79 | 80 | 81 | 82 | 83 | 84 |
| **Totale** | 85 | 86 | 87 4 | 88 20 | 89 | 90 24 |
| di cui attività subordinate | 91 | 92 | 93 | 94 | 95 | 96 |

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

| | Controllanti | Controllate | Consociate | Collegate | Altre | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Passività subordinate | 97 | 98 | 99 | 100 | 101 | 102 |
| Depositi ricevuti da riassicuratori | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 |
| Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 109 | 110 | 111 | 112 | 113 | 114 |
| Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 115 | 116 | 117 | 118 | 119 | 120 |
| Debiti verso banche e istituti finanziari | 121 | 122 | 123 | 124 | 125 | 126 |
| Debiti con garanzia reale | 127 | 128 | 129 | 130 | 131 | 132 |
| Altri prestiti e altri debiti finanziari | 133 | 134 | 135 | 136 | 137 | 138 |
| Debiti diversi | 139 | 140 | 141 | 142 | 143 | 144 |
| Passività diverse | 145 | 146 | 147 | 148 | 149 | 150 |
| **Totale** | 151 | 152 | 153 | 154 | 155 | 156 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

| | | Esercizio | | Esercizio precedente | |
|---|---|---|---|---|---|
| I. | Garanzie prestate: | | | | |
| a) | fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate | 1 | | 31 | |
| b) | fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate | 2 | | 32 | |
| c) | fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi | 3 | | 33 | |
| d) | altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate | 4 | | 34 | |
| e) | altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate | 5 | | 35 | |
| f) | altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi | 6 | | 36 | 135 |
| g) | garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate | 7 | | 37 | |
| h) | garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate | 8 | | 38 | |
| i) | garanzie reali per obbligazioni di terzi | 9 | | 39 | |
| l) | garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa | 10 | | 40 | |
| m) | attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva | 11 | | 41 | |
| **Totale** | | 12 | | 42 | 135 |
| II. | Garanzie ricevute: | | | | |
| a) | da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate | 13 | | 43 | |
| b) | da terzi | 14 | | 44 | |
| **Totale** | | 15 | | 45 | |
| III. | Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa: | | | | |
| a) | da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate | 16 | | 46 | |
| b) | da terzi | 17 | | 47 | |
| **Totale** | | 18 | | 48 | |
| IV. | Impegni: | | | | |
| a) | impegni per acquisti con obbligo di rivendita | 19 | | 49 | |
| b) | impegni per vendite con obbligo di riacquisto | 20 | 1.000 | 50 | 1.000 |
| c) | altri impegni | 21 | | 51 | |
| **Totale** | | 22 | 1.000 | 52 | 1.000 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

| Contratti derivati | | Esercizio | | | | Esercizio precedente | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Acquisto | | Vendita | | Acquisto | | Vendita | |
| | | (1) | (2) | (1) | (2) | (1) | (2) | (1) | (2) |
| Futures: | su azioni | 1 | 101 | 21 | 121 | 41 | 141 | 61 | 161 |
| | su obbligazioni | 2 | 102 | 22 | 122 | 42 | 142 | 62 | 162 |
| | su valute | 3 | 103 | 23 | 123 | 43 | 143 | 63 | 163 |
| | su tassi | 4 | 104 | 24 | 124 | 44 | 144 | 64 | 164 |
| | altri | 5 | 105 | 25 | 125 | 45 | 145 | 65 | 165 |
| Opzioni: | su azioni | 6 | 106 | 26 | 126 | 46 | 146 | 66 | 166 |
| | su obbligazioni | 7 | 107 | 27 | 127 | 47 | 147 | 67 | 167 |
| | su valute | 8 | 108 | 28 | 128 | 48 | 148 | 68 | 168 |
| | su tassi | 9 | 109 | 29 | 129 | 49 | 149 | 69 | 169 |
| | altri | 10 | 110 | 30 | 130 | 50 | 150 | 70 | 170 |
| Swaps: | su valute | 11 | 111 | 31 | 131 | 51 | 151 | 71 | 171 |
| | su tassi | 12 | 112 | 32 | 132 | 52 | 152 | 72 | 172 |
| | altri | 13 | 113 | 33 | 133 | 53 | 153 | 73 | 173 |
| Altre operazioni | | 14 | 114 | 34 | 134 | 54 | 154 | 74 | 174 |
| **Totale** ..... | | 15 | 115 | 35 | 135 | 55 | 155 | 75 | 175 |

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Nota integrativa - Allegato 19

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

| | Premi lordi contabilizzati | Premi lordi di competenza | Onere lordo dei sinistri | Spese di gestione | Saldo di riassicurazione |
|---|---|---|---|---|---|
| **Assicurazioni dirette:** | | | | | |
| Infortuni e malattia (rami 1 e 2) | 1 16.760 | 2 17.170 | 3 15.273 | 4 3.785 | 5 553 |
| R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| R.C. generale (ramo 13) | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| Credito e cauzione (rami 14 e 15) | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 |
| Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) | 36 | 37 | 38 | 39 | 40 |
| Tutela giudiziaria (ramo 17) | 41 | 42 | 43 | 44 | 45 |
| Assistenza (ramo 18) | 46 | 47 | 48 | 49 | 50 |
| **Totale assicurazioni dirette** | 51 16.760 | 52 17.170 | 53 15.273 | 54 3.785 | 55 553 |
| **Assicurazioni indirette** | 56 | 57 | 58 | 59 | 60 |
| **Totale portafoglio italiano** | 61 16.760 | 62 17.170 | 63 15.273 | 64 3.785 | 65 553 |
| **Portafoglio estero** | 66 | 67 | 68 | 69 | 70 |
| **Totale generale** | 71 16.760 | 72 17.170 | 73 15.273 | 74 3.785 | 75 553 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

| | | Lavoro diretto | | Lavoro indiretto | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Premi lordi: | 1 | 85.263 | 11 | | 21 | 85.263 |
| a) 1. per polizze individuali | 2 | 61.702 | 12 | | 22 | 61.702 |
| 2. per polizze collettive | 3 | 23.561 | 13 | | 23 | 23.561 |
| b) 1. premi periodici | 4 | 40.209 | 14 | | 24 | 40.209 |
| 2. premi unici | 5 | 45.054 | 15 | | 25 | 45.054 |
| c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili | 6 | 11.741 | 16 | | 26 | 11.741 |
| 2. per contratti con partecipazione agli utili | 7 | 71.013 | 17 | | 27 | 71.013 |
| 3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione | 8 | 2.509 | 18 | | 28 | 2.509 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Saldo della riassicurazione | 9 | | 19 | | 29 | |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Eser 2011

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

| | | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Proventi derivanti da azioni e quote:** | | | | | | |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 1 | | 41 | | 81 | |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società | 2 | | 42 | 143 | 82 | 143 |
| **Totale** | 3 | | 43 | 143 | 83 | 143 |
| **Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati** | 4 | | 44 | | 84 | |
| **Proventi derivanti da altri investimenti:** | | | | | | |
| Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate | 5 | | 45 | | 85 | |
| Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate | 6 | | 46 | | 86 | |
| Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento | 7 | | 47 | 610 | 87 | 610 |
| Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso | 8 | 448 | 48 | 6.385 | 88 | 6.833 |
| Interessi su finanziamenti | 9 | | 49 | | 89 | |
| Proventi su quote di investimenti comuni | 10 | | 50 | | 90 | |
| Interessi su depositi presso enti creditizi | 11 | | 51 | | 91 | |
| Proventi su investimenti finanziari diversi | 12 | | 52 | | 92 | |
| Interessi su depositi presso imprese cedenti | 13 | | 53 | | 93 | |
| **Totale** | 14 | 448 | 54 | 6.995 | 94 | 7.443 |
| **Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:** | | | | | | |
| Terreni e fabbricati | 15 | | 55 | | 95 | |
| Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 16 | | 56 | | 96 | |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 17 | | 57 | | 97 | |
| Altre azioni e quote | 18 | | 58 | | 98 | |
| Altre obbligazioni | 19 | | 59 | 238 | 99 | 238 |
| Altri investimenti finanziari | 20 | | 60 | | 100 | |
| **Totale** | 21 | | 61 | 238 | 101 | 238 |
| **Profitti sul realizzo degli investimenti:** | | | | | | |
| Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 22 | | 62 | | 102 | |
| Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 23 | | 63 | | 103 | |
| Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 24 | | 64 | | 104 | |
| Profitti su altre azioni e quote | 25 | 29 | 65 | 64 | 105 | 93 |
| Profitti su altre obbligazioni | 26 | 57 | 66 | 318 | 106 | 375 |
| Profitti su altri investimenti finanziari | 27 | | 67 | | 107 | |
| **Totale** | 28 | 86 | 68 | 382 | 108 | 468 |
| **TOTALE GENERALE** | 29 | 534 | 69 | 7.758 | 109 | 8.292 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

| | | | Importi |
|---|---|---|---|
| **Proventi derivanti da:** | | | |
| Terreni e fabbricati | | 1 | |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | | 2 | |
| Quote di fondi comuni di investimento | | 3 | 49 |
| Altri investimenti finanziari | | 4 | 35 |
| - di cui proventi da obbligazioni | 5 29 | | |
| Altre attività | | 6 | 5 |
| **Totale** | | 7 | 89 |
| **Profitti sul realizzo degli investimenti** | | | |
| Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | | 8 | |
| Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | | 9 | |
| Profitti su fondi comuni di investimento | | 10 | 34 |
| Profitti su altri investimenti finanziari | | 11 | 9 |
| - di cui obbligazioni | 12 9 | | |
| Altri proventi | | 13 | |
| **Totale** | | 14 | 43 |
| **Plusvalenze non realizzate** | | 15 | 232 |
| **TOTALE GENERALE** | | 16 | 364 |

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

| | | | Importi |
|---|---|---|---|
| **Proventi derivanti da:** | | | |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | | 21 | |
| Altri investimenti finanziari | | 22 | |
| - di cui proventi da obbligazioni | 23 | | |
| Altre attività | | 24 | |
| **Totale** | | 25 | |
| **Profitti sul realizzo degli investimenti** | | | |
| Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | | 26 | |
| Profitti su altri investimenti finanziari | | 27 | |
| - di cui obbligazioni | 28 | | |
| Altri proventi | | 29 | |
| **Totale** | | 30 | |
| **Plusvalenze non realizzate** | | 31 | |
| **TOTALE GENERALE** | | 32 | |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

| | | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri** | | | | | | |
| Oneri inerenti azioni e quote | 1 | 30 | 31 | 121 | 61 | 151 |
| Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati | 2 | | 32 | | 62 | |
| Oneri inerenti obbligazioni | 3 | 15 | 33 | 62 | 63 | 77 |
| Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento | 4 | | 34 | | 64 | |
| Oneri inerenti quote in investimenti comuni | 5 | | 35 | | 65 | |
| Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi | 6 | | 36 | 14 | 66 | 14 |
| Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori | 7 | | 37 | | 67 | |
| **Totale** | 8 | 45 | 38 | 197 | 68 | 242 |
| **Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:** | | | | | | |
| Terreni e fabbricati | 9 | | 39 | | 69 | |
| Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate | 10 | | 40 | | 70 | |
| Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate | 11 | | 41 | | 71 | |
| Altre azioni e quote | 12 | | 42 | 255 | 72 | 255 |
| Altre obbligazioni | 13 | 1.130 | 43 | 4.666 | 73 | 5.796 |
| Altri investimenti finanziari | 14 | | 44 | 7 | 74 | 7 |
| **Totale** | 15 | 1.130 | 45 | 4.928 | 75 | 6.058 |
| **Perdite sul realizzo degli investimenti** | | | | | | |
| Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 16 | | 46 | | 76 | |
| Perdite su azioni e quote | 17 | | 47 | 29 | 77 | 29 |
| Perdite su obbligazioni | 18 | 12 | 48 | 110 | 78 | 122 |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 19 | | 49 | | 79 | |
| **Totale** | 20 | 12 | 50 | 139 | 80 | 151 |
| **TOTALE GENERALE** | 21 | 1.187 | 51 | 5.264 | 81 | 6.451 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

| | | Importi |
|---|---|---|
| **Oneri di gestione derivanti da:** | | |
| Terreni e fabbricati | 1 | |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 2 | |
| Quote di fondi comuni di investimento | 3 | |
| Altri investimenti finanziari | 4 | |
| Altre attività | 5 | 215 |
| **Totale** | 6 | 215 |
| **Perdite sul realizzo degli investimenti** | | |
| Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati | 7 | |
| Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 8 | |
| Perdite su fondi comuni di investimento | 9 | 272 |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 10 | 12 |
| Altri oneri | 11 | |
| **Totale** | 12 | 284 |
| **Minusvalenze non realizzate** | 13 | 179 |
| **TOTALE GENERALE** | 14 | 678 |

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

| | | Importi |
|---|---|---|
| **Oneri di gestione derivanti da:** | | |
| Investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 21 | |
| Altri investimenti finanziari | 22 | |
| Altre attività | 23 | |
| **Totale** | 24 | |
| **Perdite sul realizzo degli investimenti** | | |
| Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate | 25 | |
| Perdite su altri investimenti finanziari | 26 | |
| Altri oneri | 27 | |
| **Totale** | 28 | |
| **Minusvalenze non realizzate** | 29 | |
| **TOTALE GENERALE** | 30 | |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

| | | Codice ramo 01 Infortuni (denominazione) | Codice ramo 02 Malattie (denominazione) |
|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 374 | 1 16.386 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | - | 2 35 | 2 -445 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 3 525 | 3 14.748 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) | - | 4 | 4 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 5 -10 | 5 -111 |
| Spese di gestione | - | 6 84 | 6 3.701 |
| **Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A** | | 7 -280 | 7 -1.729 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B** | | 8 141 | 8 412 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C** | | 9 | 9 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D | | 10 | 10 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic E | | 11 | 11 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D +** | | 12 -139 | 12 -1.317 |

| | | Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione) | Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione) |
|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 | 1 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | - | 2 | 2 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 3 | 3 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) | - | 4 | 4 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 5 | 5 |
| Spese di gestione | - | 6 | 6 |
| **Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A** | | 7 | 7 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B** | | 8 | 8 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C** | | 9 | 9 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D | | 10 | 10 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic E | | 11 | 11 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D +** | | 12 | 12 |

| | | Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione) | Codice ramo 14 Credito (denominazione) |
|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 | 1 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | - | 2 | 2 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 3 | 3 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) | - | 4 | 4 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 5 | 5 |
| Spese di gestione | - | 6 | 6 |
| **Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A** | | 7 | 7 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B** | | 8 | 8 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C** | | 9 | 9 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) D | | 10 | 10 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic E | | 11 | 11 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D +** | | 12 | 12 |

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Esercizio 2011

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

| Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione) | Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione) | Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione) | Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione) |
|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | 2 | 2 | 2 |
| 3 | 3 | 3 | 3 |
| 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5 | 5 | 5 | 5 |
| 6 | 6 | 6 | 6 |
| 7 | 7 | 7 | 7 |
| 8 | 8 | 8 | 8 |
| 9 | 9 | 9 | 9 |
| 10 | 10 | 10 | 10 |
| 11 | 11 | 11 | 11 |
| 12 | 12 | 12 | 12 |

| Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione) | Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione) | Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione) | Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione) |
|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | 2 | 2 | 2 |
| 3 | 3 | 3 | 3 |
| 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5 | 5 | 5 | 5 |
| 6 | 6 | 6 | 6 |
| 7 | 7 | 7 | 7 |
| 8 | 8 | 8 | 8 |
| 9 | 9 | 9 | 9 |
| 10 | 10 | 10 | 10 |
| 11 | 11 | 11 | 11 |
| 12 | 12 | 12 | 12 |

| Codice ramo 15 Cauzione (denominazione) | Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione) | Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione) | Codice ramo 18 Assistenza (denominazione) |
|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | 2 | 2 | 2 |
| 3 | 3 | 3 | 3 |
| 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5 | 5 | 5 | 5 |
| 6 | 6 | 6 | 6 |
| 7 | 7 | 7 | 7 |
| 8 | 8 | 8 | 8 |
| 9 | 9 | 9 | 9 |
| 10 | 10 | 10 | 10 |
| 11 | 11 | 11 | 11 |
| 12 | 12 | 12 | 12 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

| | | Rischi delle assicurazioni dirette | | Rischi delle assicurazioni indirette | | Rischi conservati |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Rischi diretti<br>1 | Rischi ceduti<br>2 | Rischi assunti<br>3 | Rischi retroceduti<br>4 | Totale<br>5 = 1 - 2 + 3 - 4 |
| Premi contabilizzati | + | 1 16.760 | 11 2.438 | 21 | 31 | 41 14.322 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | - | 2 -410 | 12 8 | 22 | 32 | 42 -418 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 3 15.273 | 13 2.437 | 23 | 33 | 43 12.836 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 4 | 14 | 24 | 34 | 44 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 5 -121 | 15 | 25 | 35 | 45 -121 |
| Spese di gestione | - | 6 3.785 | 16 546 | 26 | 36 | 46 3.239 |
| **Saldo tecnico (+ o -)** | | 7 -2.009 | 17 -553 | 27 | 37 | 47 -1.456 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) | - | | | | | 48 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | + | 9 | | 29 | | 49 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -)** | | 10 -2.009 | 20 -553 | 30 | 40 | 50 -1.456 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

| | | | Codice ramo 01 (denominazione) | Codice ramo 02 (denominazione) | Codice ramo 03 (denominazione) |
|---|---|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 | 67.843 | 1 | 1 2.518 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 2 | 16.146 | 2 | 2 1.182 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 3 | 52.930 | 3 | 3 983 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 4 | -304 | 4 | 4 80 |
| Spese di gestione | - | 5 | 20.496 | 5 | 5 1.458 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | + | 6 | 1.551 | 6 | 6 -312 |
| **Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A** | | 7 | -20.482 | 7 | 7 -1.337 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B** | | 8 | 762 | 8 | 8 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C** | | 9 | | 9 | 9 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)** | | 10 | -19.720 | 10 | 10 -1.337 |

| | | | Codice ramo 04 (denominazione) | Codice ramo 05 (denominazione) | Codice ramo 06 (denominazione) |
|---|---|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | | | |
| Premi contabilizzati | + | 1 | 74 | 1 14.828 | 1 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 2 | 1 | 2 355 | 2 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 3 | 9 | 3 16.714 | 3 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 4 | -1 | 4 -68 | 4 |
| Spese di gestione | - | 5 | 38 | 5 55 | 5 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | + | 6 | | 6 940 | 6 |
| **Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A** | | 7 | 25 | 7 -1.424 | 7 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B** | | 8 | -31 | 8 | 8 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C** | | 9 | | 9 | 9 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)** | | 10 | -6 | 10 -1.424 | 10 |

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

| | | Rischi delle assicurazioni dirette | | Rischi delle assicurazioni indirette | | Rischi conservati |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Rischi diretti<br>1 | Rischi ceduti<br>2 | Rischi assunti<br>3 | Rischi retroceduti<br>4 | Totale<br>5 = 1 - 2 + 3 - 4 |
| Premi contabilizzati | + | 1 85.263 | 11 1.363 | 21 | 31 | 41 83.900 |
| Oneri relativi ai sinistri | - | 2 17.684 | 12 1.680 | 22 | 32 | 42 16.004 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | - | 3 70.636 | 13 36 | 23 | 33 | 43 70.600 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | + | 4 -293 | 14 | 24 | 34 | 44 -293 |
| Spese di gestione | - | 5 22.047 | 15 378 | 25 | 35 | 45 21.669 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) | + | 6 2.179 | | 26 | | 46 2.179 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -)** | | 7 -23.218 | 17 -731 | 27 | 37 | 47 -22.487 |

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

| | | | Totale rami |
|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | |
| Premi contabilizzati | | + | 1 |
| Variazione della riserva premi (+ o -) | | - | 2 |
| Oneri relativi ai sinistri | | - | 3 |
| Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) | | - | 4 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | | + | 5 |
| Spese di gestione | | - | 6 |
| **Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)** | **A** | | 7 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)** | **B** | | 8 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)** | **C** | | 9 |
| Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) | **D** | | 10 |
| Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico | **E** | | 11 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -)** | **(A + B + C - D + E)** | | 12 |

Sezione II: Assicurazioni vita

| | | | Totale rami |
|---|---|---|---|
| **Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione** | | | |
| Premi contabilizzati | | + | 1 |
| Oneri relativi ai sinistri | | - | 2 |
| Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) | | - | 3 |
| Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) | | + | 4 |
| Spese di gestione | | - | 5 |
| Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) | | + | 6 |
| **Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)** | **A** | | 7 |
| **Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)** | **B** | | 8 |
| **Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)** | **C** | | 9 |
| **Risultato del conto tecnico (+ o -)** | **(A + B + C)** | | 10 |

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

| | | Controllanti | | Controllate | | Consociate | | Collegate | | Altre | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Proventi da investimenti** | | | | | | | | | | | | |
| Proventi da terreni e fabbricati | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | | 6 | |
| Dividendi e altri proventi da azioni e quote | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | | 11 | | 12 | |
| Proventi su obbligazioni | 13 | | 14 | | 15 | | 16 | | 17 | | 18 | |
| Interessi su finanziamenti | 19 | | 20 | | 21 | | 22 | | 23 | | 24 | |
| Proventi su altri investimenti finanziari | 25 | | 26 | | 27 | | 28 | | 29 | | 30 | |
| Interessi su depositi presso imprese cedenti | 31 | | 32 | | 33 | | 34 | | 35 | | 36 | |
| **Totale** | 37 | | 38 | | 39 | | 40 | | 41 | | 42 | |
| **Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione** | 43 | | 44 | | 45 | | 46 | | 47 | | 48 | |
| **Altri proventi** | | | | | | | | | | | | |
| Interessi su crediti | 49 | | 50 | | 51 | | 52 | | 53 | | 54 | |
| Recuperi di spese e oneri amministrativi | 55 | | 56 | | 57 | | 58 | | 59 | | 60 | |
| Altri proventi e recuperi | 61 | | 62 | | 63 | | 64 | | 65 | | 66 | |
| **Totale** | 67 | | 68 | | 69 | | 70 | | 71 | | 72 | |
| **Profitti sul realizzo degli investimenti (*)** | 73 | | 74 | | 75 | | 76 | | 77 | | 78 | |
| **Proventi straordinari** | 79 | | 80 | | 81 | | 82 | | 83 | | 84 | |
| **TOTALE GENERALE** | 85 | | 86 | | 87 | | 88 | | 89 | | 90 | |

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

| | | Controllanti | | Controllate | | Collegate | | Consociate | | Altre | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:** | | | | | | | | | | | | |
| Oneri inerenti gli investimenti | 91 | | 92 | | 93 | | 94 | | 95 | | 96 | |
| Interessi su passività subordinate | 97 | | 98 | | 99 | | 100 | | 101 | | 102 | |
| Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori | 103 | | 104 | | 105 | | 106 | | 107 | | 108 | |
| Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta | 109 | | 110 | | 111 | | 112 | | 113 | | 114 | |
| Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione | 115 | | 116 | | 117 | | 118 | | 119 | | 120 | |
| Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari | 121 | | 122 | | 123 | | 124 | | 125 | | 126 | |
| Interessi su debiti con garanzia reale | 127 | | 128 | | 129 | | 130 | | 131 | | 132 | |
| Interessi su altri debiti | 133 | | 134 | | 135 | | 136 | | 137 | | 138 | |
| Perdite su crediti | 139 | | 140 | | 141 | | 142 | | 143 | | 144 | |
| Oneri amministrativi e spese per conto terzi | 145 | | 146 | | 147 | | 148 | | 149 | | 150 | |
| Oneri diversi | 151 | | 152 | | 153 | | 154 | | 155 | | 156 | |
| **Totale** | 157 | | 158 | | 159 | | 160 | | 161 | | 162 | |
| **Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione** | 163 | | 164 | | 165 | | 166 | | 167 | | 168 | |
| **Perdite sul realizzo degli investimenti (*)** | 169 | | 170 | | 171 | | 172 | | 173 | | 174 | |
| **Oneri straordinari** | 175 | | 176 | | 177 | | 178 | | 179 | | 180 | |
| **TOTALE GENERALE** | 181 | | 182 | | 183 | | 184 | | 185 | | 186 | |

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

| | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stabilimento | L.P.S. | Stabilimento | L.P.S. | Stabilimento | L.P.S. |
| Premi contabilizzati: | | | | | | |
| in Italia | 1 16.759 | 5 | 11 85.263 | 15 | 21 102.022 | 25 |
| in altri Stati dell'Unione Europea | 2 | 6 | 12 | 16 | 22 | 26 |
| in Stati terzi | 3 | 7 | 13 | 17 | 23 | 27 |
| **Totale** | 4 16.759 | 8 | 14 85.263 | 18 | 24 102.022 | 28 |

Società CATTOLICA PREVIDENZA Esercizio 2011

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

| | | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Spese per prestazioni di lavoro subordinato:** | | | | | | |
| Portafoglio italiano: | | | | | | |
| - Retribuzioni | 1 | 117 | 31 | 6.072 | 61 | 6.189 |
| - Contributi sociali | 2 | 14 | 32 | 2.417 | 62 | 2.431 |
| - Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili | 3 | | 33 | 687 | 63 | 687 |
| - Spese varie inerenti al personale | 4 | 12 | 34 | 962 | 64 | 974 |
| **Totale** | 5 | 143 | 35 | 10.138 | 65 | 10.281 |
| Portafoglio estero: | | | | | | |
| - Retribuzioni | 6 | | 36 | | 66 | |
| - Contributi sociali | 7 | | 37 | | 67 | |
| - Spese varie inerenti al personale | 8 | | 38 | | 68 | |
| **Totale** | 9 | | 39 | | 69 | |
| **Totale complessivo** | 10 | 143 | 40 | 10.138 | 70 | 10.281 |
| **Spese per prestazioni di lavoro autonomo:** | | | | | | |
| Portafoglio italiano | 11 | 7 | 41 | | 71 | 7 |
| Portafoglio estero | 12 | | 42 | | 72 | |
| **Totale** | 13 | 7 | 43 | | 73 | 7 |
| **Totale spese per prestazioni di lavoro** | 14 | 150 | 44 | 10.138 | 74 | 10.288 |

II: Descrizione delle voci di imputazione

| | | Gestione danni | | Gestione vita | | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Oneri di gestione degli investimenti | 15 | | 45 | | 75 | |
| Oneri relativi ai sinistri | 16 | 82 | 46 | 1 | 76 | 83 |
| Altre spese di acquisizione | 17 | 36 | 47 | 7.993 | 77 | 8.029 |
| Altre spese di amministrazione | 18 | 32 | 48 | 1.829 | 78 | 1.861 |
| Oneri amministrativi e spese per conto terzi | 19 | | 49 | 315 | 79 | 315 |
| | 20 | | 50 | | 80 | |
| **Totale** | 21 | 150 | 51 | 10.138 | 81 | 10.288 |

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

| | | Numero |
|---|---|---|
| Dirigenti | 91 | 1 |
| Impiegati | 92 | 94 |
| Salariati | 93 | |
| Altri | 94 | 24 |
| **Totale** | 95 | 119 |

IV: Amministratori e sindaci

| | | Numero | | Compensi spettanti |
|---|---|---|---|---|
| Amministratori | 96 | 9 | 98 | 136 |
| Sindaci | 97 | 3 | 99 | 71 |

CATTOLICA PREVIDENZA

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( * )

L'AMMINISTRATORE DELEGATO ( ** )

MICHELE CRISTIANO ( ** )

..... ( ** )

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( * ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
( ** ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato I**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'**
**(Art. 28 comma 1 del Regolamento)**

**Esercizio 2011**

**(valori in migliaia di euro)**

***Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità***

| | | | |
|---|---|---|---|
| I. | - | Le assicurazioni sulla durata della vita umana ..... | X |
| II. | - | Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità ..... | |
| III. | - | Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento ..... | X |
| IV. | - | L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 ..... | X |
| V. | - | Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazioni | X |
| VI. | - | Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa . | |
| Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona) ..... | | | X |

## *I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI*

| | **Voci dello stato patrimoniale - gestione vita** | | |
|---|---|---|---|
| (1) | Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato | (uguale voce 1) | |
| (2) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare | (uguale voce 3) | 2.565 |
| (3) | Altri attivi immateriali | (uguale voci 6, 7, 8 e 9) | 706 |
| (4) | Azioni o quote delle imprese controllanti | (uguale voce 17) | |
| (5) | Azioni o quote proprie | (uguale voce 91) | |
| (6) | Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | (uguale voce 101) | 11.850 |
| (7) | Riserva da sovrapprezzo di emissione | (uguale voce 102) | |
| (8) | Riserve di rivalutazione | (comprese nella voce 103) | |
| (9) | Riserva legale | (uguale voce 104) | |
| (10) | Riserve statutarie | (uguale voce 105) | |
| (11) | Riserve per azioni proprie e della controllante | (uguale voce 106) | |
| (12) | Altre riserve : (1) | | 24.000 |
| (13) | Perdite portate a nuovo | (uguale voce 108 (*) ) | 2.572 |
| (14) | Perdita dell'esercizio | (uguale voce 109 (*) ) | 16.495 |
| (15) | Utili portati a nuovo | (uguale voce 108) | |
| (16) | Utile dell'esercizio | (uguale voce 109) | |
| (17) | Azioni preferenziali cumulative: (2) | | |
| (18) | Passività subordinate: (3) | (comprese nella voce 111) | |
| (19) | Utile realizzato nell'anno N: (4) | | |
| (20) | Utile realizzato nell'anno N - 1: (4) | Nel caso di utilizzo | |
| (21) | Utile realizzato nell'anno N - 2: (4) | ai fini del margine | |
| (22) | Utile realizzato nell'anno N - 3: (4) | di solvibilità, ai sensi | |
| (23) | Utile realizzato nell'anno N - 4: (4) | del art. 23, comma 1, lett. a), | |
| (24) | Utile annuo stimato: (5) | del Regolamento | |
| (25) | Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N | | |
| (26) | Riserva matematica determinata in base ai premi puri | Nel caso di utilizzo | |
| (27) | Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti | ai fini del margine | |
| (28) | Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa | di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. b), | |
| (29) | Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione | del Regolamento | |
| (30) | Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi | Nel caso di utilizzo | |
| (31) | Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale | ai fini del margine di solvibilità, ai sensi | |
| (32) | Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa | del art. 23, comma 1, lett. c), | |
| (33) | Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6) | del Regolamento | |

**AVVERTENZA GENERALE**: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando
prestiti a scadenza fissa
prestiti per i quali non è fissata scadenza
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II,III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codice

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato

*** indicare l'importo in valore assoluto**

*segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI*

| | | |
|---|---|---|
| **I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.** | | |
| (34) | Riserve matematiche relative alle operazioni dirette | 125.444 |
| (35) | Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (36) | Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione | |
| (37) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa | 4.141.936 |
| (38) | Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione | 3.329.099 |
| (39) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni | 2.962.421 |
| (40) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque | |
| **Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.** | | |
| (41) | Premi lordi contabilizzati | 263 |
| (42) | Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo | |
| (43) | Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (44) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1) | 65 |
| (45) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (46) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo | |
| (47) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | |
| (48) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1) | |
| (49) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | |
| (50) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo | |
| (51) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| (52) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1) | |
| (53) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| **IV - Assicurazioni malattia** | | |
| (54) | Riserve matematiche relative alle operazioni dirette | 12 |
| (55) | Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (56) | Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione | |
| (57) | Premi lordi contabilizzati | 74 |
| (58) | Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo | |
| (59) | Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (60) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2) | |
| (61) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori | |
| (62) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo | |
| (63) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | |
| (64) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2) | |
| (65) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | |
| (66) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo | |
| (67) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| (68) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2) | |
| (69) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | |
| **V - Le operazioni di capitalizzazione.** | | |
| (70) | Riserve matematiche relative alle operazioni dirette | 74.983 |
| (71) | Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (72) | Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione | |
| **III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.** | | |
| | *Con assunzione del rischio di investimento:* | |
| (73) | Riserve relative alle operazioni dirette | 532 |
| (74) | Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione | |
| (75) | Riserve relative alle cessioni in riassicurazione | |
| | *Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:* | |
| (76) | Riserve relative alle operazioni dirette | 8.200 |
| (77) | Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi | |
| | *Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:* | |
| (78) | Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8) | |
| (79) | Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)…(9) | |
| | *Con assunzione del rischio di mortalità:* | |
| (80) | Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa | 156 |
| (81) | Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione | 156 |

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

## *II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE*

| | | |
|---|---|---|
| **Elementi A)** | | |
| (82) = (6) - (1) | Capitale sociale versato o fondo equivalente versato | 11.850 |
| | Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo: | |
| (83) = (9) | riserva legale | |
| (84) | riserve libere | 24.000 |
| | Riporto di utili: | |
| (85) | utili portati a nuovo non distribuiti (*) | |
| (86) | utile dell'esercizio non distribuito (*) | |
| (87) | Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni | |
| | di cui: | |
| (88) | prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)……. | |
| (89) | prestiti per i quali non è fissata scadenza…… | |
| (90) | titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni…… | |
| (90*bis*) | Elementi delle imprese controllate/partecipate | |
| (90 ter) | Altri elementi …… | |
| (91) | *Totale da (82) a ( 90bis ) e (90 ter)* | 35.850 |
| (92) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento …… | |
| (93) = (3) | Altri attivi immateriali | 706 |
| (94) = (4) + (5) | Azioni o quote proprie e di società controllanti | |
| (95) = (13) + (14) | Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo | 19.067 |
| (95 bis) | Altre deduzioni…… | 604 |
| (96) | *Totale da (92) a (95 bis)* | 20.377 |
| (97) | **Totale elementi A) = (91) - (96)** | 15.473 |
| **Elementi B)** | | |
| (98) | 50% degli utili futuri | |
| (99) | Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti | |
| | e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa | |
| | (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento | |
| (100) | Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa…….. | |
| (101) | Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto …… | |
| (102) | **Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)** | |
| (103) | *Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B .....%)* **Totale elementi A) e B) = (97) + (102)** | 15.473 |

**(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa**

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)
(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]
(90*bis*) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 4
(92) = (2) - [ (26) - (27) - (28) + (29) ] purchè sia positiva
(98)= 0,5 * [(24)* (25)] - [(31)-(32)-(33)] ; a condizione che (98) < = 0,25 * [(minore fra (168) e (169)] e che (24) < = [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6
(99) = [ (26) - (27) - (28) + (29) ] - (2) a condizione che sia positiva e che [ (26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)
(100)= [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] < = 0,10 * [minore fra (168) e (169)]
(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) =0 se (82) < (6)/2

## *III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO*

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.** | | | |
| (104) | 4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione | 5.018 | |
| (105) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) ..... 1,000 | | |
| (106) | (104) x (105) | | 5.018 |
| | Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi) | | |
| (107) | 0,3/100 del capitale sotto rischio | | 3.539 |
| | Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni): | | |
| (108) | 0,1/100 del capitale sotto rischio | | 2.962 |
| | Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni): | | |
| (109) | 0,15/100 del capitale sotto rischio | | |
| (110) | *Totale (107) + (108) + (109)* | | 6.501 |
| (111) | rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50) ..... 0,804 | | |
| (112) | (110) x (111) | | 5.227 |
| (113) | **Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)** | | 10.245 |
| **B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)** | | | |
| | *b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi* | | |
| (114) = (41) | Importo dei premi lordi contabilizzati | 263 | |
| | da ripartire: | | |
| (115) | quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = 263 x 0,18 = . | 47 | |
| (116) | quota eccedente i 57.500.000 EURO = x 0,16 = . | | |
| (117) | *Totale (115) + (116)* | 47 | |
| (118) | Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) ..... 1,000 | | |
| (119) | *Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)* | | 47 |
| | *b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi* | | |
| (120) | Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo | | |
| (121) | Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo | 65 | |
| (122) | Onere dei sinistri | 65 | |
| (123) | Media annuale: 1/3 di (122) | 22 | |
| | da ripartire: | | |
| (124) | quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = 22 x 0,26 = . | 6 | |
| (125) | quota eccedente i 40.300.000 EURO = x 0,23 = . | | |
| (126) | *Totale (124) + (125)* | 6 | |
| (127) | *Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)* | | 6 |
| (128) | Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127) | 47 | |
| (129) | Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1 | 30 | |
| (130) | **Margine di solvibilità richiesto B)** | | 47 |
| **C) Assicurazioni malattia.** | | | |
| (131) | 4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione | | |
| (132) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) ..... 1,000 | | |
| (133) | (131) x (132) | | |
| | *c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi* | | |
| (134) = (57) | Importo dei premi lordi contabilizzati | 74 | |
| | da ripartire: | | |
| (135) | quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = 74 x (0,18)/3 = .... | 4 | |
| (136) | quota eccedente i 57.500.000 EURO = x (0,16)/3 = .... | | |
| (137) | *Totale (135) + (136)* | 4 | |
| (138) | Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) ..... 0,500 | | |
| (139) | *Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)* | | 2 |
| | *c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi* | | |
| (140) | Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo | | |
| (141) | Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo | | |
| (142) | Onere dei sinistri | | |
| (143) | Media annuale: 1/3 di (142) | | |
| | da ripartire: | | |
| (144) | quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = x (0,26)/3 = .... | | |
| (145) | quota eccedente i 40.300.000 EURO = x (0,23)/3 = .... | | |
| (146) | *Totale (144) + (145)* | | |
| (147) | *Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)* | | |
| (148) | *Risultato più elevato fra (139) e (147)* | 2 | |
| (149) | Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1 | 1 | |
| (150) | Margine di solvibilità richiesto Esercizio N | 2 | |
| (151) | **Margine di solvibilità richiesto C)** (133)+(150) | | 2 |

## *segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO*

| | | | |
|---|---|---|---|
| **D) Le operazioni di capitalizzazione.** | | | |
| (152) | 4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione ..... | 2.999 | |
| (153) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) ..... 1,000 | | |
| (154) | **Margine di solvibilità richiesto D):** *(152) x (153)* ..... | | 2.999 |
| **E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.** | | | |
| | *Con assunzione di un rischio di investimento* | | |
| (155) | 4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione ..... | 21 | |
| (156) | rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) ..... 1,000 | | |
| (157) | (155) x (156) ..... | | 21 |
| | *Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni* | | |
| (158) | 1/100 riserve lorde del lavoro diretto ..... | | 82 |
| | *Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni* | | |
| (159) | 25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio…….. | | |
| | *Con assunzione di un rischio di mortalità* | | |
| (160) | 0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi ..... | | |
| (161) | rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) 1,000 | | |
| (162) | (160) x (161) ..... | | |
| (163) | **Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)** ..... | | 103 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia** | | | |
| (164) | *Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)* ..... | 13.396 | |
| (164*bis*) | Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate..... | | |
| (164*ter*) | Importo del margine di solvibilità richiesto..... | 13.396 | |
| (164quater) | Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33 | | |
| (164quinquies) | Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater) | 13.396 | |
| (165) | Quota di garanzia: 1/3 di (164quinques) | 4.465 | |
| (166) | Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurzioni | 3.500 | |
| (167) | Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)] ..... | 4.465 | |
| (168) | Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)] ..... | | 13.396 |
| (169) = (103) | Ammontare del margine di solvibilità disponibile ..... | | 15.473 |
| (170) = (169) - (168) | **Eccedenza (deficit)** ..... | | 2.077 |

(104) = [4 / 100] x [ (34)+ (35)]
(105) = [ (34) + (35) - (36) ] / [ (34) + (35) ]
(107) = [0,3 / 100] x [ (37) - (39) - (40) ]
(108) = [0,1 / 100] x (39)
(109) = [0,15 / 100] x (40)
(111) = (38) / (37)
(118) = 1-[(43)+(47)+(51)+(45)+(49)+(53)]/[(42)+(46)+(50)+(44)+(48)+(52)]
(120) = (42) + (46) + (50)
(121) = [(44)+(48)+(52)]
(122) = (120) + (121)
(130) = se (128) < (129) allora (130) = (129)*[Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)] detto rapporto non può essere > di 1; se 128>= 129 allora 130 = 128
(131) = [4 / 100] x [ (54)+ (55)]
(132) = [ (54) + (55) - (56) ] / [ (54) + (55) ]
(138) = [(58+62+66)-(59+63+67)+(60+64+68)-(61+65+69)]/[(58+62+66)+(60+64+68)]
(140) = (58)+(62)+(66)
(141) = [(60)+(64)+(68)]
(142) = (140) + (141)
(149) = (150) del prospetto margine es. N-1
(150) = se (148) >= (149) allora (150) = (148)
se (148) < (149) allora (150) = (149)*[Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)], detto rapporto non può essere > di 1. In ogni caso (150) > = (148).
(152) = [4 / 100] x [ (70) + (71) ]
(153) = [ (70) + (71) - (72) ] / [ (70) + (71) ]
(155) = [4 / 100] x [ (73) + (74) ]
(156) = [ (73) + (74) - (75) ] / [ (73) + (74) ]
(158) = [1 / 100] x [ (76) + (77) ]
(159) = (25/100) * [(78) + (79)]
(160) = [0,3 / 100] x (80)
(161) = (81) / (80)
(164*bis*) = totale colonna *g* dell'allegato 4
(164*ter*) = (164) + (164*bis*)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO (**)

MICHELE CRISTIANO (**)

(**)

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 31 del codice delle assicurazioni dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformementeal medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione

L'Attuario

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

***Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)***

**(valori in migliaia di euro)**

| | Esercizi | | |
|---|---|---|---|
| | **N** | **N-1** | **N-2** |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico) ..... | 0 | 0 | 0 |
| (2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (3) - per rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| (6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (7) - per rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| (10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (11) -costi ..... | 0 | 0 | 0 |
| (12) -ricavi ..... | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (13) -costi ..... | 0 | 0 | 0 |
| (14) -ricavi ..... | 0 | 0 | 0 |
| *(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13) .....* | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

| | **Importo** | **Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità** |
|---|---|---|
| (16) esercizio N ..... (1+7+9+15) | 0 | voce 44 sez. I |
| (17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15) | 0 | voce 48 sez. I |
| (18) esercizio N-2 .....(1-3-5) | 0 | voce 52 sez. I |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

***Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1. lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi del comma c), punto 2, dell'art. 35 del d.lgs. 174/95***

**(valori in migliaia di euro)**

| | Esercizi | | |
|---|---|---|---|
| | **N** | **N-1** | **N-2** |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico) ..... | 0 | 0 | 0 |
| (2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (3) - per rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| (6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (7) - per rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette ..... | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| (10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione ..... | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (11) -costi ..... | 0 | 0 | 0 |
| (12) -ricavi ..... | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (13) -costi ..... | 0 | 0 | 0 |
| (14) -ricavi ..... | 0 | 0 | 0 |
| *(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13) .....* | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

| | **Importo** | **Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità** |
|---|---|---|
| (16) esercizio N ..... (1+7+9+15) | 0 | voce 60 sez. I |
| (17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15) | 0 | voce 64 sez. I |
| (18) esercizio N-2 .....(1-3-5) | 0 | voce 68 sez. I |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento**

# Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

**Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione**

**(valori in migliaia di euro)**

prospetto 1

| Altre spese di amministrazione | Ramo I | Ramo II | Ramo III | Ramo IV | Ramo V | Ramo VI | Totale (1) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 8.332 | 0 | 427 | 18 | 24 | 0 | 8.801 |
| **Provvigioni d'incasso** | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

(1) uguale voce 70 del conto economico
(2) uguale voce 69 del conto economico

prospetto 2

| Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI) | Ramo III | Ramo VI |
|---|---|---|
| a) con assunzione del rischio di investimento | 26 | 0 |
| b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni | 401 | 0 |
| c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni | 0 | 0 |
| **TOTALE** | 427 | 0 |

**Società CATTOLICA PREVIDENZA**



***Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - partecipazioni e altri strumenti detenuti in imprese appartenenti al settore finanziario***

**(valori in migliaia di euro)**

| N. ord. (1) | (2) | Denominazione | Codice Stato (3) | Tipo Impresa (4) | *a* Valore di bilancio (5) | *b* Prestiti subordinati e azioni preferenziali (6) | *c* Requisito patrimoniale (7) | *d* Elementi costitutivi disponibili (8) | *e* Correzioni (9) | *f* (10) | *g = c*f ovvero = c* Quota proporzionale del requisito patrimoniale (11) | *h = d*f ovvero =d* Quota proporzionale degli elementi (12) | *i = e*f ovvero = e* Quota proporzionale delle correzioni (13) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale | | | 0 | 0 | | | | | 0 | 0 | 0 |

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

| | Rami I e II | | Ramo III | | | Ramo IV | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | importo riserve matematiche | margine richiesto | importo riserve matematiche | importo riserve classe D.I | margine richiesto | importo riserve matematiche | margine richiesto |
| Contratti sui quali il margine è calcolato al 4% | 1 125.444 | 2 5.018 | 3 532 | 4 0 | 5 21 | 6 12 | 7 2 |
| Contratti sui quali il margine è calcolato all'1% | | | | 14 8.200 | 15 82 | | |
| Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi | | 19 5.225 | | | 20 0 | | |
| Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di | | | | 22 0 | 23 0 | | |
| Totale | 27 125.444 | 28 10.243 | 29 532 | 30 8.200 | 31 103 | 32 12 | 33 2 |

3+4+11+12 = voce73+74 prospetto margine
7 = voce151 prospetto margine
8+9 = voce70+71 prospetto margine
5+13 = voce 157 prospetto margine
15+18= voce 158 prospetto margine
20+21 = voce 162 prospetto margine
23+26 = voce159 prospetto margine
28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP
30+35 = voce 125 SP
38 = voce 126 SP

**Esercizio 2011**

| Ramo V | | | Ramo VI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| importo riserve matematiche | importo riserve classe DI | margine richiesto | importo riserve matematiche | importo riserve classe D.II | Attività pertinenti ai fondi pensione | margine richiesto |
| 8 74.983 | 9 0 | 10 2.999 | 11 0 | 12 0 | | 13 0 |
| | | | | 16 0 | 17 0 | 18 0 |
| | | | | | | 21 0 |
| | | | | 24 0 | 25 0 | 26 0 |
| 34 74.983 | 35 0 | 36 2.999 | 37 0 | 38 0 | 39 0 | 40 0 |

**Allegato n. 6 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio ercizio 2011**

***Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile***

**(valori in migliaia di euro)**

| **Gestione vita** | |
|---|---|
| 1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale | 604 |
| 2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale | 0 |
| **TOTALE** | 604 |

**Istruzioni per la compilazione**

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:
(90*ter* ) = (1) Allegato 6 a condizione che (90*ter* ) <= 0,2 * [minore fra (168) e (169)] e che (87) + (90*ter* ) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]
(95*bis* ) = (1) Allegato 6 + (2) Allegato 6

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'**
**(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

**Esercizio 2011**

**(valori in migliaia di euro)**

***Rami esercitati***

| | |
|---|---|
| R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione ..... | ☐ |
| Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza ..... | X |
| Altri danni ai beni; tutela giudiziaria ..... | ☐ |

## *I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI*

| | | | |
|---|---|---|---|
| | **Voci dello stato patrimoniale - gestione danni** | | |
| (1) | Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato | (uguale voce 1) | |
| (2) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione | (uguale voci 4 e 6 ) | |
| (3) | Altri attivi immateriali | (uguale voci 7, 8 e 9) | 9 |
| (4) | Azioni e quote di imprese controllanti | (uguale voce 17) | |
| (5) | Azioni o quote proprie | (uguale voce 91) | |
| (6) | Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente | (uguale voce 101) | 2.500 |
| (7) | Riserva da sovrapprezzo di emissione | (uguale voce 102) | |
| (8) | Riserve di rivalutazione | (uguale voce 103) | |
| (9) | Riserva legale | (uguale voce 104) | |
| (10) | Riserve statutarie | (uguale voce 105) | |
| (11) | Riserve per azioni proprie e della controllante | (uguale voce 106) | |
| (12) | Altre riserve (1) | | 8.318 |
| (13) | Perdite portate a nuovo | (uguale voce 108 (*) ) | |
| (14) | Perdita dell'esercizio | (uguale voce 109 (*) ) | 1.566 |
| (15) | Utili portati a nuovo | (uguale voce 108 ) | |
| (16) | Utile dell'esercizio | (uguale voce 109 ) | |
| (17) | Azioni preferenziali cumulative (2) | | |
| (18) | Passività subordinate (3) | (comprese nella voce 111) | |
| (19) | Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale | Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento | |
| (20) | Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa | | |
| | **Voci del conto economico dell'esercizio N** | | |
| (21) | Premi lordi contabilizzati | (uguale voce 1) | 16.759 |
| (22) | Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13 | (vedi allegato 2) | |
| (23) | Sinistri pagati: importo lordo | (uguale voce 8) | 20.551 |
| (24) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo | (vedi allegato 2) | |
| (25) | Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 9) | 1.402 |
| (26) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori | (vedi allegato 2) | |
| (27) | Variazione dei recuperi: importo lordo | (uguale voce 11) | |
| (28) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo | (vedi allegato 2) | |
| (29) | Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 12) | |
| (30) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori | (vedi allegato 2) | |
| (31) | Variazione della riserva sinistri: importo lordo | (da allegato 1) | -5.278 |
| (32) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo | (vedi allegato 2) | |
| (33) | Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 15) | 1.035 |
| (34) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori | (vedi allegato 2) | |

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:

- prestiti a scadenza fissa
- prestiti per i quali non è fissata scadenza
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari

**(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto**

*segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI*

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N** | | | |
| (35) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo | (uguale voce 8) | 38.494 |
| (36) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo | (da allegato 2) | |
| (37) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 9) | 228 |
| (38) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo | (uguale voce 11) | |
| (39) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo | (da allegato 2) | |
| (40) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 12) | |
| (41) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo | (da allegato 1) | 368 |
| (42) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo | (da allegato 2) | |
| (43) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 15) | 154 |
| (44) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo | (uguale voce 8) | 27.966 |
| (45) | Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo | (da allegato 2) | |
| (46) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 9) | 943 |
| (47) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo | (uguale voce 11) | |
| (48) | Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo | (da allegato 2) | |
| (49) | Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 12) | |
| (50) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo | (da allegato 1) | 13.364 |
| (51) | Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo | (da allegato 2) | |
| (52) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori | (uguale voce 15) | -351 |
| | **Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):** | | |
| (53) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo | (uguale voce 8) | |
| (54) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo | (da allegato 1) | |
| (55) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo | (uguale voce 8) | |
| (56) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo | (da allegato 1) | |
| (57) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo | (uguale voce 8) | |
| (58) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo | (da allegato 1) | |
| (59) | Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo | (uguale voce 8) | |
| (60) | Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo | (da allegato 1) | |
| **(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo** | | | |

## *II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE*

| | | |
|---|---|---|
| **Elementi A)** | | |
| (61) = (6) - (1) | Capitale sociale versato o fondo equivalente versato | 2.500 |
| | Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo: | |
| (62) = (9) | riserva legale | |
| (63) | riserve libere | 8.318 |
| | Riporto di utili: | |
| (64) | utili portati a nuovo non distribuiti (***) | |
| (65) | utile dell'esercizio non distribuito (***) | |
| (66) | Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni | |
| | di cui: | |
| (67) | prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)) | |
| (68) | prestiti per i quali non è fissata scadenza | |
| (69) | titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni | |
| (69*bis*) | Elementi delle imprese controllate/partecipate | |
| (69 ter) | Altri elementi | |
| (70) | *Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)* | 10.818 |
| (71) | Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione | |
| (72) = (3) | Altri attivi immateriali | 9 |
| (73) = (4) + (5) | Azioni o quote proprie e di imprese controllanti | |
| (74) = (13) + (14) | Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo | 1.566 |
| (74 bis) | Altre deduzioni | |
| (75) | *Totale da (71) a (74bis)* | 1.575 |
| (76) | **Totale elementi A) = (70) - (75)** | 9.243 |
| **Elementi B)** | | |
| (77) | Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa | |
| (78) | Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto | |
| (79) | **Totale elementi B) = (77)+(78)** | |
| (80) | *Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B ……%)* **Totale elementi A) e B) = (76) + (79)** | 9.243 |

(63)= (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77)= [(19) - (20)[ a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78)= 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) < = 0,5 *[minore fra (105 ) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

## *III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO*

| | | | |
|---|---|---|---|
| ***(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi*** | | | |
| (81) | Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio …… | 16.759 | |
| | da ripartire: | | |
| (82) | quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = 16.759 x 0,18 = | 3.017 | |
| (83) | quota eccedente i 57.500.000 EURO = x 0,16 = | | |
| (84) | *Totale a), (82) + (83)* | 3.017 | |
| (85) | Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) 0,964 | | |
| (86) | *Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)* | 2.908 | |
| ***(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"*** | | | |
| (87) | Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo | 87.011 | |
| (88) | Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo | 8.454 | |
| (89) | Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo | | |
| (90) | Onere dei sinistri | 95.465 | |
| (91) | Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * | 31.822 | |
| | da ripartire: | | |
| (92) | quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = 31.822 x 0,26 = | 8.274 | |
| (93) | quota eccedente i 40.300.000 EURO = x 0,23 = | | |
| (94) | *Totale b), (92) + (93)* | 8.274 | |
| (95) | *Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)* | 7.976 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia** | | | |
| (96) = (86) | Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi …….. | 2.908 | |
| (97) = (95) | Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri | 7.976 | |
| (98) | *Risultato più elevato tra (96) e (97)* | 7.976 | |
| (98*bis*) | Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate | | |
| (98*ter*) | Importo del margine di solvibilità richiesto | 7.976 | |
| (99) | Quota di garanzia: 1/3 di (98*ter*) | 2.659 | |
| (100) | Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni | 2.300 | |
| (101) | *Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]* | 2.659 | |
| (102) | *Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]* | 7.976 | |
| (103) | *Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.* | 7.741 | |
| (104) | *Ammontare del margine di solvibilità richiesto ……* | | 7.976 |
| (105) = (80) | *Ammontare del margine di solvibilità disponibile* | | 9.243 |
| (106) = (105) - (104) | *Eccedenza (deficit)* | | 1.267 |

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]
(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(3 (**)
(87) = (23) + (35) + (44) +(0,5) * [(24) + (36) + (45)] ; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)
(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)
(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]
(90) = (87) + (88) - (89)
(98*bis*) = totale colonna *g* dell'allegato 3
(98*ter*) = (98) + (98*bis*)
(104) = se (102) > = (103) allora (104) =(102);

se (102) < (103) allora (104)=(103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO (**)

MICHELE CRISTIANO (**)

(**)

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

| | Esercizi | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **N** | **N-1** | **N-2** | **N-3** | **N-4** | **N-5** | **N-6** |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | -5.278 | 368 | 13.364 | 481 | 888 | 419 | 1.240 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: - costi | | | | | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | | | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | | | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | | | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

| | **Importo** | **Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità** |
|---|---|---|
| (15) esercizio N ……. (1+6+8+14) | -5.278 | voce 31 sez. I |
| (16) esercizio N-1 ……. (1-2-4+6+8+14)** | 368 | voce 41 sez. I |
| (17) esercizio N-2 ……. (1-2-4)*** | 13.364 | voce 50 sez. I |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4,N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez.I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

**(valori in migliaia di euro)**

| | | N | N-1 | N-2 |
|---|---|---|---|---|
| 1 | **Premi lordi contabilizzati (1)** | 0 | 0 | 0 |
| 2 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 3 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 4 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 5 | **Sinistri pagati: importo lordo (2)** | 0 | 0 | 0 |
| 6 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 7 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 8 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 9 | **Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)** | 0 | 0 | 0 |
| 10 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 11 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 12 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 13 | **Variazione dei recuperi: importo lordo (4)** | 0 | 0 | 0 |
| 14 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 15 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 16 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 17 | **Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)** | 0 | 0 | 0 |
| 18 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 19 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 20 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 21 | **Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)** | 0 | 0 | 0 |
| 22 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 23 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 24 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |
| 25 | **Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)** | 0 | 0 | 0 |
| 26 | - ramo 11 | 0 | 0 | 0 |
| 27 | - ramo 12 | 0 | 0 | 0 |
| 28 | - ramo 13 | 0 | 0 | 0 |

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico
(2) Compresi nella voce 8 del conto economico
(3) Compresi nella voce 9 del conto economico
(4) Compresi nella voce 11del conto economico
(5) Compresi nella voce 12 del conto economico
(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

**(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento )**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

**(valori in migliaia di euro.)**

| | Esercizi | | |
|---|---|---|---|
| | **N** | **N-1** | **N-2** |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | 0 | 0 | 0 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

| | | **Importo** |
|---|---|---|
| (15) esercizio N | (1+6+8+14) | 0 |
| (16) esercizio N-1 | (1-2-4+6+8+14) | 0 |
| (17) esercizio N-2 | (1-2-4) | 0 |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento )**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

**(valori in migliaia di euro.)**

| | Esercizi | | |
|---|---|---|---|
| | **N** | **N-1** | **N-2** |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | 0 | 0 | 0 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

| | | **Importo** |
|---|---|---|
| (15) esercizio N | (1+6+8+14) | 0 |
| (16) esercizio N-1 | (1-2-4+6+8+14) | 0 |
| (17) esercizio N-2 | (1-2-4) | 0 |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento )**

## Società CATTOLICA PREVIDENZA

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

**(valori in migliaia di euro.)**

| | Esercizi | | |
|---|---|---|---|
| | **N** | **N-1** | **N-2** |
| (1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) | 0 | 0 | 0 |
| Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: | | | |
| - costi | | | |
| (2) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (4) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| - ricavi | | | |
| (6) - per rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette | 0 | 0 | 0 |
| (8) - per rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| (9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio | | | |
| - per rischi delle assicurazioni dirette: | | | |
| (10) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (11) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| - per rischi assunti in riassicurazione: | | | |
| (12) -costi | 0 | 0 | 0 |
| (13) -ricavi | 0 | 0 | 0 |
| (14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) | 0 | 0 | 0 |

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

| | | **Importo** |
|---|---|---|
| (15) esercizio N | (1+6+8+14) | 0 |
| (16) esercizio N-1 | (1-2-4+6+8+14) | 0 |
| (17) esercizio N-2 | (1-2-4) | 0 |

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

**Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2**

**Società CATTOLICA PREVIDENZA**

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - partecipazioni e altri strumenti detenuti in imprese appartenenti al settore finanziario

**(valori in migliaia di euro)**

| N. ord. (1) | (2) | Denominazione | Codice Stato (3) | Tipo Impresa (4) | *a* Valore di bilancio (5) | *b* Prestiti subordinati e azioni preferenziali (6) | *c* Requisito patrimoniale (7) | *d* Elementi costitutivi disponibili (8) | *e* Correzioni (9) | *f* (10) | *g = c*f ovvero = c* Quota proporzionale del requisito patrimoniale (11) | *h = d*f ovvero =d* Quota proporzionale degli elementi (12) | *i = e*f ovvero = e* Quota proporzionale delle correzioni (13) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Totale | | | 0 | 0 | | | | | 0 | 0 | 0 |

**Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009**

**Società CATTOLICA PREVIDEN** **Esercizio: Esercizio 2011**

**Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile**

**(valori in migliaia di euro)**

| **Gestione danni** | |
|---|---|
| 1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale | 0 |
| 2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale | 0 |
| **TOTALE** | 0 |

**Istruzioni per la compilazione**

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:
(69*ter*) = (1) Allegato 4 a condizione che (69*ter*) <= 0,2 * [minore fra (105) e (104)] e che (66) + (69*ter*) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]
(74*bis*) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

Allegato III

# Società: CATTOLICA PREVIDENZA

Esercizio 2011

## PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI

(art. 29 del regolamento)

(valori in migliaia di euro)

| Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni | | Assicurazioni vita | Assicurazioni danni | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168 ); rami danni (104) | (a) | 1 13.396 | 11 7.976 | 21 21.372 |
| Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile | | | | |
| totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76) | (b) | 2 15.473 | 12 9.243 | 22 24.716 |
| totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79) | (c) | 3 | 13 | 23 |
| Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile | (b + c) | 4 15.473 | 14 9.243 | 24 24.716 |
| Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire | d = [ (b+c) - a] | 5 2.077 | 15 1.267 | 25 3.344 |
| Utilizzazione ai sensi dell'art. 348, comma 3, del Codice delle assicurazioni degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 44, comma 2, lett. a), b), c) del Codice delle assicurazioni | (e) | 6 | 16 | 26 |
| | f = (d + e) | 7 2.077 | 17 1.267 | 27 3.344 |

**N.B.** **(e) sempre ≤ (d)**
**(e) sempre ≤ (b)**

I rappresentanti legali della società (*)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO (**)

MICHELE CRISTIANO (**)

(**)

I Sindaci

DOTT.MASSIMO GHETTI

DOTT.FEDERICO MANZONI

DOTT.GIACOMO TOGNI

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma